4ª SERIE SPECIALE

Gennaio n. 3

Anno 142° - n. 3

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 9 gennaio 2001** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

Di particolare evidenza in questo numero:

226 posti di varie qualifiche professionali presso il Corpo forestale dello Stato ..... *Pag.* 7

200 posti di notaio ..... » 1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 12 gennaio 2001

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000 ..... *Pag.* 1

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a quattro posti della settima qualifica funzionale nel profilo professionale di analista di rete nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 12 settembre 2000 ..... » 1

Ministero della Giustizia:

Concorso a duecento posti di notaio ..... » 1

Ministero della Difesa:

Rinvio della pubblicazione del diario della prova di preselezione e disposizioni integrative del decreto interdirigenziale 16 novembre 2000, con il quale sono stati indetti i concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali della Marina - anno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000 ..... » 6

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Concorso, per esami, a **centocinquanta posti** per la nomina ad operatore in prova, nel ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato ..... » 7

Concorso, per esami, a **cinquanta posti** per la nomina a vice revisore in prova, nel ruolo dei revisori del Corpo forestale dello Stato ..... » 18

Concorso, per esami, a **ventisei posti** per la nomina a vice perito in prova, nel ruolo dei periti del Corpo forestale dello Stato ..... » 29

Corte dei conti:

Graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 (ex ottava qualifica funzionale) - nel ruolo del personale della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 27 dicembre 1999 ..... » 39

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio Nazionale delle Ricerche:

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto di cosmogeofisica nell'ambito del contratto progetto di modellistica applicata con particolare attenzione alla zona ovest della provincia di Torino. (Bando n. 126.44.BS.2) ..... *Pag.* 39

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze dell'ingegneria delle costruzioni e dell'ambiente da usufruirsi presso l'Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia (CNR) - nell'ambito del contratto di ricerca stipulato con l'Università di Napoli. (Bando n. 126.118.BS.1) ..... » 42

Istituto nazionale di statistica:

Selezione per l'assunzione di due unità di quarto livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - codice: 2 C.T.E.R ..... » 45

Selezione per l'assunzione di quattro unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo - codice: 4 TEC ..... » 52

Selezione per l'assunzione di ventitrè unità di sesto livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca codice: 23 C.T.E.R ..... » 59

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore tecnico enti di ricerca - quarto livello professionale - per l'area degli uffici regionali ..... » 66

Istituto nazionale della previdenza sociale:

Concorso, per titoli ed esami, a complessivi **cinque posti** posizione ordinamentale C1, profilo amministrativo, per la sede di Bolzano ..... » 66

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti - avvocato ..... » 66

Istituto nazionale per il commercio estero:

Concorso per l'assegnazione di diciotto borse di studio per la partecipazione al corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «COR.C.E. Mezzogiorno» - Bari 2001 ..... » 66

Istituto sperimentale per la cerealicoltura - Roma:

Concorso ad una borsa di studio nel settore della cerealicoltura per laureati ..... *Pag.* 67

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Ancona:

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, finalizzate al conferimento di quattro assegni di ricerca ..... *Pag.* 70

Università di Bologna:

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professori universitari, fascia degli associati ..... » 74

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatori universitari ..... » 75

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare G09B » 76

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare K05A ..... » 76

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare N09X ..... » 76

Rettifica del numero massimo di pubblicazioni per la valutazione comparativa N06X - Diritto della navigazione, facoltà di ingegneria, fascia degli associati ..... » 77

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana, facoltà di lingue e letterature straniere e dichiarazione dei candidati idonei ..... » 77

Università di Ferrara:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in farmacologia cellulare e molecolare XVI ciclo, anno 2001 ..... » 77

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biochimica e biologia molecolare XVI ciclo, anno 2001 ..... *Pag.* 82

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in patologie disabilitanti da fattori eredo-familiari ed ambientali XVI ciclo, anno 2001 ..... » 86

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze biomediche ed endocrinologiche XVI ciclo, anno 2001 .... » 90

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze neurobiologiche ed elettrofisiologiche XVI ciclo, anno 2001 ..... » 94

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie XVI ciclo, anno 2001 ..... » 98

Università di Lecce:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a quattro posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari ..... » 102

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a sei posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati ..... » 102

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a ventuno posti di ricercatore universitario di ruolo ..... » 102

Avviso di trasferimento per un posto di associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare E06X - Biologia applicata ..... » 103

Università di Macerata:

Avviso del bando relativo a procedure di valutazione comparativa a posti di professore di seconda fascia ..... » 103

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario ..... » 103

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a posti uno di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale ..... » 104

Università di Milano:

Avviso d'indizione di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore - Prima sessione 2001 ..... » 104

Avviso d'indizione di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore confermato (riservate al personale di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4) - Prima sessione 2001 ..... *Pag.* 104

Università di Milano-Bicocca:

Avviso d'indizione di procedure di valutazione comparativa a complessivi cinque posti di ricercatori - Prima sessione 2001 ..... » 104

Vacanza di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento ..... » 105

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro relazioni internazionali ..... » 105

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso il centro relazioni internazionali » 108

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di categoria D posizione economica D1, area amministrativa - gestionale ..... » 112

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro relazioni internazionali ..... » 115

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per trenta posti di ricercatore di ruolo ..... » 119

Avviso d indizione delle procedure di valutazione comparativa per tre posti di professore di ruolo di seconda fascia ..... » 119

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per quattro posti di professore di ruolo di prima fascia ..... » 119

IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare L12A ..... » 120

Vacanza di posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento ..... » 120

Seconda Università di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F04B ..... *Pag.* 120

Università di Palermo:

Revoca della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare S01B ..... » 120

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare E07X ..... » 120

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F19A ..... » 121

Università per stranieri di Perugia:

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L09A «Glottologia e linguistica» ..... » 121

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare N01X «Diritto privato» ..... » 121

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare Q02X «Scienza politica» ..... » 121

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L25A - Storia dell'arte medievale ..... » 122

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica ..... » 122

Università di Pisa:

Modifica della commissione per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M06A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere ..... » 122

Università «La Sapienza» di Roma:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... *Pag.* 123

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare K05B ..... » 123

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare E05A ..... » 123

Università di Roma Tre:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09A ..... » 123

Università di Teramo:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - nel settore scientifico-disciplinare Q05C, presso la facoltà di scienze politiche ..... » 123

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare N02X, presso la Facoltà di giurisprudenza ..... » 124

Università di Torino:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - VIII qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali ..... » 124

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S01A ..... » 124

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E04B ..... » 124

Università di Trieste:

Integrazioni e modifiche al bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XVI ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Trieste (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 2000) ..... *Pag.* 124

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ..... » 125

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia ..... » 125

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario ..... » 125

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario legge 14 gennaio 1999, n. 4, art. 1, comma 10 ..... » 125

Università di Udine:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F04A ..... » 125

Università dell'Insubria di Varese:

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari di ruolo ..... » 126

ENTI LOCALI

Provincia di Sassari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di esperto amministrativo, categoria D, posizione economica D1 ..... *Pag.* 126

Provincia di Trento:

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio amministrativo contabile del servizio ripristino e valorizzazione ambientale ..... » 126

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio di valutazione socio-economica e di programmazione degli interventi in campo ambientale del dipartimento ambiente ..... » 127

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio gestione dei servizi pubblici di trasporto del servizio comunicazioni e trasporti ..... *Pag.* 127

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per la programmazione degli interventi in materia di edilizia abitativa del servizio edilizia abitativa ..... » 127

Comune di Bagnacavallo (RA):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di collaboratore professionale tecnico polivalente cat. B3 - posizione economica B3 ..... » 127

Comune di Bellona (CE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di comandante polizia municipale categoria D ..... » 128

Comune di Calcio (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore ragioniere - settore ragioneria - unità operativa tributi - categoria professionale C1, ex sesta qualifica funzionale .... » 128

Comune di Legnago (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di capo unità operativa tecnica - cat. D1 - responsabile del S.I.T. comunale e addetto alla pianificazione territoriale ..... » 128

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di capo unità operativa tecnica - cat. D1 part-time 70% addetto alla progettazione ..... » 128

Comune di Orzinuovi (BS):

Concorso pubblico ad **un posto** di bibliotecario (cat. D1) ..... » 128

Comune di Pieve Albignola (PV):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica di primo inquadramento C1 ..... » 128

Comune di San Pietro di Morubio (VR):

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico cat. C1 - area tecnica ..... » 129

Comune di Treviso:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di funzionario servizi tecnici - categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) di cui uno riservato al personale interno .... *Pag.* 129

Comune di Uscio (GE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di collaboratore amministrativo - area contabile - categoria B - posizione economica 3 ..... » 129

Comune di Vigevano (PV):

Procedure selettive pubbliche a complessivi tre posti di varie categorie ..... » 129

Comune Villanova Del Battista (AV):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo addetto all'ufficio demografico cat. C - posizione economica C1 .... » 129

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Comunicato di rettifica nel bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «igiene, epidemiologia e sanità pubblica» presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 Montalbano Jonico ..... *Pag.* 130

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico ex 1° livello - psicoterapeuta - ruolo sanitario - profilo professionale medici - con rapporto a tempo indeterminato - presso il SERT di Cosenza dell'azienda sanitaria n. 4 Cosenza ..... » 130

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di medicina interna presso il SERT (profilo professionale: medici) .... » 130

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria C - operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione - geometra per il dipartimento di prevenzione presso l'azienda sanitaria locale della città di Milano ..... » 130

Regione Molise:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico (ex dirigente medico primo livello) - disciplina: anestesia e rianimazione presso l'azienda n. 4 Basso Molise di Termoli ..... *Pag.* 131

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - immunoematologia e servizio trasfusionale con rapporto esclusivo presso l'A.S.L. n.18 - Alba-Bra ..... » 131

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C), presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti ..... » 131

Provincia autonoma di Bolzano:

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Bolzano .. » 131

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» di Pesaro:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di ortopedia ..... » 131

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» di Pesaro:

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di medicina interna ..... » 131

Azienda ospedaliera Ospedale fatebenefratelli e oftalmico di Milano:

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi quinquennali di complessivi quattro posti di dirigente ..... » 132

Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di incarichi di direzione di strutture complesse dell'Istituto S. Maria e S. Gallicano e dell'Istituto Regina Elena » 134

Ospedale generale regionale «F. Miulli» di Acquaviva delle fonti:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di dirigente medico primo livello di anestesia e rianimazione » 135

ALTRI ENTI

Ente Parco Nazionale del Vesuvio:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **sette posti** di varie qualifiche ..... *Pag.* 136

Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di **due posti** di dirigente nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso la Corte dei conti ..... » 136

Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo pretorio delle graduatorie dei pubblici concorsi relativi a diverse qualifiche funzionali ..... » 136

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale. Prima sessione 2000 dell'Università «Carlo Cattaneo». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 99 del 22 dicembre 2000) ..... *Pag.* 137

Comunicato relativo alla nomina delle commissioni giudicatrici della procedura di valutazione comparativa per tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia dell'Università degli studi di Brescia. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 24 novembre 2000) ..... » 137

Comunicato relativo alla nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 95 del 5 dicembre 2000) ..... » 137

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di **10.590 volontari in ferma breve** nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco *(scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001)* ..... *n.* **39**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quarto corso biennale (2001 - 2003) di **duecentodieci allievi marescialli** dell'Esercito *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso, per titoli, per la nomina di **quattordici tenenti di vascello** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2001 *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quarto corso biennale - 2001-2003 di **duecentottantasette allievi marescialli** della Marina militare e delle Capitanerie di porto *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al primo corso di **novanta allievi marescialli** dell'Esercito italiano *(scadenza 15 gennaio 2001)* ..... » **97**

Concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a **cinquecentoquattro posti** di collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1 *(scadenza 15 gennaio 2001)* » **97**

Concorso pubblico, per esami, a **trentatre posti** di funzionario amministrativo contabile, area funzionale C, posizione economica C2 *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Concorso pubblico, per esami, a **trentotto posti** di funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2 *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Concorsi, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due nell'arma o corpo di appartenenza di **duecentottanta sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Esercito e **ottanta sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2001 *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... *n.* **99**

Concorso, per titoli di servizio, a complessivi **seicento posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, riservato ai volontari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma triennale in servizio o in congedo dalla data del 1° settembre 1995 *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... » **100**

Concorso, per titoli ed esami, per l'immissione di complessive millenovecentouno unità nelle carriere iniziali delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato al personale di ferma di leva prolungata *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... » **100**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina - Anno 2001 *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Ministero delle finanze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentodieci sottotenenti** di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina *(scadenza 3 febbraio 2001)* ..... » **95**

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di **diciotto studenti** cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale - nelle aree «A: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi»; «D: manufatti tessili», anno scolastico 2001-2002, dell'Istituto centrale per il restauro, Roma *(scadenza 2 febbraio 2001)* ..... » **98**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorsi a posti di dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, primo tecnologo, primo ricercatore, tecnologo, ricercatore, collaboratore tecnico di quarto e sesto livello, funzionario di amministrazione, collaboratore di amministrazione e di operatore tecnico *(scadenza 29 gennaio 2001)* .... *n.* s.o. **100**

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione per **un posto** di operatore di amministrazione riservato ai disabili - legge 12 marzo 1999, n. 68 *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **una unità** di personale diplomato dell'ICRAM da assegnare alla sede centrale *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

Selezione per **un posto** di ausiliario di amministrazione riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **una unità** di personale diplomato dell'ICRAM da assegnare alla sede centrale di via di Casalotti 300 - Roma *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8445/2000) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8446/2000) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8447/2000) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8448/2000) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8449/2000) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8450/2000) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nel profilo di operatore tecnico, ottavo livello professionale, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante - dipartimento geofisica della litosfera *(scadenza 15 gennaio 2001)* ..... *n.* **97**

Istituto nazionale di statistica:

Selezione per l'assunzione di **due unità** di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 139/PER) *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **96**

Selezione per l'assunzione di **una unità** di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 137/PER) *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **96**

Assunzione a contratto di **una unità** di secondo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di primo tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 138/PER) *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **96**

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di primo ricercatore e primo tecnologo. (Deliberazione n. 187/PER) *(scadenza 22 gennaio 2001)* .... » **99**

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di ricercatore e tecnologo. (Deliberazione n. 188/PER) *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico, enti di ricerca di quarto livello professionale per l'area informatica. (Deliberazione n. 189/PER) *(scadenza 22 gennaio 2001)* » **99**

Selezione per l'assunzione di **tre unità** di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore - codice: 3 RIC. ECO *(scadenza 25 gennaio 2001)* ..... » **2**

Selezione per l'assunzione di **due unità** di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di ricercatore - codice: 2 RIC. MET *(scadenza 25 gennaio 2001)* ..... » **2**

Università dell'Aquila:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di epidemiologia *(scadenza 18 gennaio 2001)* ..... » **98**

Selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di scienze chirurgiche - Area dell'anatomia umana *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... *n.* **100**

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze e tecnologie biomediche - Area di dermatologia e venereologia *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... » **100**

Selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio statistico *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

Politecnico di Bari:

Selezione pubblica, per esami e titoli, per l'assunzione, di **una unità** di personale con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, per la durata di due anni, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami per la copertura di **due posti** di dirigente *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Università di Cassino:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **undici posti** di categoria C dell'area unica tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area amministrativa *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **quindici posti** di categoria D dell'area unica tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di malattie infettive della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di biochimica della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 1° febbraio 2001)* » **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso la facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... *n.* **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'aula multimediale della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria C - Posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della biblioteca della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di fisiologia della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di personale appartenente alla categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di istologia della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XVI ciclo *(scadenza 30 aprile 2001)* ..... » **85**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XVI ciclo *(scadenza 2 maggio 2001)* » **90**

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze connesse ai laboratori didattici di biotecnologie biochimiche diagnostiche del corso di laurea in biotecnologie - indirizzo biotecnologie mediche *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Università di Palermo:

Concorso pubblico libero, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di **ventuno unità** della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato e riservato al personale che abbia prestato servizio presso l'università *(scadenza 5 febbraio 2001)* » **2**

Concorso pubblico libero, per titoli ed esami, per il reclutamento di **nove unità** della categoria B dell'area dei servizi tecnici ed ausiliari, da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... *n.* **2**

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sociologia *(scadenza 18 gennaio 2001)* ..... » **98**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo *(scadenza 18 gennaio 2001)* ..... » **98**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (un anno) di **un posto** nella categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze neurologiche *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di medicina clinica, facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 5 febbraio 2001)* » **2**

Università Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di categoria D, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di studi giuridici *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Istituto universitario di scienze motorie di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - dell'area delle biblioteche *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C dell'area amministrativa presso il dipartimento di scienza dei materiali e ingegneria chimica. (Cod. 10/00) *(scadenza 1° febbraio 2001)* *n.* **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C dell'area amministrativa, presso il dipartimento di matematica. (Cod. 11/00) *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di **quattro unità** di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine *(scadenza 18 gennaio 2001)* ..... » **98**

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** nella cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'istituto di genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica *(scadenza 18 gennaio 2001)* ..... » **98**

Accademia nazionale dei Lincei:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente nel ruolo organico del personale dell'Accademia nazionale dei Lincei per l'area amministrativa *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

A.S.T.A.B. - Azienda speciale trasporti autofiloviari di Bari:

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei alla mansione di impiegato generico *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **quattro posti** di geologo, categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale), da assegnare all'area tecnica (posizione: 06/GEO/D1) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **quattro posti** di ingegnere, categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), da assegnare all'area tecnica (posizione: 05/ING/D3) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Campobasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** in prova nella cat. D, posizione economica D1, profilo di gestore servizi amministrativi e di supporto *(scadenza 15 gennaio 2001)* ..... » **97**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** in prova nella cat. D, posizione economica D1, profilo di gestore servizi specialistici *(scadenza 15 gennaio 2001)* ..... *n.* **97**

C.I.S.S.A. di Moncalieri:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di **due istruttori amministrativi** - cat. C1, di cui un posto riservato all'assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 *(scadenza 31 gennaio 2001)* ..... » **100**

Collegio infermieri professionali assistenti sanitari visitatori vigilatrici d'infanzia provincia di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** della qualifica funzionale sesta - assistente amministrativo *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Treviso:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di qualifica funzionale B - profilo di amministrazione *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

C.I.S.A. - Asti Sud Consorzio intercomunale socio-assistenziale di Nizza Monferrato:

Selezione dei destinatari di un contratto di formazione e lavoro per collaboratore addetto ai videoterminali, categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) *(scadenza 1° febbraio 2001)* ..... » **1**

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Rieti:

Concorso ad **un posto** nella posizione B1 dell'area B *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... » **100**

Consorzio intercomunale socio-assistenziale di Nichelino:

Concorso pubblico per **un posto** di dirigente direttore a tempo pieno e indeterminato *(scadenza 15 gennaio 2001)* ..... » **97**

Consorzio intercomunale CE/4 di Caserta:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del **posto di direttore** *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... » **100**

Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un primo tecnologo** di secondo livello del CCNL degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione da assegnare al servizio ingegneria tecnologia e ambiente *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Consorzio parco regionale del Serio - Romano di L.dia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - area tecnico-ambientale - categoria C1 contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001 *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... *n.* **100**

Consorzio parco Lura:

Estratto del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico - cat. D1 *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di addetto servizi amministrativi vari - ufficio centrale di amministrazione - area B, posizione B1 - ex quinta qualifica funzionale - profilo professionale operatore di amministrazione *(scadenza 5 febbraio 2001)* ..... » **2**

Consorzio turistico «Sa Corona Arrubia» della Marmilla di Villanovaforru:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore direttivo contabile e tecnico *(scadenza 15 gennaio 2001)* ..... » **97**

Federazione ordini farmacisti italiani:

Selezione ad **un posto** a tempo determinato nell'area C, posizione C4 (ex nona qualifica funzionale) *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **100**

Fondazione teatro «La Fenice» di Venezia:

Concorsi per la copertura a tempo indeterminato e per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a termine di vari posti nell'orchestra e nel coro *(scadenza 15 febbraio 2001)* ..... » **100**

Istituto di studi e analisi economica:

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di primo ricercatore, secondo livello professionale - bando ISAE n. 5/2000 *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di primo ricercatore, secondo livello professionale - bando ISAE n. 6/2000 *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel profilo professionale di primo tecnologo (secondo livello retributivo) *(scadenza 11 gennaio 2001)* .... » **96**

Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna «Bruno Ubertini» di Brescia:

Concorso pubblico. per titoli ed esami, per il conferimento di **quattro posti** di operatore professionale sanitario *(scadenza 18 gennaio 2001)* ..... *n.* **98**

Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana:

Concorso pubblico per laureato in agraria *(scadenza 11 gennaio 2001)* ..... » **96**

Ordine degli avvocati presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di impiegato part-time applicato di segreteria *(scadenza 29 gennaio 2001)* ..... *n.* **100**

Osservatorio astrofisico di Catania:

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di ricercatore astronomo, settore «Fisica del sole e delle stelle» *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

Osservatorio astronomico di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori *(scadenza 22 gennaio 2001)* ..... » **99**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000.

Per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo il diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 9 marzo 2001.

01E0249

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a quattro posti della settima qualifica funzionale nel profilo professionale di analista di rete nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 12 settembre 2000.

Per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo il diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a quattro posti della settima qualifica funzionale nel profilo professionale di analista di rete nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 12 settembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 9 febbraio 2001.

01E0250

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Concorso a duecento posti di notaio

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E LIBERE PROFESSIONI

Vista la legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Vista la legge 6 agosto 1926, n. 1365;

Visto il regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953;

Visto il regio decreto 22 dicembre 1932, n. 1728;

Vista la legge 22 gennaio 1934, n. 64;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2358;

Vista la legge 21 gennaio 1943, n. 102;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 314;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 aprile 1947, n. 498;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231;

Vista la legge 5 ottobre 1962, n. 1539;

Vista la legge 5 marzo 1963, n. 367;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 358;

Visto l'art. 1 della legge 18 maggio 1973, n. 239;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 1977, n. 714;

Visto l'art. 6 della legge 10 maggio 1978, n. 177;

Visto l'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, in relazione all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 521;

Visto l'art. 2, terzo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990;

Visto l'art. 7, quinto comma, della legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Visti gli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 1995;

Vista la legge 26 luglio 1995, n. 328;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1997, n. 74 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un concorso, per esame, a duecento posti di notaio.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2.

1. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono essere in possesso dei requisiti stabili dall'art. 5 numeri 1), 2), 3), 4), 5) della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e successive modificazioni, e non aver compiuto gli anni quaranta alla data del presente decreto, ovvero gli anni cinquanta, per i soli aspiranti i quali risultino iscritti nel registro dei praticanti anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 26 luglio 1995, n. 328.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso (vedi fac-simile in calce), redatta su carta da bollo (art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 358) e diretta al Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio notariato, deve essere presentata al Procuratore della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione risiede l'aspirante, entro le ore di ufficio e nel termine perentorio di giorni quarantacinque dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita al suddetto Procuratore della Repubblica a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra stabilito. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

1) le precise generalità (prima il cognome poi il nome) con l'esatta indicazione della residenza e del luogo di domicilio, valido a tutti gli effetti per le comunicazioni; le donne coniugate devono indicare il cognome di nascita, il proprio nome prima del cognome del coniuge;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nella cui lista elettorale sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) l'inesistenza di sentenze di fallimento, interdizione o di inabilitazione pronunciate nei propri confronti;

7) il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data e dell'università in cui venne conseguito;

8) il compimento entro il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, della pratica notarile prescritta, con l'indicazione del relativo periodo e del consiglio notarile nella cui circoscrizione la pratica stessa è stata effettuata, nonché del titolo giustificativo della eventuale pratica notarile ridotta ovvero il conseguimento della idoneità in un concorso per esame per la nomina a notaio, precisandone gli estremi;

9) l'esclusione di difetti che importino inidoneità all'esercizio delle funzioni notarili.

4. Alla domanda i concorrenti debbono allegare:

a) quietanza comprovante l'effettuato versamento della tassa erariale di L. 96.000 stabilita dall'art. 2, terzo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, per ammissione ad esame di abilitazione professionale, quale adeguamento della tassa di ammissione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, di cui all'art. 4 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378. Tale versamento sarà effettuato presso un concessionario del servizio di riscossione dei tributi, un istituto di credito ovvero presso le Poste Italiane S.p.a., secondo quanto previsto dall'art. 4 decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, con le modalità di versamento previste dal decreto dirigenziale del 9 dicembre 1997 (in G.U., supplemento ordinario n. 293 del 17 dicembre 97 - serie generale) e dalla circolare del Ministero delle finanze - Dipartimento delle entrate - Direzione centrale per la riscossione, n. 327/E del 24 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale*, n. 3 del 5 gennaio 1998), indicando il codice tributo «729T». Sono esenti dal pagamento di questa tassa coloro che siano risultati idonei in un concorso, per esame, per la nomina a notaio;

b) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso un archivio notarile della somma di L. 3.000, stabilita dall'art. 1, ultimo comma, ultima parte, della legge 25 maggio 1970, n. 358, di cui L. 1.000 per tassa di concorso e L. 2.000 per contributo alle spese di concorso;

c) due fotografie uguali a colori, formato tessera, di misura non superiore a centimetri quattro per quattro, riproducenti l'effigie recente del candidato, salvo che si tratti di candidati ammessi di diritto alle prove scritte, ai sensi dell'art. 5, comma 6.

5. I candidati residenti all'estero hanno facoltà di presentare o far pervenire la domanda, con le quietanze e le fotografie, al Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma.

6. La sottoscrizione in calce alla domanda può essere apposta dal candidato in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

7. Nell'ipotesi di spedizione per posta o di sottoscrizione apposta non in presenza del dipendente addetto alla ricezione, la sottoscrizione in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante; in alternativa può applicarsi il disposto di cui all'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

8. Ogni cambiamento di indirizzo deve essere comunicato al Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio notariato, con lettera raccomandata.

9. La comunicazione produrrà effetto dal momento in cui essa perverrà al suddetto Ufficio.

10. Il candidato che presenti personalmente la domanda può far legalizzare le fotografie di cui alla lettera *c)*, a cura dell'ufficio ricevente, secondo il disposto dell'art. 2, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

11. Diversamente, dovrà allegare alla domanda le due fotografie, di cui una dovrà essere stata incollata su di un supporto cartaceo, con l'attestazione del notaio della corrispondenza con l'effigie del candidato e l'altra recherà esclusivamente sul retro il sigillo e la sigla del notaio, nonché, a carattere stampatello, il nome e cognome del candidato.

12. I candidati che si trovino all'estero potranno assolvere gli adempimenti di cui sopra a mezzo delle autorità consolari, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1967, n. 200.

13. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo risultante dalla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

1. L'ammissione al concorso, per ciascun candidato, è deliberata dal direttore generale della Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni del Ministero della giustizia, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti e delle altre condizioni, in difetto dei quali può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso.

PROVA DI PRESELEZIONE

Art. 5.

1. Le prove scritte di cui al successivo art. 10 saranno precedute da una prova di preselezione della durata di quarantacinque minuti, salvo quanto indicato al successivo art. 6, eseguita con strumenti informatici e con assegnazione ad ogni candidato di un questionario di quarantacinque domande; i candidati sceglieranno la risposta che riterranno giusta tra le quattro soluzioni proposte per ogni domanda. Al candidato che risponde in modo esatto a tutte le domande viene attribuito il punteggio formale di 45.585. Ad ogni domanda omessa od errata è attribuito il seguente punteggio: 991, per la domanda difficile; 997, per la domanda di media difficoltà; 1013, per la domanda facile. Il punteggio proprio di ogni candidato si ottiene sottraendo al punteggio 45.585 il numero di 991, per ogni domanda difficile, omessa od errata; quello di 997, per ogni domanda di media difficoltà, omessa od errata; infine, quello di 1013, per ogni domanda facile, omessa od errata. Sulla base del punteggio conseguito si formerà la graduatoria di merito, così come previsto dal regolamento di cui al decreto ministeriale 24 febbraio 1997, n. 74, modificato dal decreto ministeriale 10 novembre 1999, n. 456. Ogni sessione della preselezione sarà preceduta da una dimostrazione relativa al suo funzionamento.

2. Le domande verteranno sulle materie oggetto del concorso.

3. Esse saranno distribuite per materia ed avranno, per ciascun candidato, complessivamente lo stesso grado di difficoltà. I singoli questionari saranno generati mediante l'impiego della stessa procedura informatica, invariata per tutte le sessioni in cui si articolerà la prova.

4. L'archivio di tutte le domande, dal quale saranno tratte quelle poste ai candidati, verrà pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 13 febbraio 2001, in conformità a quanto previsto nel regolamento, di cui al comma 1.

5. In detto supplemento si darà comunicazione della nuova data di pubblicazione, in caso di eventuale rinvio.

6. Dalla prova di preselezione sono esonerati coloro che hanno conseguito l'idoneità in uno degli ultimi tre concorsi espletati in precedenza.

Art. 6.

1. I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano documentata richiesta nella domanda, ovvero successivamente, nel caso di patologie insorte dopo la presentazione o la spedizione della stessa, saranno assistiti, nella lettura dei quesiti e nella digitazione delle risposte, da personale dell'amministrazione che non sia in grado di dare loro suggerimenti.

2. Per i predetti candidati portatori di handicap la commissione potrà aumentare il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova, in misura comunque non superiore ai trenta minuti.

Art. 7.

1. Al termine di ogni sessione, a ciascun candidato sarà consegnato un attestato, copia del quale — controfirmata per ricevuta dal candidato medesimo - rimarrà alla commissione di esame che provvederà ad allegarlo al verbale. L'attestato conterrà il numero progressivo di ciascun quesito proposto al candidato (da 1 a 45), il numero identificativo del quesito pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché il testo integrale della risposta selezionata o l'indicazione della mancata risposta, secondo quanto risultante dalla stampa fornita dal sistema informatico di preselezione. Tale attestato, in originale ed in copia, sarà a firma del presidente o di un componente o di un segretario della commissione di esame.

Art. 8.

1. I candidati non esonerati od ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla preselezione saranno tenuti a presentarsi, a pena di decadenza, conformemente al calendario di cui al comma quarto, per sostenere la relativa prova, nel luogo, giorno ed ora di inizio della stessa secondo quanto indicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 6 aprile 2001.

2. In detta *Gazzetta* si darà comunicazione della nuova data di pubblicazione, in caso di eventuale rinvio.

3. La pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

4. Il calendario sarà formato dopo la ricezione delle domande, secondo l'ordine alfabetico, previo sorteggio della lettera iniziale del cognome dei candidati.

5. Il sorteggio per l'ordine di partecipazione alla prova avrà luogo nella sede del Ministero della giustizia, in Roma, via Arenula, 70, a cura dell'ufficio notariato, previo avviso, a mezzo telegramma, della data e dell'ora, ad almeno cinque candidati, i quali avranno facoltà di presenziare.

6. I candidati che si presenteranno per sostenere la prova di preselezione saranno identificati al momento dell'ingresso nei locali in cui si svolge ogni sessione.

7. All'uopo, esibiranno uno dei documenti di cui al successivo art. 12 e ritireranno dal personale la tessera di identificazione.

8. Qualora, per cause di forza maggiore, non possano aver luogo una o più sessioni nella giornata programmata, il Presidente della commissione di esame stabilirà la data di rinvio dandone comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti. Per cause di forza maggiore - adeguatamente documentate - la commissione potrà differire di un termine comunque non superiore a dieci giorni la data originariamente fissata per lo svolgimento della prova di preselezione del candidato richiedente.

9. La tessera di cui al, comma 7, da utilizzare in occasione della prova di preselezione, dovrà essere conservata, nell'ipotesi di superamento della prova in questione, per l'identificazione, ai fini delle successive prove di concorso, secondo quanto previsto negli articoli 11 e 12.

10. I candidati non potranno avvalersi, durante la prova, di qualsiasi strumento, appunto o pubblicazione, anche ufficiale, né di qualsiasi supporto cartaceo. Nel caso di violazione a qualsiasi norma stabilita per lo svolgimento della prova di preselezione, la commissione di esame delibererà l'immediata esclusione del candidato dal concorso.

Art. 9.

1. La graduatoria di tutti i candidati che hanno partecipato alla prova di preselezione è formata dal sistema automatizzato, sulla base della elaborazione del programma informatico; la commissione determina coloro che sono ammessi alle prove scritte, ai sensi dell'art. 5-*ter* legge 16 febbraio 1913, n. 89, come modificata dalla legge 26 luglio 1995, n. 328.

2. Detta graduatoria verrà trasmessa al Ministero della giustizia Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio notariato, dal presidente della commissione — unitamente ai verbali, alla relazione finale ed ai supporti informatici non modificabili relativi a ciascuna sessione di cui si compone la preselezione — e sarà resa pubblica mediante foglio da affiggersi nei locali del Ministero.

3. Dell'avvenuta affissione sarà data comunicazione mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 giugno 2001. In tale *Gazzetta* si darà, inoltre, comunicazione delle modalità di convocazione dei concorrenti, del luogo e delle date di svolgimento delle prove scritte, di cui ai successivi articoli 11 e 12.

4. Nella citata *Gazzetta Ufficiale* si darà comunicazione di eventuali rinvii di quanto previsto al comma precedente.

5. Tale pubblicazione, con riferimento a quanto specificato nei precedenti commi, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Qualora, successivamente alla pubblicazione della fissazione delle date per lo svolgimento delle prove scritte, le medesime non si siano svolte per qualsiasi motivo nei giorni indicati a norma del comma 3, del luogo e delle nuove date del loro svolgimento verrà data comunicazione, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* edita il secondo venerdì successivo alla data prevista per lo svolgimento dell'ultima prova scritta.

7. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVE DI CONCORSO

Art. 10.

1. L'esame scritto consterà di tre distinte prove teorico-pratiche riguardanti un atto fra vivi, un atto di ultima volontà ed un ricorso di volontaria giurisdizione. In ciascun tema si richiederà la compilazione dell'atto e lo svolgimento dei principi dottrinali attinenti a determinati istituti giuridici relativi all'atto stesso.

2. L'esame orale consterà di tre distinte prove sui seguenti gruppi di materie:

a) diritto civile e commerciale, con particolare riguardo agli istituti giuridici in rapporto ai quali si esplica l'ufficio di notaio;

b) disposizioni sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili;

c) disposizioni concernenti le tasse sugli affari.

Art. 11.

1. I candidati ammessi alle prove scritte saranno tenuti a presentarsi, per sostenere le prove medesime, nelle date, nel luogo e con le modalità che verranno indicate, ai sensi dell'art. 9.

2. Al momento dell'identificazione personale, che potrà avvenire anche il giorno della prima prova scritta, ma precedentemente al suo inizio, i candidati ammessi in conseguenza del superamento della prova di preselezione, potranno esibire la tessera di identificazione, ricevuta ai sensi dell'art. 8, mentre i candidati ammessi di diritto esibiranno uno dei documenti di identificazione, precisati nel successivo art. 12.

3. La consegna dei testi di consultazione, di cui ai commi 5, 6 e 7, per la preventiva verifica da parte della commissione, è ammessa nei giorni che precederanno quello della prima prova scritta, secondo quanto previsto nella *Gazzetta Ufficiale* indicata nell'art. 9, ed è subordinata alla preventiva identificazione del candidato, ai sensi del comma precedente.

4. Non saranno, in ogni caso, accettati i testi presentati nei giorni delle prove scritte.

5. A termini dell'art. 18, secondo comma, del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953, è consentita la consultazione, in sede di esame, soltanto dei testi dei codici, delle leggi e dei decreti. È altresì ammessa la consultazione di dizionari della lingua italiana.

6. I predetti testi, sulla copertina esterna ed anche sulla prima pagina interna dovranno contenere, in modo chiaro (a stampatello), il cognome, il nome e la data di nascita del candidato cui si riferiscono.

7. In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non consentiti dal regolamento sopra citato, in particolare quelli contenenti: note, commenti, annotazioni, anche a mano, raffronti o richiami diversi da quelli relativi a fonti normative. Saranno esclusi, altresì, manoscritti o dattiloscritti o fotocopie dei testi consentiti sopra indicati e le riproduzioni degli stessi, a stampa, diverse da quelle di comune consultazione. È consentita la consultazione di fotocopie della *Gazzetta Ufficiale* recante testi normativi.

Art. 12.

1. I candidati, al fine di ritirare la tessera di identificazione di cui agli articoli precedenti, dovranno presentare la carta di identità ottenuta ai sensi della legge di pubblica sicurezza ovvero un valido documento di identificazione, con fotografia, rilasciata da un'autorità di Stato.

2. I predetti documenti di identificazione devono recare, in ogni caso, l'effigie del candidato.

3. Prima delle prove scritte e di quella orale, i candidati dovranno dimostrare la propria identità personale, presentando la tessera di identificazione, in alternativa ai documenti di cui al comma 1.

Art. 13.

1. Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei concorrenti che avranno riportato almeno trenta punti in ciascuna delle prove scritte e non meno di centocinque nel complesso.

2. L'esame orale si intenderà superato se il concorrente avrà riportato almeno trenta punti in ciascun gruppo di materie e non meno di centocinque punti nel complesso.

3. Il voto complessivo assegnato ai concorrenti che avranno conseguito in ciascuna delle prove almeno trenta punti e siano stati dichiarati idonei in uno o più precedenti concorsi, per esame, sarà aumento di due punti per ciascuna delle idoneità precedentemente conseguite. Tale aumento verrà applicato sul voto complessivo delle prove scritte o sul voto complessivo delle prove orali oppure in parte sull'uno e in parte sull'altro.

4. I concorrenti ai quali sarà applicato l'aumento stesso, avranno soltanto fra loro il diritto di precedenza stabilito nell'art. 26 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953, e nelle successive sue modificazioni. Tale diritto non spetterà ad essi in confronto di altri concorrenti.

5. Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali, non meno di duecentodieci punti su trecento, con i minimi stabiliti nei commi precedenti.

PROCEDIMENTO DI NOMINA

Art. 14.

1. In base al totale dei voti assegnati a ciascun candidato sarà formata la graduatoria generale dei vincitori del concorso e degli altri concorrenti dichiarati idonei.

2. A parità di condizione, dopo l'osservanza di quanto previsto dal precedente comma e dal comma quarto dell'art. 13, l'ordine di graduatoria sarà determinato a norma dell'art. 5, comma quarto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e di ogni altra disposizione modificatrice od integratrice.

3. Per la formazione della graduatoria anzidetta sarà tenuto conto, infine, dell'art. 11 della legge 5 marzo 1963, n. 367, e di ogni altra disposizione modificatrice od integratrice.

Art. 15.

1. I concorrenti, dopo il superamento della prova orale, al fine dell'accertamento dei requisiti per la nomina, debbono far pervenire al Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio notariato, a pena di decadenza, entro il termine di giorni trenta, che decorre, dal giorno successivo alla data che sarà fissata e comunicata dall'amministrazione, i seguenti documenti:

1) l'estratto per riassunto o, in caso di pluralità di nomi, per copia integrale, dell'atto di nascita: il predetto documento non può essere sostituito con il certificato di nascita o con l'estratto semplice;

2) il certificato di cittadinanza italiana;

3) il diploma originale di laurea in giurisprudenza o copia notarile di esso, ovvero, nel caso in cui il diploma originale non sia stato ancora rilasciato, un certificato della competente autorità accademica che, menzionando tale circostanza, lo sostituisca;

4) il certificato di compiuta pratica notarile e, nel caso di pratica notarile ridotta, il relativo titolo giustificativo;

5) il certificato medico rilasciato dalla unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare attestante lo stato fisico del candidato e quant'altro possa essere utile per l'accertamento da parte dell'Amministrazione della esclusione di difetti che importino la inidoneità all'esercizio delle funzioni notarili. In detto certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dell'art. 7, della legge 25 luglio 1956, n. 837.

2. I concorrenti che appartengono al personale di ruolo di una Amministrazione dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui ai numeri 2) e 5), ma debbono produrre copia autentica del loro stato di servizio di data non anteriore a quella fissata nella comunicazione di cui al primo, comma del presente articolo.

3. I concorrenti che siano risultati idonei in un concorso, per esame, per la nomina a notaio sono dispensati dalla presentazione del documento relativo al compimento della pratica notarile.

4. Il documento di cui al primo comma, numero 5) del presente articolo, deve essere di data non anteriore di tre mesi, mentre quello di cui al primo comma, numero 2) di data non anteriore a sei mesi, a quella fissata nella comunicazione di cui al comma medesimo.

Art. 16.

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale, debbono far pervenire, inoltre, al Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio notariato - a pena di decadenza, entro il termine previsto dal primo comma del precedente articolo, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli agli effetti della formazione della graduatoria generale dei vincitori di concorso e degli altri concorrenti idonei.

2. I predetti titoli debbono essere comprovati mediante autonoma, specifica e valida documentazione o attestazione e, in particolare: la qualifica di mutilato o di invalido di guerra o per fatto di guerra o di mutilato ed invalido civile per fatto di guerra deve risultare dal decreto di concessione della relativa pensione, ovvero dal modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure della competente associazione nazionale.

3. La qualifica di mutilato ed invalido per servizio deve risultare dal decreto di concessione della pensione che indichi la categoria e la voce della invalidità da cui è colpito, ovvero il mod. 69-ter, rilasciato secondo i casi dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità.

4. La qualifica di mutilato ed invalido civile deve risultare da certificazione del competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, attestante il numero di iscrizione nel ruolo e la categoria professionale, ai sensi dell'art. 6 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539.

5. La qualifica di mutilato ed invalido per lavoro deve risultare da certificazione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro.

6. La qualifica di orfano di caduto di guerra o caduto per la lotta di liberazione o di caduto civile per fatto di guerra deve risultare da certificato rilasciato dalla competente Associazione nazionale.

7. La qualifica di orfano di caduto per servizio deve risultare dal mod. 69-*ter*, rilasciato a nome del padre, dall'amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio.

8. La qualifica di orfano di caduto sul lavoro deve risultare da certificazione della sezione provinciale dell'Associazione nazionale invalidi e mutilati del lavoro.

9. La qualifica di figlio di mutilato o invalido di guerra o della lotta di liberazione o di figlio di mutilato o invalido civile per fatto di guerra deve risultare dal mod. 69 da rilasciarsi dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato.

10. La qualifica di figli di mutilati e degli invalidi per servizio deve risultare a nome del padre da certificazione rilasciata dall'Amministrazione da cui dipende il genitore mutilato o invalido per servizio.

11. La qualifica di profugo deve essere dimostrata mediante attestazione rilasciata dal Prefetto secondo le norme del decreto del Presidente della Repubblica in data 4 luglio 1956, n. 1117. Sono anche validi i certificati a suo tempo rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio stralcio dell'Africa italiana, secondo le norme del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104; i profughi invece che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 25 ottobre 1960, n. 1306, dovranno presentare un attestato, rilasciato dal Ministero degli affari esteri comprovante la loro condizione.

12. Le madri, le vedove non rimaritate o le sorelle vedove o nubili di caduto di guerra, di caduto per fatto di guerra, di caduto per servizio, debbono esibire un certificato rilasciato dal Sindaco del comune di residenza, attestante la loro qualifica.

13. Le madri o le vedove non rimaritate o le sorelle vedove o nubili di caduto sul lavoro devono esibire una certificazione della sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro.

14. Lo stato di coniugato deve essere dimostrato mediante l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio e l'esistenza dei figli con lo stato di famiglia.

15. Il lodevole servizio prestato nelle pubbliche amministrazioni deve essere comprovato mediante specifica attestazione dell'amministrazione da cui il candidato dipende; non è sufficiente la certificazione relativa alle qualifiche annuali.

16. Tutti i documenti richiesti dal presente e dal precedente articolo debbono essere assoggettati alla imposta di bollo, fatta eccezione per i documenti di cui al primo comma, numeri 1) e 2) dell'art. 15 e di cui al comma quattordici del presente articolo, esenti, ai sensi dell'art. 7 della legge 29 dicembre 1990, n. 405.

17. L'amministrazione provvede di ufficio all'accertamento della buona condotta, dell'assenza di precedenti penali, di carichi pendenti, di declaratorie di fallimento, di interdizione e di inabilitazione.

Art. 17.

1. Il Direttore Generale degli affari civili, riconosciuta la regolarità delle operazioni del concorso, approva, con decreto, la graduatoria.

2. Il Direttore Generale degli affari civili, con lo stesso decreto, ha facoltà, sentito il Consiglio nazionale del notariato, di aumentare fino alla misura del dodici per cento il numero dei posti messi a concorso, nei limiti dei posti disponibili in seguito a concorsi per trasferimenti andati deserti, esistenti al momento della formazione della graduatoria.

3. La graduatoria viene pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia, insieme all'elenco delle sedi da assegnare ai vincitori del concorso.

Art. 18.

1. Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino ufficiale del Ministero, nel quale saranno pubblicati la graduatoria e l'elenco di cui al precedente articolo, i vincitori del concorso potranno far pervenire al Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio notariato, una dichiarazione, in carta da bollo, contenente l'indicazione delle sedi alle quali aspirano ad essere destinati, in ordine di preferenza.

2. Per ottenere l'assegnazione di una sede nella provincia di Bolzano è richiesta (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574) la conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, accertata ai sensi delle disposizioni di cui al titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche.

3. I posti notarili della provincia di Bolzano, pertanto, saranno assegnati ai vincitori del concorso che siano in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e quella tedesca, previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 521.

4. I vincitori del concorso che aspirano ad uno dei posti della provincia di Bolzano, dovranno allegare, alla dichiarazione contenente l'indicazione delle sedi prescelte, in originale od in copia autenticata, ed in carta da bollo, l'attestato di conoscenza delle due lingue summenzionate.

5. Gli stessi vincitori del concorso, oltre alla indicazione del posto o dei posti della provincia di Bolzano, potranno, ove occorra, completare la predetta dichiarazione, con la indicazione di altri posti notarili disponibili, sino a concorrenza del numero corrispondente a quello relativo alla propria posizione di graduatoria.

6. Qualora manchino le dichiarazioni, di cui ai precedenti commi, il direttore generale degli affari civili provvederà d'ufficio all'assegnazione della sede. Parimenti di ufficio provvederà all'assegnazione della sede, qualora le sedi prescelte non possano essere assegnate in base alla posizione di graduatoria o per ragioni di servizio.

Roma, 29 dicembre 2000

Il direttore generale: HINNA DANESI

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso da presentare al Procuratore della Repubblica competente

Al Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio II notariato - ROMA

Il sottoscritto dott. .....
residente in ..... (prov. .....),
via ..... n. .....,
tel. ....., con domicilio, a tutti gli effetti delle comunicazioni, in ..... (prov. .....),
via ..... n. .....,
tel. ..... , chiede di essere ammesso al concorso, per esame, a duecento posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale 29 dicembre 2000.

Al predetto fine, dichiara:

1) di essere nato in ..... (prov. .....), il .....;

2) di essere cittadino italiano;

3) di essere iscritto nella lista elettorale del comune di .... (prov. .....) (ovvero: dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista stessa);

4) di aver riportato le seguenti condanne penali .... (specificare titolo del reato, pena inflitta e dati accessori, autorità giudiziaria che ha pronunciato la sentenza o provvedimento analogo, data di passaggio in giudicato dei medesimi);

5) di non aver subito sentenze di fallimento, di interdizione e di inabilitazione (in caso positivo indicare tutti gli estremi del provvedimento);

6) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza, in data .... presso l'Università degli studi di ....;

7) di aver compiuto la pratica notarile dal (giorno, mese, anno) al (giorno, mese, anno) presso il distretto notarile di .... (nel caso di pratica ridotta, dichiarare in base a quale titolo ha ottenuto l'ammissione alla predetta pratica; nel caso di idoneità conseguita in un precedente concorso per esame per la nomina a notaio, in luogo della dichiarazione, indicare i dati relativi alla idoneità precedentemente conseguita);

8) di non aver difetti che importino inidoneità all'esercizio delle funzioni notarili.

Esclusivamente per i candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia:

9) di essere affetto da patologia limitatrice, come da documentazione medica allegata, e di richiedere l'assistenza, nella lettura dei quesiti e/o nella digitazione delle risposte, di personale dell'amministrazione non in grado di dare suggerimenti.

Allega:

a) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso .... di ..... della tassa erariale di L. 96.000 (in caso di esenzione indicare i dati relativi alla idoneità precedentemente conseguita in un concorso per esame per la nomina a notaio);

b) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso l'archivio notarile distrettuale di ..... della somma di L. 3.000;

c) due fotografie uguali a colori, formato tessera, di misura non superiore a centimetri quattro per quattro, (da legalizzare a cura dell'ufficio ricevente ove la domanda venga presentata direttamente dal candidato ai sensi dell'art. 3, comma 10, ovvero una incollata su supporto cartaceo, con l'attestazione del notaio della corrispondenza con l'effigie del candidato e l'altra munita, sul retro, del sigillo e della sigla del notaio, nonché, a carattere stampatello, del nome e cognome del candidato, ai sensi dell'art. 3 comma 11), salvo si tratti di candidati esonerati dalla prova di preselezione informatica, ai sensi dell'art. 5, comma 6.

Luogo e data .....

Firma .....

Apposizione della sottoscrizione in calce alla domanda in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, ovvero autenticazione della firma da parte di un notaio di qualsiasi residenza o del segretario comunale del luogo di residenza, ovvero presentazione o spedizione con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, oppure visto del capo dell'ufficio nel quale presta servizio se il candidato è dipendente statale.

01E0147

MINISTERO DELLA DIFESA

Rinvio della pubblicazione del diario della prova di preselezione e disposizioni integrative del decreto interdirigenziale 16 novembre 2000, con il quale sono stati indetti i concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali della Marina - anno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto interdirigenziale 16 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000, con il quale sono stati indetti cinque concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina per l'anno 2001;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 2000, concernente la definizione dei Corpi della Marina militare nei quali avverrà nell'anno 2001 il reclutamento di personale femminile e delle rispettive aliquote percentuali massime di detto personale che potrà essere immesso nei ruoli normali di ciascun Corpo;

Tenuto conto che, a scioglimento della riserva contenuta nell'art. 1, comma 3, del sopracitato decreto interdirigenziale 16 novembre 2000, occorre indicare il numero massimo dei posti disponibili per ciascun Corpo, calcolato in base alla aliquota percentuale fissata nel succitato decreto ministeriale 12 dicembre 2000;

Considerato che, per esigenze organizzative, occorre rinviare la pubblicazione del diario di svolgimento della prova di preselezione dei concorsi indetti con il sopracitato decreto interdirigenziale 16 novembre 2000;

Visto il decreto dirigenziale 1° agosto 2000, concernente, tra l'altro, attribuzione al vice direttore generale, Gen.D.A. Alfio Pagano, della competenza all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare;

Decreta:

Art. 1.

1. Nei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente dei ruoli normali nei Corpi della Marina militare per l'anno 2001, indetti con decreto interdirigenziale 16 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000, il numero massimo dei posti disponibili per i concorrenti di sesso femminile, calcolato in base alla aliquota percentuale fissata per ciascun corpo dal decreto ministeriale 12 dicembre 2000, citato nelle premesse, è il seguente:

tre posti per il concorso per la nomina a sottotenente di vascello nel Corpo di commissariato della Marina;

otto posti per il concorso per la nomina a sottotenente di vascello nel Corpo delle capitanerie di porto;

cinque posti per il concorso per la nomina a sottotenente di vascello nel Corpo sanitario della Marina;

tutti e tre i posti per il concorso per la nomina a sottotenente di vascello nei Corpi tecnici (genio navale e armi navali), ferma restando la riserva di un posto a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale prevista dall'art. 1, comma 1, lettera *d)*, del bando di concorso;

un posto per il concorso per la nomina a guardiamarina nel Corpo delle capitanerie di porto.

2. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno conseguire la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dei ruoli normali della Marina in numero superiore a quello indicato al precedente comma 1 per ciascun concorso, anche se collocati in posizione utile nella relativa graduatoria di merito di cui all'art. 14 del bando.

Art. 2.

1. Tenuto conto del numero massimo di concorrenti indicato dall'art. 6, comma 9, del bando di concorso da ammettere, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui all'art. 6, comma 8, alle prove scritte di cui all'art. 7 del bando medesimo, il numero di concorrenti di sesso femminile da ammettere alle suddette prove è fissato come di seguito specificato:

ventiquattro per il concorso per sottotenente di vascello nel Corpo di commissariato della Marina;

sessantaquattro per il concorso per sottotenente di vascello nel Corpo delle capitanerie di porto;

quaranta per il concorso per sottotenente di vascello nel Corpo sanitario della Marina;

ventiquattro per il concorso per sottotenente di vascello nei Corpi tecnici;

otto per il concorso per guardiamarina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 3.

1. Il diario di svolgimento della prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo normale dei Corpi della Marina, anno 2001, indetti con decreto interdirigenziale 16 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000, sarà reso noto con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 16 gennaio 2001.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 gennaio 2001 tale pubblicazione potrà essere ulteriormente rinviata ad una data successiva.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 9 gennaio 2001. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 28 dicembre 2000

Gen. D.A.: ALFIO PAGANO

01E0174

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Concorso, per esami, a centocinquanta posti per la nomina ad operatore in prova, nel ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

Visto il d.lgs. 12 marzo 1948, n. 804, contenente le norme di attuazione per il ripristino del Corpo forestale dello Stato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, ed in particolare l'art. 16 che ha inserito il Corpo forestale dello Stato tra le Forze di polizia;

Visto il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il d.lgs. 12 maggio 1995, n. 201, recante attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'art. 32 relativo alla nomina ad operatore del ruolo degli operatori e dei collaboratori;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1997 recante individuazione dei profili professionali del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa;

Viste le leggi 27 dicembre 1997, n. 449, 23 dicembre 1998, n. 448, e 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed il relativo regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, nonché le successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 1 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 1994, n. 623;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, ed in particolare l'art. 20;

Vista la circolare n. 6 del 24 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante disposizioni per la partecipazione ai concorsi pubblici da parte dei portatori di handicap;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, con cui si dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro pubblici che occupano più di 50 dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Considerato che la predetta quota di riserva risulta, presso questa amministrazione, già coperta;

Visto il d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 3 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e d'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il d.lgs. 12 maggio 1995, n. 196 ed in particolare l'art. 39, comma 15, che prevede, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la riserva del 20% di posti a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, ed in particolare l'art. 26 concernente il possesso, per l'accesso ai ruoli del personale delle forze di polizia, delle qualità morali e di condotta stabilite per i concorsi della magistratura ordinaria;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che l'art. 36-*ter* del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successivi decreti legislativi modificativi ed integrativi, recante accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici, costituisce norma di carattere programmatico e che, peraltro, il regolamento previsto al terzo comma dello stesso articolo, da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del presidente del Consiglio dei Ministri, non ha trovato ancora attuazione;

Visto il D.D.G. 30 novembre 2000, annotato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3635 con il quale, in attuazione dell'art. 32 del d.lgs n. 201/1995, sono state individuate le modalità di svolgimento del corso e quelle di svolgimento degli esami di fine corso;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1999 risultano disponibili nella qualifica di operatore del ruolo degli Operatori e dei Collaboratori del Corpo forestale dello Stato centonovantasette posti da conferire, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 12 maggio 1995, n. 201, mediante concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione a carattere teorico-pratico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2000, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed in particolare la tabella 2 relativa all'autorizzazione, per il Corpo forestale dello Stato, a bandire concorsi pubblici per l'anno 2000 per l'assunzione di centocinquanta operatori;

Ravvisata la necessità di procedere all'emanazione del relativo bando di concorso per la copertura di centocinquanta posti nella qualifica di operatore del ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato;

Considerato che, in virtù della dotazione organica, le unità autorizzate in centocinquanta sono da ripartire tra i profili professionali individuati con il decreto ministeriale 22 dicembre 1997, in tre distinte aree, come di seguito indicato:

AREA TECNICO-SCIENTIFICA:

operatore forestale: posti 50:

AREA TECNICO-STRUMENTALE

operatore ai servizi - operatore ai lavori di piccola manutenzione: posti 59.

AREA AMMINISTRATIVA

operatore amministrativo: posti 41,

e che, in particolare, nel profilo professionale di operatore ai servizi - addetto alla custodia e al governo degli animali, l'Amministrazione ha individuato l'esigenza di assumere personale addetto alla cura dei cavalli;

Considerato che, non essendo possibile prevedere il numero dei candidati, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario delle prove scritte;

Considerate le esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso e riserve

1. Per le esigenze delle unità funzionali dislocate sul territorio nazionale, compresa la Direzione generale, è indetto un concorso pubblico per esami, preceduti da una prova preliminare a carattere generale, e successivo corso di formazione a carattere teorico-pratico della durata di sei mesi, per la nomina di centocinquanta operatori del ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato.

2. I posti messi a concorso per ciascuna area, relativamente ad ogni profilo professionale, sono ripartiti, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione attualmente rilevate, come di seguito indicato:

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

operatore forestale: posti 50.

AREA TECNICO-STRUMENTALE

operatore ai servizi: totale posti 27 di cui:

addetto ai lavori di tipografia: 7;

addetto ai lavori di legatoria: 6;

addetto ai lavori di sartoria: 7;

addetto alla custodia e al governo degli animali: 7;

operatore ai lavori di piccola manutenzione totale posti 32 di cui:

addetto al settore idraulico: 8;

addetto al settore della falegnameria: 8;

addetto al settore elettrico: 8;

addetto al settore meccanico: 8.

AREA AMMINISTRATIVA

operatore amministrativo: posti 41.

3. Dei posti di cui al comma 1:

a) 45 unità, pari al 30% dei posti messi a concorso, sono riservate al personale del Corpo forestale dello Stato appartenente al ruolo degli aiuto operatori che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del presente bando di concorso e sia in possesso dei requisiti richiesti, e specificamente:

operatore forestale: posti 15;

operatore ai servizi: totale posti 8 di cui:

addetto ai lavori di tipografia: 2;

addetto ai lavori di legatoria: 2;

addetto ai lavori di sartoria: 2;

addetto alla custodia e al governo degli animali: 2;

operatore ai lavori di piccola manutenzione: totale posti 10 di cui:

addetto al settore idraulico: 3;

addetto al settore della falegnameria: 2;

addetto al settore elettrico: 2;

addetto al settore meccanico: 3;

operatore amministrativo: posti 12;

b) 30 unità, pari al 20% dei posti messi a concorso, sono riservate, ai sensi dell'art. 39, comma 15, del d.lgs. 12 maggio 1995, n. 196, a favore dei militari delle tre Forze armate congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale, e specificamente:

operatore forestale: posti 10;

operatore ai servizi: totale posti 6 di cui:

addetto ai lavori di tipografia: 2;

addetto ai lavori di legatoria: 1;

addetto ai lavori di sartoria: 1;

addetto alla custodia e al governo degli animali: 2.

operatore ai lavori di piccola manutenzione: totale posti 6 di cui:

addetto al settore idraulico: 2;

addetto al settore della falegnameria: 1;

addetto al settore elettrico: 1;

addetto al settore meccanico: 2;

operatore amministrativo: posti 8.

4. I posti riservati non coperti sono conferiti agli altri candidati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per la ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) titolo di studio della scuola dell'obbligo;

d) idoneità psicofisica per lo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso;

e) godimento dei diritti politici;

f) essere in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

g) per i candidati di sesso maschile, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) degli altri requisiti generali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o che sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso di cui all'articolo 3.

4. Per difetto dei requisiti richiesti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

5. Resta, altresì, ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni di concorso, cui, pertanto, i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato, per inosservanza delle disposizioni relative alla esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa oltre il termine di cui al comma 1, dell'art. 3.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termine e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso, da redigersi esclusivamente sull'apposito modulo predisposto per la lettura ottica, disponibile gratuitamente presso la Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - via G. Carducci, n. 5, Roma, presso tutti i Coordinamenti regionali e provinciali del Corpo forestale dello Stato (elenco All. A) e presso le prefetture delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, dovranno essere presentate direttamente al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV - via G. Carducci, n. 5 - 00187 Roma, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Concorso per operatore del Corpo forestale dello Stato, Ministero delle politiche agricole e forestali, casella postale aperta - 00100 Roma - Centro corrispondenze.

2. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non vengono accolte le domande presentate o spedite, per qualsiasi causa, oltre il termine stabilito.

3. Il candidato è ammesso a partecipare al concorso per un solo profilo, indicando il numero di codice corrispondente.

4. È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

a) il proprio cognome e nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita, la residenza e, se diverso, il domicilio, specificando a quale indirizzo desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il possesso del titolo di studio richiesto, indicando il numero di codice corrispondente;

d) il godimento dei diritti politici;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi condanna o pendenza penale;

f) la propria posizione, per i soli candidati di sesso maschile, nei confronti degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

m) il proprio espresso impegno a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede di servizio;

n) di prestare il proprio consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali.

5. Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni.

6. L'amministrazione procede ai controlli previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui all'art. 1 debbono farne esplicita richiesta nella domanda.

8. Il candidato portatore di handicap deve specificare, mediante apposita, separata dichiarazione, corredata da certificazione medico sanitaria, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, di quale ausilio necessiti in relazione al proprio handicap, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

9. Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare tempestivamente al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV - via G. Carducci, n. 5 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito.

10. Il candidato deve, inoltre, dichiarare di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del presente bando.

11. La firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata.

12. La mancanza della firma sulla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

13. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda; né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4.

Commissione d'esame

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore generale della Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche ed è composta da un dirigente o equiparato, che la presiede, e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso.

2. Dei componenti della commissione esaminatrice almeno un terzo deve essere riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla settima qualifica.

4. I membri vengono scelti tra coloro che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 5.

Prova preliminare

1. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, per sostenere la prova preliminare, il cui superamento costituisce requisito essenziale per la successiva partecipazione alla prova d'esame, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» dell'11 maggio 2001, sul sito Internet del Corpo Forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova preliminare consiste nella soluzione in tempo predeterminato di un questionario articolato su sessanta domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale, sulle materie previste dai vigenti programmi della scuola dell'obbligo nonché su nozioni elementari relative alle norme antinfortunistiche e di igiene e sicurezza sul lavoro.

3. Il candidato che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova preliminare viene escluso dal concorso con motivato provvedimento.

4. La durata della prova preliminare, stabilita dalla competente commissione, non potrà essere inferiore a quarantacinque minuti.

5. La prova preliminare si intende superata se il candidato riporti una votazione non inferiore a punti 18. La votazione massima attribuibile è di punti 30.

6. Del superamento della prova preliminare verrà data notizia, mediante pubblicazione, con l'indicazione in ordine alfabetico dell'elenco nominativo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», sul sito Internet del Corpo Forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

Art. 6.

Prove d'esame

1. Il concorso si svolge mediante esami, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e delle relative norme di esecuzione.

2. Gli esami si articolano in due prove, una scritta e l'altra pratica. La prova scritta consiste nella soluzione di un questionario articolato in domande a risposta multipla; la prova pratica consiste in un esperimento inteso ad accertare la specifica capacità attinente al profilo professionale per il quale si concorre. Ambedue le prove prevedono la conoscenza delle materie sottoelencate:

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

per il profilo professionale di operatore forestale:

elementi di selvicoltura

elementi di patologia vegetale

elementi di zootecnia

AREA TECNICO-STRUMENTALE

per il profilo professionale di operatore ai servizi:

se addetto ai lavori di tipografia:

selezione dei vari tipi di materiali, tecnologie e procedimenti

conoscenza di attrezzi, strumenti e apparecchiature

conoscenza di macchinari complessi inerenti alla specializzazione

se addetto ai lavori di legatoria:

selezione dei vari tipi di materiali, tecnologie e procedimenti

conoscenza di attrezzi, strumenti e apparecchiature

conoscenza di macchinari complessi inerenti alla specializzazione

se addetto ai lavori di sartoria:

selezione dei vari tipi di materiali e tecnologie tessili

conoscenza di modellistica

conoscenza di confezione

se addetto alla custodia e al governo degli animali:

conoscenza degli alimenti, della preparazione e della somministrazione dei pasti agli equini

conoscenza dell'attività di ferratura dei cavalli

conoscenza dei principi di conservazione della selleria e dei finimenti e conoscenza delle principali operazioni attinenti all'aerazione e pulizia della scuderia, delle aree adiacenti e degli strumenti necessari all'attività

per il profilo professionale di operatore ai lavori di piccola manutenzione:

se addetto al settore idraulico:

conoscenza delle modalità di intervento necessario alla installazione, riparazione, manutenzione e modifica degli impianti idrici

se addetto al settore della falegnameria:

conoscenza delle modalità di costruzione, smontaggio e rimontaggio, ripristino, revisione, finitura, lucidatura, piccolo restauro e di modifiche di apparecchiature di uso semplice

se addetto al settore elettrico:

conoscenza delle modalità di intervento di tipo ricorrente per la manutenzione, montaggio, smontaggio, riparazione, revisione particolare e generale di apparecchiature di uso semplice

se addetto al settore meccanico:

conoscenza delle modalità di intervento su automezzi per la riparazione di guasti di natura casuale e non ricorrente, ovvero di guasti di natura complessa

AREA AMMINISTRATIVA

per il profilo professionale di operatore amministrativo:

elementi di archivistica

elementi di contabilità di Stato

nozioni elementari di videoscrittura su computer

3. Ogni prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30.

4. Il diario e la sede della prova d'esame vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del giorno in cui viene data notizia del superamento della prova preliminare, sul sito Internet del Corpo Forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

5. I candidati dovranno presentarsi, alla suddetta prova, muniti di un valido documento di riconoscimento.

6. Il candidato che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova d'esame viene escluso dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 7.

Titoli di riserva e di preferenza

1. I candidati che superano le prove d'esame e che intendano far valere i titoli che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla preferenza a parità di merito o a parità di merito e di titoli, devono far pervenire al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Div. IV - via G. Carducci, n. 5, 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento dell'invito in tal senso, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei predetti titoli già indicati nella domanda di ammissione al concorso o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.

2. Dai documenti di cui al comma 1 deve risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 8.

Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Espletata la prova del concorso sono compilate tante graduatorie quanti sono i profili professionali di cui all'articolo 1. I candidati collocatisi utilmente nella graduatoria di merito di ciascun profilo sono dichiarati vincitori ed inseriti in un'unica graduatoria di merito finale.

2. Con decreto del Direttore generale della Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche, riconosciuta la regolarità del procedimento, vengono approvate le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei, vengono dichiarati i vincitori e gli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego e, secondo l'ordine della graduatoria dei vincitori, viene conferita la nomina ad allievo operatore con decorrenza dalla data del provvedimento stesso.

3. Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono predisposte con l'osservanza delle vigenti disposizioni, tenuto conto delle riserve e dei titoli di preferenza indicati dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso e trasmessi nei termini stabiliti dall'art. 7.

4. A parità di punteggio vengono operate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei sono pubblicate nel bollettino ufficiale del Corpo Forestale dello Stato e di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul sito Internet del Corpo Forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

6. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per eventuali impugnative.

7. Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, le graduatorie dei vincitori e degli idonei rimangono efficaci per un periodo di diciotto mesi dalla data della pubblicazione di cui al comma 5, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

Art. 9.

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso sono nominati allievi operatori del Corpo Forestale dello Stato ed ammessi a frequentare un corso di formazione di complessivi sei mesi finalizzato allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per il quale hanno concorso con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni.

2. Le modalità di svolgimento del corso in relazione alle mansioni previste e quelle degli esami finali sono state fissate con il D.D.G. 30 novembre 2000, annotato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3635, pubblicato nel supplemento al bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato del 6 dicembre 2000, sul sito Internet del Corpo Forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

3. Coloro che non si presentano, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso, vengono dichiarati decaduti dalla nomina.

Art. 10.

Presentazione dei documenti. Termine e modalità

1. Entro e non oltre il termine di un mese, che decorre dalla data di presentazione al corso, gli allievi operatori sono tenuti a inviare, a pena di decadenza, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Div. IV - via G. Carducci, n. 5 - 00187 Roma, i seguenti documenti, in regola con la legge sul bollo:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'Ufficio di stato civile del Comune di origine o del Comune in cui l'atto è trascritto. I candidati nati all'estero possono produrre un certificato dell'autorità consolare, qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita;

b) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Sindaco del Comune di origine o di residenza (tale certificato deve attestare altresì che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso);

c) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal Sindaco del Comune di origine o di residenza (tale certificato deve attestare altresì che il candidato godeva di tali diritti anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso);

d) certificato generale del casellario giudiziale e certificati dei carichi pendenti rilasciati dai competenti Uffici della Repubblica. Il primo dei suddetti documenti non può essere sostituito con il certificato penale;

e) copia o estratto dello stato di servizio militare o foglio matricolare rilasciato dalla competente autorità militare, per i candidati di sesso maschile. Tale documento deve essere presentato anche dai candidati riformati successivamente alla presentazione alle armi oppure dichiarati abili ed arruolati dal competente consiglio di leva. I candidati della leva di mare, di quest'ultima categoria, devono presentare il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente. I candidati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva devono presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal Sindaco del Comune, oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal Commissario di leva e vistato dal Comandante di porto. I candidati che siano stati sottoposti a visita di leva ma non ancora avviati alle armi devono produrre un certificato, rilasciato dal Sindaco, attestante l'esito di leva oppure di congedo illimitato provvisorio;

f) titolo di studio della scuola dell'obbligo, in originale o copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato è consentita la presentazione del certificato provvisorio, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autentica di esso. In caso di smarrimento o distruzione del diploma, l'aspirante deve presentare il relativo duplicato oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso. Gli

aspiranti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre anche la dichiarazione di equipollenza con il corrispondente titolo di studio previsto dall'ordinamento scolastico italiano rilasciato dal competente Provveditorato agli Studi ai sensi della legge 3 marzo 1971, n. 153;

g) certificato medico rilasciato da un medico militare ovvero dalla competente autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risultino le generalità complete dell'aspirante (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego quale operatore del Corpo forestale dello Stato. Nel certificato deve essere, altresì, precisato che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, e dal relativo regolamento di esecuzione. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego ed al normale rendimento sul lavoro. Per gli invalidi di guerra o per fatto di guerra e assimilati, per gli invalidi per servizio e per gli invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, le condizioni risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'aspirante non è di pregiudizio alla salute, alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti, nonché l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario.

2. I candidati che sono dipendenti statali di ruolo possono produrre, nel termine di cui al comma 1, soltanto:

a) una copia integrale dello stato matricolare rilasciato con data non anteriore ai tre mesi precedenti a quella d'immissione in servizio;

b) titolo di studio come indicato alla lettera *f)* del comma 1;

c) certificato medico come indicato alla lettera *g)* del comma 1.

3. I concorrenti hanno l'obbligo di presentare i documenti redatti con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

4. I documenti che la legge sul bollo consente agli indigenti di presentare in carta libera devono contenere gli estremi dell'attestazione di indigenza rilasciata dal sindaco del comune o dall'autorità di Polizia di Stato. Detti documenti devono riportare la firma per esteso del funzionario o del pubblico ufficiale che li rilascia, con l'indicazione della qualifica e l'apposizione del timbro dell'ufficio.

5. L'amministrazione provvede d'ufficio all'accertamento del requisito di cui alla lettera *f)* del, comma 1, dell'art. 2.

6. Eventuali irregolarità della documentazione accertate dall'amministrazione possono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposito invito.

7. La mancata o incompleta consegna della documentazione di cui ai precedenti commi, ovvero la omessa regolarizzazione della stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dalla nomina.

Art. 11.

Nomina in prova ed assunzione in servizio

1. Gli allievi operatori che superano gli esami di fine corso secondo le modalità di cui al D.D.G. 30 novembre 2000, annotato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3635, sono nominati operatori in prova nell'ordine della graduatoria di merito risultante dall'esito dell'esame finale e, al superamento del periodo di prova, sono nominati operatori del ruolo degli operatori e dei collaboratori del Corpo forestale dello Stato con diritto al corrispondente trattamento economico. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova viene prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

2. Ai vincitori del concorso nominati in prova è assegnato un termine per assumere servizio presso l'ufficio cui vengono assegnati.

3. Coloro che si trovano alle armi per servizio di leva devono far pervenire entro la data di convocazione per l'assunzione in servizio, un certificato, rilasciato dal Comandante del corpo di appartenenza, dal quale risulti la propria posizione.

4. Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in prova, non può aver luogo la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

5. Coloro che non assumono servizio, senza giustificato motivo, entro il termine prescritto dall'amministrazione, vengono dichiarati decaduti dal diritto alla nomina in prova.

6. L'assunzione in servizio dei vincitori è, comunque, subordinata alla prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati vengono raccolti dall'amministrazione per le finalità di gestione del concorso e successivamente trattati per la gestione del rapporto di impiego.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 13.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle seguenti disposizioni normative: testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, Accordo contrattuale vigente al momento dell'immissione in servizio e leggi numeri 449/1997, 448/1998, 488/1999.

2. L'amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando, nonché di modificare, revocare o annullare il bando stesso, dandone apposita comunicazione nei termini previsti dalla legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per l'annotazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

Roma, 27 dicembre 2000

Il direttore generale: DI CROCE

ALLEGATI

N° 000000

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE
CORPO FORESTALE DELLO STATO - DIVISIONE IV - UFFICIO CONCORSI
Via G. Carducci, 5 - 00187 - Roma

ISTRUZIONI ED AVVERTENZE UTILI PER LA COMPILAZIONE

Compilare il modulo in carattere stampatello maiuscolo senza oltrepassare i limiti di scrittura utilizzando penna a biro con inchiostro nero o blu. Ciascun carattere deve essere scritto in modo semplice, evitando caratteri ornati o elaborati. Non piegare il foglio: per la spedizione usare buste che lo contengano per intero. In caso di errore di compilazione non correggere, ma usare un nuovo modulo. Per le caselle da contrassegnare utilizzare il simbolo X. Scrivere i numeri telefonici subito dopo il prefisso, senza separarli con spazi o barre. Il candidato dovrà indicare nelle apposite caselle il codice del concorso al quale intende partecipare nonché il titolo di studio posseduto riferendosi alle seguenti tabelle.

CODICI CONCORSI

Cod.	Qualifica	Profilo	Sottoprofilo
110	Operatore	Forestale	
151	Operatore	Servizi	Tipografia
155	Operatore	Servizi	Legatoria
157	Operatore	Servizi	Sartoria
159	Operatore	Servizi	Custodia Animali
171	Operatore	Piccola Manutenzione	Idraulico
175	Operatore	Piccola Manutenzione	Falegnameria
177	Operatore	Piccola Manutenzione	Elettrico
179	Operatore	Piccola Manutenzione	Meccanico
190	Operatore	Amministrativo	
510	Vice Revisore	Forestale	
551	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Tipografia e Legatoria
555	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Sartoria
557	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Custodia Animali
559	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Idraulico, Falegn., Elett., Me[illegible]
570	Vice Revisore	Amministrativo	
910	Vice Perito	Geometra	
950	Vice Perito	Informatico	
970	Vice Perito	Servizi	
990	Vice Perito	Amministrativo	

CODICI TITOLI DI STUDIO

Cod.	Descrizione
	Concorso Operat[illegible]
11	Diploma di [illegible]ame di [illegible]enza media
	Concorso Vice [illegible]
20	Istituto profes[illegible] per l'[illegible]coltura
21	Istituto professio[illegible] per [illegible]dustria e l'Artigianato
22	Istituto professionale [illegible] Servizi
28	[illegible]o di studio equipollente, non indicato nel bando
	Concorso [illegible] Perito
40	Istituto [illegible]ico [illegible] Geometri
41	[illegible]uto Tec[illegible]ronautico
42	Isti[illegible] Tecnico per le Attività Sociali
[illegible]	Istituto [illegible]nico Nautico
[illegible]	[illegible]tuto Tecnico Industriale
[illegible]	Is[illegible] Tecnico Industriale ad indirizzo Informatica
47	Istituto tecnico ad indirizzo Commerciale e Programmatori
[illegible]	[illegible]olo di studio di istruzione secondaria superiore e corso [illegible]rm. in Informatica riconosciuto (art. 14 legge 845/1978)
[illegible]	Istituto Tecnico Commerciale
[illegible]	Istituto Giuridico Aziendale
51	Titolo di studio equipollente, non indicato nel bando

ATTENZIONE: NON È CONSENTITO L'UTILIZZO DI COPIE DEL PRESENTE MODULO SOTTO QUALSIASI FORMA

_L_ SOTTOSCRITT_ CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI _____

Cod. Concorso **A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, QUANTO SEGUE:**

Cognome

Nome

Comune o Stato estero di nascita Prov.

Data di nascita GG MM AAAA Sesso

STATO CIVILE Celibe/Nubile Coniugato/a Vedovo/a Divorziato/a N° figli

RESIDENZA - Comune

RESIDENZA - Indirizzo N° civico

C.A.P. Sigla Stato estero Telefono

FACSIMILE

DOMICILIO - Eventuale nominativo, diverso da quello indicato, al quale indirizzare la corrispondenza

DOMICILIO - Comune Prov.

DOMICILIO - Indirizzo N° civico

C.A.P. Sigla Stato estero Telefono

DICHIARA INOLTRE:

Codice titolo di studio

1. di essere cittadino italiano
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio
3. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali nelle annotazioni integrative)
4. di godere dei diritti politici
5. di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n° 53
6. di aver avuto precedenti rapporti con Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo indicare nelle annotazioni integrative la qualifica del servizio prestato e la causa della risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
7. di essere in regola con gli obblighi militari (indicare la propria posizione nelle annotazioni integrative)
8. di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

9. insigniti di medaglia al valore militare
10. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
11. mutilati ed invalidi per fatto di guerra
12. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
13. orfani dei caduti per fatto di guerra
14. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
15. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
16. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
17. orfani di guerra
18. feriti in combattimento
19. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
20. figli del mutilato e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
21. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
22. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
23. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso
24. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
25. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente
26. coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
27. invalidi e mutilati civili
28. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E TITOLI

29. numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugati o meno
30. aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche

31. di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio
32. di essere portatore di handicap (indicare nelle annotazioni integrative il tipo di handicap nonché l'eventuale necessità di ausili e di tempi aggiuntivi)

33. di volersi avvalere della riserva di cui all'art. 1 comma 3, lett. ... del bando (contrassegnare la casella che interessa)

Annotazioni integrative: _____

Dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le clausole e le condizioni di ammissione al concorso. Presta il consenso al trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Data _____ **Firma** _____

FACSIMILE

CORPO FORESTALE DELLO STATO

		UFFICIO PERIFERICO	INDIRIZZO	TELEFONO
1	AN	Regionale ANCONA	V.le G.Bruno, 112	071/2810507
2	BA	Regionale BARI	L.gomare Nazario Sauro	080/5538442
3	BO	Regionale BOLOGNA	Via Silviani, 6	051/284463
4	CB	Regionale CAMPOBASSO	Via Zurlo, 3	0874/429284
5	FI	Regionale FIRENZE	P.zza della Stazione	055/2393011
6	GE	Regionale GENOVA	Via Brigata Partigiana, 2	010/580429
7	AQ	Regionale L'AQUILA	Via Aldo Moro - Palazzina "E"	0862/364332
8	MI	Regionale MILANO	Via Vitruvio, 43	02/6709476
9	NA	Regionale NAPOLI	Centro Direzionale Isola A6 -NAPOLI	081/7967702
10	PD	Regionale PADOVA	Via Ugo Foscolo, 1	049/8719977
11	PG	Regionale PERUGIA	Via Angeloni, 61	075/5044017
12	CS	Regionale POTENZA	Via del Gallitello	0971/470972
13	RC	Regionale REGGIO CALABRIA	Via dei Bianchi, 2	0965/812555
14	RM	Regionale ROMA	Via della Pisana, 1301	06/65000680
15	TO	Regionale TORINO	C.so Galileo Ferraris, 2	011/538054
1	TO	Provinciale ALESSANDRIA	Via Cavour, 33	0131/285120
2	AN	Provinciale ANCONA	P.zza Ugo Bassani, 25	071/2810226
3	FI	Provinciale AREZZO	Via Campo di Marte, 20	0575/300512
4	AN	Provinciale ASCOLI PICENO	Viale Benedetto Croce, 47	0736/45454
5	NA	Provinciale AVELLINO	Via due Principi,11	0825/74722
6	BA	Provinciale BARI	L.gomare Nazario Sauro	080/5538619
7	PD	Provinciale BELLUNO	Via L. Zupponi, 5	0437/941985
8	NA	Provinciale BENEVENTO	Via G. Pasquali	0824/24043
9	MI	Provinciale BERGAMO-CREMONA	P.zza della Libertà 7	035/247327
10	BO	Provinciale BOLOGNA	Via dei Mille,2	051/525259
11	MI	Provinciale BRESCIA-MANTOVA	Via XX Settembre, 32	030/2305813
12	BA	Provinciale BRINDISI	Via Ciciriello, 8	0831/412452
13	CB	Provinciale CAMPOBASSO	Viale Elena, 48	0874/4290436
14	NA	Provinciale CASERTA	Via Roma, 10	0823/353033
15	RC	Provinciale CATANZARO	Via Scalfaro, 23	0961/773421
16	AQ	Provinciale CHIETI	Via Asinio Herio	0871/403329
17	MI	Provinciale COMO	Via Palestro, 9/a	031/263380
18	RC	Provinciale COSENZA	Corso Mazzini	0984/21071
19	RC	Provinciale CROTONE	Località S. Giorgio - Lampanaro	0961/773421
20	TO	Provinciale CUNEO	Corso Nizza, 78	0171/697367

21	FI	Provinciale FIRENZE	P.le delle Cascine	055/351271
22	BA	Provinciale FOGGIA	Via Spalato, 1	0881/713369
23	BO	Provinciale FORLI'	Via delle Torri	0543/459790
24	RM	Provinciale FROSINONE	Via Aldo Moro	0775/851800
25	GE	Provinciale GENOVA	Via Brigata Partigiana, 2	010/586553
26	FI	Provinciale GROSSETO	Via Damiano Chiesa, 46	0564/22528
27	GE	Provinciale IMPERIA	Corso Matteotti, 36	0183/292660
28	CB	Provinciale ISERNIA	Via Roma, 1	0865/50808
29	GE	Provinciale LA SPEZIA	Via G.Conti,2	0187/23013
30	AQ	Provinciale L'AQUILA	Via Duca degli Abruzzi	0862/23141
31	RM	Provinciale LATINA	Via dei Volsci, 18	0773/446800
32	BA	Provinciale LECCE	Via della Libertà, 70	0832/397423
33	MI	Provinciale LECCO	Corso Carlo Alberto, 108/A	0341/353589
34	FI	Provinciale LIVORNO	Via Congorano, 25	0586/891001
35	FI	Provinciale LUCCA	Via Matteucci	0583/417501
36	AN	Provinciale MACERATA	Via Cavour, 68	0733/235403
37	FI	Provinciale MASSA CARRARA	Via G. Pascoli, 45	0585/43745
38	CS	Provinciale MATERA	Via Nazionale, 62	0835/385652
39	BO	Provinciale MODENA	Piazza Matteotti,13	059/225100
40	NA	Provinciale NAPOLI	Via A. De Pretis, 130	081/7967700
41	TO	Provinciale NOVARA	Via Dominioni, 4	0321/611798
42	PD	Provinciale PADOVA	Via Citolo da Perugia, 60	049/654493
42-bis	PA	CITES PALERMO	Via F. Guardione, 5	091/323835
43	BO	Provinciale PARMA	V.le Macedonio	0521/283206
44	MI	Provinciale PAVIA	Viale Battisti	0382/538080
45	PG	Provinciale PERUGIA	Via Manfredo Fanti, 2	075/5722142
46	AN	Provinciale PESARO	Via Barsanti, 30	0721/39971
47	AQ	Provinciale PESCARA	Via Catullo,81	085/7672170
48	BO	Provinciale PIACENZA	Via Cavour, 28	0523/385276
49	FI	Provinciale PISA	Via Puccini, 15	050/533454
50	FI	Provinciale PISTOIA	Piazza della Resistenza, 54	0573/21204
51	CS	Provinciale POTENZA	Corso XVII Agosto	0971/410766
52	FI	Provinciale PRATO	Via Carbonaia, 66	0574/611304
53	BO	Provinciale RAVENNA	V.le Santi Baldini,17	0544/212569
54	RC	Provinciale REGGIO CALABRIA	Corso Garibaldi	0965/896571
55	BO	Provinciale REGGIO EMILIA	V.le Umberto I°	0522/440666
56	RM	Provinciale RIETI	Via Panessi, 2	0746/264841
57	RM	Provinciale ROMA	Via Baglivi, 6	06/4403750
58	AV	Provinciale S.ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile	0827/23162

59	NA	Provinciale SALERNO	Via Balsico, 9	089/253900
60	GE	Provinciale SAVONA	P.zza Diaz, 11	019/829897
61	FI	Provinciale SIENA	Piazza Matteotti,30	0577/280126
62	MI	Provinciale SONDRIO	Palazzo della Libertà	0342/514562
63	BA	Provinciale TARANTO	Via Pisa, 25/A	099/7791331
64	AQ	Provinciale TERAMO	Via G.Milli, 30	0861/242341
65	PG	Provinciale TERNI	Via B. Faustini, 18	0744/282410
66	TO	Provinciale TORINO	Via Assietta, 7	011/535981
67	TV	Provinciale TREVISO - VENEZIA	Via Lioni, 137 – VITTORIO VENETO	0438/53513
68	MI	Provinciale VARESE	Piazza Battistero, 2	0332/282587
69	TO	Provinciale VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Via S. Remigio, 19 -VERBANIA	0323/556313
70	TO	Provinciale VERCELLI - BIELLA	Corso Libertà, 47 -VERCELLI	0161/501326
71	PD	Provinciale VERONA	Via C. Ederle, 16	045/8300139
72	VV	Provinciale VIBO VALENTIA - MONGIANA	Villa Vittoria	0963/311114
73	PD	Provinciale VICENZA	Via Frà Paolo Sarpi, 4	0444/323836
74	RM	Provinciale VITERBO	Via Nazario Sauro, 30	0761/321316

ELENCO PREFETTURE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE

PREFETTURA	INDIRIZZO	TELEFONO
AGRIGENTO	P.zza Vittorio Emanuele, 2 - 92100	0922/483111
CAGLIARI	P.zza Palazzo, 2 - 09194	070/60061
CALTANISETTA	Viale Regina Margherita, 30 - 93100	0934/79111
CATANIA	Via Prefettura, 14 - 95194	095/257111
ENNA	P.zza Garibaldi - 94100	093/5522111
GORIZIA	P.zza Vittoria, 64 - 34170	0481/5951
MESSINA	P.zza Unità d'Italia - 98100	090/3661
NUORO	Via Deflenu, 60 - 08100	0784/21311
ORISTANO	Via Dorando Petri, - 09170	0783/21421
PORDENONE	Via Grigoletti, 2 - 33170	0434/390111
RAGUSA	Via Mario Rapisardi, 24 - 97100	0932/673111
SASSARI	P.zza Italia, 9 - 07100	079/224300
SIRACUSA	Via Labirinto, 4 - 96100	0931/729111
TRAPANI	P.zza Vittorio Veneto, 10 -91100	0923/598111
TRIESTE	P.zza Unità d'Italia, 8 - 34121	040/373111
UDINE	P.zza Patriarcato - 33100	0432/5941
GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	P.zza Deffeyes - AOSTA	0165/273111
COMMISSARIATO DI GOVERNO BOLZANO	Via Principe Eugenio di Savoia - 39100	0471/294497
COMMISSARIATO DI GOVERNO TRENTO	Via Piave - 38100	0461/204511

01E0022

Concorso, per esami, a cinquanta posti per la nomina a vice revisore in prova, nel ruolo dei revisori del Corpo forestale dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

Visto il decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, contenente le norme di attuazione per il ripristino del Corpo forestale dello Stato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, ed in particolare l'art. 16 che ha inserito il Corpo forestale dello Stato tra le forze di polizia;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, recante attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'art. 36 relativo alla nomina a vice revisore del ruolo dei revisori;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1997 recante individuazione dei profili professionali del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa;

Viste le leggi 27 dicembre 1997, n. 449, 23 dicembre 1998, n. 448, e 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed il relativo regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, nonché le successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 1 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 1994, n. 623;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, ed in particolare l'art. 20;

Vista la circolare n. 6 del 24 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante disposizioni per la partecipazione ai concorsi pubblici da parte dei portatori di handicap;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, con cui si dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro pubblici che occupano più di cinquanta dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Considerato che la predetta quota di riserva risulta, presso questa amministrazione, già coperta;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 3 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e d'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, ed in particolare l'art. 40 che prevede una riserva del 2% dei posti in favore degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica che terminano senza demerito la ferma biennale prevista dall'art. 37 della stessa legge;

Considerato che tale percentuale non raggiunge l'unità rispetto al totale dei posti messi a concorso e che pertanto non è possibile procedere a detta riserva;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 ed in particolare l'art. 39, comma 15, che prevede, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la riserva del 20% di posti a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, ed in particolare l'art. 26 concernente il possesso, per l'accesso ai ruoli del personale delle forze di polizia, delle qualità morali e di condotta stabilite per i concorsi della magistratura ordinaria;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che l'art. 36-*ter* del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successivi decreti legislativi modificativi ed integrativi, recante accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici, costituisce norma di carattere programmatico e che, peraltro, il regolamento previsto al comma 3 dello stesso articolo, da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, non ha trovato ancora attuazione;

Visto il decreto del direttore generale del 30 novembre 2000, annotato presso l'ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3636 con il quale, in attuazione dell'art. 36 del decreto legislativo n. 201/1995, sono state individuate le modalità di svolgimento del corso e quelle di svolgimento degli esami di fine corso;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1999 risultano disponibili nella qualifica di vice revisore del ruolo dei revisori del Corpo forestale dello Stato centosessantotto posti da conferire, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, nel limite del trenta per cento, mediante concorso pubblico per esame teorico-pratico e successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a 12 mesi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2000, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, ed in particolare la tabella 2 relativa all'autorizzazione, per il Corpo forestale dello Stato, a bandire concorsi pubblici, per l'anno 2000, per l'assunzione di cinquanta vice revisori;

Ravvisata la necessità di procedere all'emanazione del relativo bando di concorso per la copertura di cinquanta posti, pari al trenta per cento della disponibilità, al 31 dicembre 1999, nella qualifica di vice revisore del ruolo dei revisori del Corpo forestale dello Stato;

Considerato che, in virtù della dotazione organica, i posti disponibili sono da ripartire tra i profili professionali individuati con il decreto ministeriale 22 dicembre 1997, in tre distinte aree, come di seguito indicato:

area tecnico-scientifica: vice revisore forestale posti ventitrè;

area tecnico-strumentale: vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione posti undici;

area amministrativa: vice revisore amministrativo posti sedici,

e che, in particolare, nel profilo professionale di vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione - addetto alla custodia e al governo degli animali, l'amministrazione ha individuato l'esigenza di assumere personale addetto alla cura dei cavalli;

Considerato che, non essendo possibile prevedere il numero dei candidati, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario delle prove scritte;

Considerate le esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso e riserve

1. Per le esigenze delle unità funzionali dislocate sul territorio nazionale, compresa la direzione generale, è indetto un concorso pubblico, per esame, preceduto da una prova preliminare a carattere generale, e successivo corso di formazione professionale della durata di dodici mesi, per la nomina di cinquanta vice revisori del ruolo dei revisori del Corpo forestale dello Stato.

2. I posti messi a concorso per ciascuna area, relativamente ad ogni profilo professionale, sono ripartiti, sulla base delle esigenze dell'amministrazione attualmente rilevate, come di seguito indicato:

area tecnico-scientifica: vice revisore forestale posti ventitre;

area tecnico-strumentale: vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione totale posti undici di cui:

addetto ai lavori di tipografia e di legatoria posti tre;

addetto ai lavori di sartoria posti due;

addetto alla custodia e al governo degli animali posti tre;

addetto al settore idraulico, della falegnameria, elettrico o meccanico posti tre;

area amministrativa: vice revisore amministrativo posti sedici.

3. Dei posti di cui al comma 1:

a) cinque unità, pari al 10% dei posti messi a concorso, sono riservate al personale del Corpo forestale dello Stato appartenente al ruolo degli operatori e dei collaboratori in possesso del prescritto titolo di studio, e specificamente:

vice revisore forestale posti due;

vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione posti 1;

vice revisore amministrativo posti due.

b) dieci unità, pari al 20% dei posti messi a concorso, sono riservate, ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, a favore dei militari delle tre forze armate congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale, e specificamente:

vice revisore forestale posti cinque;

vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione posti due;

vice revisore amministrativo posti tre.

4. I posti riservati non coperti sono conferiti agli altri candidati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) diploma di istruzione professionale almeno triennale conseguito presso un istituto statale, o, comunque, riconosciuto dallo Stato, ovvero di un diploma o di un attestato di qualifica rilasciato dalle regioni al termine di corsi di durata almeno triennale nell'ambito della formazione professionale, inerente al profilo professionale per il quale si intende concorrere e, specificamente:

per il profilo professionale di vice revisore forestale, diploma di istituto professionale per l'agricoltura o titolo di studio equipollente;

per il profilo professionale di vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, diploma di istituto professionale per l'industria e l'artigianato o titolo di studio equipollente;

per il profilo professionale di vice revisore amministrativo istituto professionale per i servizi o titolo di studio equipollente;

d) idoneità psicofisica per lo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso;

e) godimento dei diritti politici;

f) essere in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

g) per i candidati di sesso maschile essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) degli altri requisiti generali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o che sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso di cui all'art. 3.

4. Per difetto dei requisiti richiesti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

5. Resta, altresì, ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni di concorso, cui, pertanto, i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato, per inosservanza delle disposizioni relative alla esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa oltre il termine di cui al comma 1 dell'art. 3.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termine e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso, da redigersi esclusivamente sull'apposito modulo predisposto per la lettura ottica, disponibile gratuitamente presso la Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche, via G. Carducci, n. 5, Roma, presso tutti i coordinamenti regionali e provinciali del Corpo forestale dello Stato (elenco allegato *A*) e presso le prefetture delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, dovranno essere presentate direttamente al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV, via G. Carducci n. 5 - 00187 Roma, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Concorso per vice revisore del Corpo forestale dello Stato, Ministero delle politiche agricole e forestali, casella postale aperta - 00100 Roma - Centro corrispondenze.

2. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non vengono accolte le domande presentate o spedite, per qualsiasi causa, oltre il termine stabilito.

3. Il candidato è ammesso a partecipare al concorso per un solo profilo, indicando il numero di codice corrispondente.

4. È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

a) il proprio cognome e nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita, la residenza e, se diverso, il domicilio, specificando a quale indirizzo desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il possesso del titolo di studio richiesto, indicando il numero di codice corrispondente;

d) il godimento dei diritti politici;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi condanna o pendenza penale;

f) la propria posizione, per i soli candidati di sesso maschile, nei confronti degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

m) il proprio espresso impegno a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede di servizio;

n) di prestare il proprio consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali.

5. Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni.

6. L'amministrazione procede ai controlli previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui all'art. 1 debbono farne esplicita richiesta nella domanda.

8. Il candidato portatore di handicap deve specificare, mediante apposita, separata dichiarazione, corredata da certificazione medico sanitaria, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, di quale ausilio necessiti in relazione al proprio handicap, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

9. Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare tempestivamente al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV, via G. Carducci, n. 5 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito.

10. Il candidato deve, inoltre, dichiarare di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del presente bando.

11. La firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata.

12. La mancanza della firma sulla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

13. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda; né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4.

Commissione d'esame

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale della Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche ed è composta da un dirigente o equiparato, che la presiede, e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso.

2. Dei componenti della commissione esaminatrice almeno un terzo deve essere riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla settima qualifica.

4. I membri vengono scelti tra coloro che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 5.

Prova preliminare

1. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, per sostenere la prova preliminare, il cui superamento costituisce requisito essenziale per la successiva partecipazione alla prova d'esame, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - dell'11 maggio 2001, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova preliminare consiste nella soluzione in tempo predeterminato di un questionario articolato su sessanta domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale, sulle materie previste dai vigenti programmi della scuola dell'obbligo nonché su nozioni relative alle norme antinfortunistiche e di igiene e sicurezza sul lavoro.

3. Il candidato che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova preliminare viene escluso dal concorso con motivato provvedimento.

4. La durata della prova preliminare, stabilita dalla competente commissione, non potrà essere inferiore a quarantacinque minuti.

5. La prova preliminare si intende superata se il candidato riporti una votazione non inferiore a punti 18. La votazione massima attribuibile è di punti 30.

6. Del superamento della prova preliminare verrà data notizia, mediante pubblicazione, con l'indicazione in ordine alfabetico dell'elenco nominativo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

Art. 6.

Prove d'esame

1. Il concorso si svolge mediante esami, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e delle relative norme di esecuzione.

2. Gli esami prevedono una prova scritta e un colloquio. La prova scritta consiste nella soluzione di un questionario articolato in domande a risposta multipla attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, miranti all'accertamento della specifica professionalità e, segnatamente:

Area tecnico-scientifica

Per il profilo professionale di vice revisore forestale:

principali istituti di selvicoltura;

principali istituti di patologia vegetale;

principali istituti di zootecnia.

Area tecnico-strumentale

Per il profilo professionale di vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione:

se addetto ai lavori di tipografia e legatoria:

conoscenza specialistica dei vari tipi di materiali, tecnologie e procedimenti;

conoscenza specialistica di attrezzi, strumenti e apparecchiature;

conoscenza specialistica di macchinari complessi inerenti al settore;

se addetto ai lavori di sartoria:

conoscenza specialistica dei vari tipi di materiali e tecnologie tessili;

conoscenza specialistica di modellistica;

conoscenza specialistica di confezione;

se addetto alla custodia e al governo degli animali:

conoscenza specialistica degli alimenti, della preparazione e della somministrazione dei pasti agli equini;

conoscenza specialistica dell'attività di ferratura dei cavalli;

conoscenza specialistica dei principi di conservazione della selleria e dei finimenti e conoscenza specialistica delle principali operazioni attinenti all'aerazione e pulizia della scuderia, delle aree adiacenti e degli strumenti necessari all'attività;

se addetto al settore idraulico, della falegnameria, elettrico o meccanico:

conoscenza specialistica delle modalità di costruzione, smontaggio, rimontaggio, intervento e riparazione e delle apparecchiature di uso complesso relative a ciascun settore.

Area amministrativa

Per il profilo professionale di vice revisore amministrativo:

principali istituti di archivistica;

principali istituti di contabilità di Stato;

nozioni di videoscrittura su computer.

3. Al colloquio sono ammessi i candidati che, nella prova scritta, conseguono un punteggio minimo di 21/30.

4. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerlo.

5. Il colloquio verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti discipline:

a) nozioni teoriche necessarie per lo svolgimento delle mansioni professionali previste nel presente articolo;

b) nozioni sulle norme antinfortunistiche e di igiene e sicurezza sul lavoro;

c) disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti civili dello Stato;

d) nozioni sull'ordinamento e sulle funzioni del Corpo forestale dello Stato;

e) elementi di diritto pubblico;

f) elementi di contabilità di Stato.

6. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

7. Al termine di ogni seduta la commissione d'esame forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso all'albo della sede d'esame.

8. Ogni prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30.

9. Il diario e la sede della prova d'esame vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno in cui viene data notizia del superamento della prova preliminare, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

10. La votazione complessiva viene determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

11. Il candidato che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova d'esame viene escluso dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 7.

Titoli di riserva e di preferenza

1. I candidati che superano le prove d'esame e che intendono far valere i titoli che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla preferenza a parità di merito o a parità di merito e di titoli devono far pervenire al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Div. IV, via G. Carducci, n. 5 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento dell'invito in tal senso, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei predetti titoli già indicati nella domanda di ammissione al concorso o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.

2. Dai documenti di cui al comma 1, deve risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 8.

Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Espletate le prove del concorso sono compilate tante graduatorie quanti sono i profili professionali di cui all'art. 1. I candidati collocatisi utilmente nella graduatoria di merito di ciascun profilo sono dichiarati vincitori ed inseriti in un'unica graduatoria di merito finale.

2. Con decreto del direttore generale della Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche, riconosciuta la regolarità del procedimento, vengono approvate le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei, vengono dichiarati i vincitori e gli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego e, secondo l'ordine della graduatoria dei vincitori, viene conferita la nomina ad allievo vice revisore con decorrenza dalla data del provvedimento stesso.

3. Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono predisposte con l'osservanza delle vigenti disposizioni, tenuto conto delle riserve e dei titoli di preferenza indicati dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso e trasmessi nei termini stabiliti dall'art. 7.

4. A parità di punteggio vengono operate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

5. Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei sono pubblicate nel bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

6. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per eventuali impugnative.

7. Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, le graduatorie dei vincitori e degli idonei rimangono efficaci per un periodo di diciotto mesi dalla data della pubblicazione di cui al, comma 5, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

Art. 9.

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso sono nominati allievi vice revisori del Corpo forestale dello Stato ed ammessi a frequentare un corso di formazione di complessivi dodici mesi finalizzato allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per il quale hanno concorso con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni.

2. Le modalità di svolgimento del corso in relazione alle mansioni previste e quelle degli esami finali sono state fissate con il decreto del direttore generale 30 novembre 2000, annotato presso l'ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3636, pubblicato nel supplemento al bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato del 6 dicembre 2000, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

3. Coloro che non si presentano, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso vengono dichiarati decaduti dalla nomina.

Art. 10.

Presentazione dei documenti. Termine e modalità

1. Entro e non oltre il termine di un mese, che decorre dalla data di presentazione al corso, gli allievi vice revisori sono tenuti a inviare, a pena di decadenza, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Div. IV, via G. Carducci, n. 5 - 00187 Roma, i seguenti documenti, in regola con la legge sul bollo:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficio di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è trascritto. I candidati nati all'estero possono produrre un certificato dell'autorità consolare, qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita;

b) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (tale certificato deve attestare altresì che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso);

c) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (tale certificato deve attestare altresì che il candidato godeva di tali diritti anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso);

d) certificato generale del casellario giudiziale e certificati dei carichi pendenti rilasciati dai competenti uffici della Repubblica. Il primo dei suddetti documenti non può essere sostituito con il certificato penale;

e) copia o estratto dello stato di servizio militare o foglio matricolare rilasciato dalla competente autorità militare, per i candidati di sesso maschile. Tale documento deve essere presentato anche dai candidati riformati successivamente alla presentazione alle armi oppure dichiarati abili ed arruolati dal competente consiglio di leva. I candidati della leva di mare, di quest'ultima categoria, devono presentare il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente. I candidati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva devono presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune, oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto. I candidati sottoposti a visita di leva ma non ancora avviati alle armi devono produrre un certificato, rilasciato dal sindaco, attestante l'esito di leva oppure di congedo illimitato provvisorio;

f) diploma di istruzione professionale almeno triennale conseguito presso un istituto statale, o, comunque, riconosciuto dallo Stato, ovvero di un diploma o di un attestato di qualifica rilasciato dalle regioni al termine di corsi di durata almeno triennale nell'ambito della formazione professionale, in originale o copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato è consentita la presentazione del certificato provvisorio, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autentica di esso. In caso di smarrimento o distruzione del diploma, l'aspirante deve presentare il relativo duplicato oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso. Gli aspiranti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre anche la dichiarazione di equipollenza con il corrispondente titolo di studio previsto dall'ordinamento scolastico italiano rilasciato dal competente provveditorato agli studi ai sensi della legge 3 marzo 1971, n. 153;

g) certificato medico rilasciato da un medico militare ovvero dalla competente autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risultino le generalità complete dell'aspirante (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego quale vice revisore del Corpo forestale dello Stato. Nel certificato deve essere, altresì, precisato che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, e dal relativo regolamento di esecuzione. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego ed al normale rendimento sul lavoro. Per gli invalidi di guerra o per fatto di guerra e assimilati, per gli invalidi per servizio e per gli invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dalla a.s.l. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, le condizioni risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'aspirante non è di pregiudizio alla salute, alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti, nonché l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario.

2. I candidati che sono dipendenti statali di ruolo possono produrre, nel termine di cui al comma 1, soltanto:

a) una copia integrale dello stato matricolare rilasciato con data non anteriore ai tre mesi precedenti a quella d'immissione in servizio;

b) titolo di studio come indicato alla lettera *f)* del comma 1;

c) certificato medico come indicato alla lettera *g)* del comma 1.

3. I concorrenti hanno l'obbligo di presentare i documenti redatti con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

4. I documenti che la legge sul bollo consente agli indigenti di presentare in carta libera devono contenere gli estremi dell'attestazione di indigenza rilasciata dal sindaco del comune o dall'autorità di polizia di Stato. Detti documenti devono riportare la firma per esteso del funzionario o del pubblico ufficiale che li rilascia, con l'indicazione della qualifica e l'apposizione del timbro dell'ufficio.

5. L'amministrazione provvede d'ufficio all'accertamento del requisito di cui alla lettera *f)* del comma 1 dell'art. 2.

6. Eventuali irregolarità della documentazione accertate dall'amministrazione possono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposito invito.

7. La mancata o incompleta consegna della documentazione di cui ai precedenti commi, ovvero la omessa regolarizzazione della stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dalla nomina.

Art. 11.

Nomina in prova ed assunzione in servizio

1. Gli allievi vice revisori che superano gli esami di fine corso secondo le modalità di cui al decreto del direttore generale 30 novembre 2000, annotato presso l'ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3636, sono nominati vice revisori in prova nell'ordine della graduatoria di merito risultante dall'esito dell'esame finale e, al superamento del periodo di prova, sono nominati vice revisori del ruolo dei revisori del Corpo forestale dello Stato con diritto al corrispondente trattamento economico. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova viene prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

2. Ai vincitori del concorso nominati in prova è assegnato un termine per assumere servizio presso l'ufficio cui vengono assegnati.

3. Coloro che si trovano alle armi per servizio di leva devono far pervenire entro la data di convocazione per l'assunzione in servizio, un certificato, rilasciato dal comandante del corpo di appartenenza, dal quale risulti la propria posizione.

4. Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in prova, non può aver luogo la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

5. Coloro che non assumono servizio, senza giustificato motivo, entro il termine prescritto dall'amministrazione, vengono dichiarati decaduti dal diritto alla nomina in prova.

6. L'assunzione in servizio dei vincitori è, comunque, subordinata alla prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati vengono raccolti dall'amministrazione per le finalità di gestione del concorso e successivamente trattati per la gestione del rapporto di impiego.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 13.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle seguenti disposizioni normative: testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, accordo contrattuale vigente al momento dell'immissione in servizio e leggi numeri 449/1997, 448/1998, 488/1999.

2. L'amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando, nonché di modificare, revocare o annullare il bando stesso, dandone apposita comunicazione nei termini previsti dalla legge.

Il presente decreto sarà inviato all'ufficio centrale del bilancio per l'annotazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

Roma, 27 dicembre 2000

Il direttore generale: DI CROCE

N° 000000

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE
CORPO FORESTALE DELLO STATO - DIVISIONE IV - UFFICIO CONCORSI
Via G. Carducci , 5 - 00187 - Roma

ISTRUZIONI ED AVVERTENZE UTILI PER LA COMPILAZIONE

Compilare il modulo in carattere stampatello maiuscolo senza oltrepassare i limiti di scrittura utilizzando penna a biro con inchiostro nero o blu. Ciascun carattere deve essere scritto in modo semplice, evitando caratteri ornati o elaborati. Non piegare il foglio, per la spedizione usare buste che lo contengano per intero. In caso di errore di compilazione non correggere, ma usare un nuovo modulo. Per le caselle da contrassegnare utilizzare il simbolo X. Scrivere i numeri telefonici subito dopo il prefisso, senza separarli con spazi o barre. Il candidato dovrà indicare nelle apposite caselle il codice del concorso al quale intende partecipare nonché il titolo di studio posseduto riferendosi alle seguenti tabelle.

CODICI CONCORSI

Cod.	Qualifica	Profilo	Sottoprofilo
110	Operatore	Forestale	
151	Operatore	Servizi	Tipografia
155	Operatore	Servizi	Legatoria
157	Operatore	Servizi	Sartoria
159	Operatore	Servizi	Custodia Animali
171	Operatore	Piccola Manutenzione	Idraulico
175	Operatore	Piccola Manutenzione	Falegnameria
177	Operatore	Piccola Manutenzione	Elettrico
179	Operatore	Piccola Manutenzione	Meccanico
190	Operatore	Amministrativo	
510	Vice Revisore	Forestale	
551	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Tipografia o Legatoria
555	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Sartoria
557	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Custodia Animali
559	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Idraulico, Falegn., Elett., Me
570	Vice Revisore	Amministrativo	
910	Vice Perito	Geometra	
950	Vice Perito	Informatico	
970	Vice Perito	Servizi	
990	Vice Perito	Amministrativo	

CODICI TITOLI DI STUDIO

Cod.	Descrizione
Concorso Operat	
11	Diploma [illegible]ame di [illegible]anza media
Concorso Vice [illegible]	
20	Istituto profes[illegible]le per l'[illegible]coltura
21	Istituto professio[illegible] [illegible]dustria e l'Artigianato
22	Istituto professionale [illegible] Servizi
28	[illegible] di studio equipollente, non indicato nel bando
Concorso [illegible] Perito	
40	Istituto [illegible]ico [illegible] Geometri
41	[illegible]uto Tec[illegible]eronautico
[illegible]	Isti[illegible] Tecnico per le Attività Sociali
[illegible]	Istituto [illegible]ico Nautico
[illegible]	[illegible]tuto Tecnico Industriale
[illegible]	Is[illegible] Tecnico Industriale ad indirizzo Informatica
47	[illegible]tuto tecnico ad indirizzo Commerciale e Programmatori
[illegible]	[illegible]o di studio di istruzione secondaria superiore e corso [illegible]rm. ai Informatica riconosciuto (art. 14 legge 845/1978)
[illegible]	Istituto Tecnico Commerciale
[illegible]	Istituto Giuridico Aziendale
51	Titolo di studio equipollente, non indicato nel bando

ATTENZIONE: NON È CONSENTITO L'UTILIZZO DI COPIE [illegible] PRESENTE MODULO SOTTO QUALSIASI FORMA

_L_ SOTTOSCRITT_ CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI _____

Cod. Concorso **A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, QUANTO SEGUE:**

Cognome

Nome

Comune o Stato estero di nascita Prov.

Data di nascita GG MM AAAA Sesso

STATO CIVILE Celibe/Nubile Coniugato/a Vedovo/a Divorziato/a N° figli

RESIDENZA - Comune

RESIDENZA - Indirizzo N° civico

C.A.P. Sigla Stato estero Telefono

FACSIMILE

DOMICILIO - Eventuale nominativo, diverso da quello indicato, al quale indirizzare la corrispondenza

DOMICILIO - Comune Prov.

DOMICILIO - Indirizzo N° civico

C.A.P. Sigla Stato estero Telefono

DICHIARA INOLTRE:

1. di essere cittadino italiano
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare titolo di studio)
3. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali nelle annotazioni integrative)
4. di godere dei diritti politici
5. di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n° 53
6. di aver avuto precedenti rapporti con Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo indicare nelle annotazioni integrative la qualità del servizio prestato e la causa della risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego)
7. di essere in regola con gli obblighi militari (indicare la propria posizione nelle annotazioni integrative)
8. di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

9. insigniti di medaglia al valore militare
10. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
11. mutilati ed invalidi per fatto di guerra
12. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
13. orfani dei caduti per fatto di guerra
14. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
15. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
16. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
17. orfani di guerra
18. feriti in combattimento
19. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
20. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
21. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
22. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
23. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso
24. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
25. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente
26. coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
27. invalidi e mutilati civili
28. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E TITOLI

29. numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugati o meno
30. aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche

31. di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio
32. di essere portatore di handicap (indicare nelle annotazioni integrative il tipo di handicap nonché l'eventuale necessità di ausili e di tempi aggiuntivi)
33. di volersi avvalere della riserva di cui all'art. 1, comma 3, lett. del bando (contrassegnare la casella che interessa)

Annotazioni integrative: _____

Dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le clausole e le condizioni di ammissione al concorso. Presta il consenso al trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Data _____ **Firma** _____

FACSIMILE

ALLEGATO A

CORPO FORESTALE DELLO STATO

		UFFICIO PERIFERICO	INDIRIZZO	TELEFONO
1	AN	Regionale ANCONA	V.le G.Bruno, 112	071/2810507
2	BA	Regionale BARI	L.gomare Nazario Sauro	080/5538442
3	BO	Regionale BOLOGNA	Via Silviani, 6	051/284463
4	CB	Regionale CAMPOBASSO	Via Zurlo, 3	0874/429284
5	FI	Regionale FIRENZE	P.zza della Stazione	055/2393011
6	GE	Regionale GENOVA	Via Brigata Partigiana, 2	010/580429
7	AQ	Regionale L'AQUILA	Via Aldo Moro - Palazzina "E"	0862/364332
8	MI	Regionale MILANO	Via Vitruvio, 43	02/6709476
9	NA	Regionale NAPOLI	Centro Direzionale Isola A6 -NAPOLI	081/7967702
10	PD	Regionale PADOVA	Via Ugo Foscolo, 1	049/8719977
11	PG	Regionale PERUGIA	Via Angeloni, 61	075/5044017
12	CS	Regionale POTENZA	Via del Gallitello	0971/470972
13	RC	Regionale REGGIO CALABRIA	Via dei Bianchi, 2	0965/812555
14	RM	Regionale ROMA	Via della Pisana, 1301	06/65000680
15	TO	Regionale TORINO	C.so Galileo Ferraris, 2	011/538054
1	TO	Provinciale ALESSANDRIA	Via Cavour, 33	0131/285120
2	AN	Provinciale ANCONA	P.zza Ugo Bassani, 25	071/2810226
3	FI	Provinciale AREZZO	Via Campo di Marte, 20	0575/300512
4	AN	Provinciale ASCOLI PICENO	Viale Benedetto Croce, 47	0736/45454
5	NA	Provinciale AVELLINO	Via due Principi,11	0825/74722
6	BA	Provinciale BARI	L.gomare Nazario Sauro	080/5538619
7	PD	Provinciale BELLUNO	Via L. Zupponi, 5	0437/941985
8	NA	Provinciale BENEVENTO	Via G. Pasquali	0824/24043
9	MI	Provinciale BERGAMO-CREMONA	P.zza della Libertà 7	035/247327
10	BO	Provinciale BOLOGNA	Via dei Mille,2	051/525259
11	MI	Provinciale BRESCIA-MANTOVA	Via XX Settembre, 32	030/2305813
12	BA	Provinciale BRINDISI	Via Ciciriello, 8	0831/412452
13	CB	Provinciale CAMPOBASSO	Viale Elena, 48	0874/4290436
14	NA	Provinciale CASERTA	Via Roma, 10	0823/353033
15	RC	Provinciale CATANZARO	Via Scalfaro, 23	0961/773421
16	AQ	Provinciale CHIETI	Via Asinio Herio	0871/403329
17	MI	Provinciale COMO	Via Palestro, 9/a	031/263380
18	RC	Provinciale COSENZA	Corso Mazzini	0984/21071
19	RC	Provinciale CROTONE	Località S. Giorgio - Lampanaro	0961/773421
20	TO	Provinciale CUNEO	Corso Nizza, 78	0171/697367

21	FI	Provinciale FIRENZE	P.le delle Cascine	055/351271
22	BA	Provinciale FOGGIA	Via Spalato, 1	0881/713369
23	BO	Provinciale FORLI'	Via delle Torri	0543/459790
24	RM	Provinciale FROSINONE	Via Aldo Moro	0775/851800
25	GE	Provinciale GENOVA	Via Brigata Partigiana, 2	010/586553
26	FI	Provinciale GROSSETO	Via Damiano Chiesa, 46	0564/22528
27	GE	Provinciale IMPERIA	Corso Matteotti, 36	0183/292660
28	CB	Provinciale ISERNIA	Via Roma, 1	0865/50808
29	GE	Provinciale LA SPEZIA	Via G.Conti,2	0187/23013
30	AQ	Provinciale L'AQUILA	Via Duca degli Abruzzi	0862/23141
31	RM	Provinciale LATINA	Via dei Volsci, 18	0773/446800
32	BA	Provinciale LECCE	Via della Libertà, 70	0832/397423
33	MI	Provinciale LECCO	Corso Carlo Alberto, 108/A	0341/353589
34	FI	Provinciale LIVORNO	Via Congorano, 25	0586/891001
35	FI	Provinciale LUCCA	Via Matteucci	0583/417501
36	AN	Provinciale MACERATA	Via Cavour, 68	0733/235403
37	FI	Provinciale MASSA CARRARA	Via G. Pascoli, 45	0585/43745
38	CS	Provinciale MATERA	Via Nazionale, 62	0835/385652
39	BO	Provinciale MODENA	Piazza Matteotti,13	059/225100
40	NA	Provinciale NAPOLI	Via A. De Pretis, 130	081/7967700
41	TO	Provinciale NOVARA	Via Dominioni, 4	0321/611798
42	PD	Provinciale PADOVA	Via Citolo da Perugia, 60	049/654493
42-bis	PA	CITES PALERMO	Via F. Guardione, 5	091/323835
43	BO	Provinciale PARMA	V.le Macedonio	0521/283206
44	MI	Provinciale PAVIA	Viale Battisti	0382/538080
45	PG	Provinciale PERUGIA	Via Manfredo Fanti, 2	075/5722142
46	AN	Provinciale PESARO	Via Barsanti, 30	0721/39971
47	AQ	Provinciale PESCARA	Via Catullo,81	085/7672170
48	BO	Provinciale PIACENZA	Via Cavour, 28	0523/385276
49	FI	Provinciale PISA	Via Puccini, 15	050/533454
50	FI	Provinciale PISTOIA	Piazza della Resistenza, 54	0573/21204
51	CS	Provinciale POTENZA	Corso XVII Agosto	0971/410766
52	FI	Provinciale PRATO	Via Carbonaia, 66	0574/611304
53	BO	Provinciale RAVENNA	V.le Santi Baldini,17	0544/212569
54	RC	Provinciale REGGIO CALABRIA	Corso Garibaldi	0965/896571
55	BO	Provinciale REGGIO EMILIA	V.le Umberto I°	0522/440666
56	RM	Provinciale RIETI	Via Panessi, 2	0746/264841
57	RM	Provinciale ROMA	Via Baglivi, 6	06/4403750
58	AV	Provinciale S.ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile	0827/23162

59	NA	Provinciale SALERNO	Via Balsico, 9	089/253900
60	GE	Provinciale SAVONA	P.zza Diaz, 11	019/829897
61	FI	Provinciale SIENA	Piazza Matteotti,30	0577/280126
62	MI	Provinciale SONDRIO	Palazzo della Libertà	0342/514562
63	BA	Provinciale TARANTO	Via Pisa, 25/A	099/7791331
64	AQ	Provinciale TERAMO	Via G.Milli, 30	0861/242341
65	PG	Provinciale TERNI	Via B. Faustini, 18	0744/282410
66	TO	Provinciale TORINO	Via Assietta, 7	011/535981
67	TV	Provinciale TREVISO - VENEZIA	Via Lioni, 137 – VITTORIO VENETO	0438/53513
68	MI	Provinciale VARESE	Piazza Battistero, 2	0332/282587
69	TO	Provinciale VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Via S. Remigio, 19 -VERBANIA	0323/556313
70	TO	Provinciale VERCELLI - BIELLA	Corso Libertà, 47 -VERCELLI	0161/501326
71	PD	Provinciale VERONA	Via C. Ederle, 16	045/8300139
72	VV	Provinciale VIBO VALENTIA - MONGIANA	Villa Vittoria	0963/311114
73	PD	Provinciale VICENZA	Via Frà Paolo Sarpi, 4	0444/323836
74	RM	Provinciale VITERBO	Via Nazario Sauro, 30	0761/321316

ELENCO PREFETTURE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE

PREFETTURA	INDIRIZZO	TELEFONO
AGRIGENTO	P.zza Vittorio Emanuele, 2 - 92100	0922/483111
CAGLIARI	P.zza Palazzo, 2 - 09194	070/60061
CALTANISETTA	Viale Regina Margherita, 30 - 93100	0934/79111
CATANIA	Via Prefettura, 14 - 95194	095/257111
ENNA	P.zza Garibaldi - 94100	093/5522111
GORIZIA	P.zza Vittoria, 64 - 34170	0481/5951
MESSINA	P.zza Unità d'Italia - 98100	090/3661
NUORO	Via Deflenu, 60 - 08100	0784/21311
ORISTANO	Via Dorando Petri, - 09170	0783/21421
PORDENONE	Via Grigoletti, 2 - 33170	0434/390111
RAGUSA	Via Mario Rapisardi, 24 - 97100	0932/673111
SASSARI	P.zza Italia, 9 - 07100	079/224300
SIRACUSA	Via Labirinto, 4 - 96100	0931/729111
TRAPANI	P.zza Vittorio Veneto, 10 -91100	0923/598111
TRIESTE	P.zza Unità d'Italia, 8 - 34121	040/373111
UDINE	P.zza Patriarcato - 33100	0432/5941
GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	P.zza Deffeyes - AOSTA	0165/273111
COMMISSARIATO DI GOVERNO BOLZANO	Via Principe Eugenio di Savoia - 39100	0471/294497
COMMISSARIATO DI GOVERNO TRENTO	Via Piave - 38100	0461/204511

01E0023

Concorso, per esami, a ventisei posti per la nomina a vice perito in prova, nel ruolo dei periti del Corpo forestale dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, contenente le norme di attuazione per il ripristino del Corpo forestale dello Stato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, ed in particolare l'art. 16 che ha inserito il Corpo forestale dello Stato tra le forze di polizia;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, recante attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare gli art. 41 e 42, relativi alla nomina a vice perito del ruolo dei periti;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1997 recante individuazione dei profili professionali del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa;

Viste le leggi 27 dicembre 1997, n. 449, 23 dicembre 1998, n. 448, e 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed il relativo regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, nonché le successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 1 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche, modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 1994, n. 623;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, ed in particolare l'art. 20;

Vista la circolare n. 6 del 24 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante disposizioni per la partecipazione ai concorsi pubblici da parte dei portatori di handicap;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, con cui si dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro pubblici che occupano più di 50 dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Considerato che la predetta quota di riserva risulta, presso questa Amministrazione, già coperta;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 3 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e d'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, ed in particolare l'art. 40 che prevede una riserva del 2% dei posti in favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che terminano senza demerito la ferma biennale prevista dall'art. 37 della stessa legge;

Considerato che tale percentuale non raggiunge l'unità rispetto al totale dei posti messi a concorso e che pertanto non è possibile procedere a detta riserva;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 ed in particolare l'art. 39, comma 15, che prevede, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la riserva del 20% di posti a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, ed in particolare l'art. 26 concernente il possesso, per l'accesso ai ruoli del personale delle Forze di polizia, delle qualità morali e di condotta stabilite per i concorsi della magistratura ordinaria;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che l'art. 36-*ter* del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successivi decreti legislativi modificativi ed integrativi, recante accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici, costituisce norma di carattere programmatico e che, peraltro, il regolamento previsto al terzo comma dello stesso articolo, da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, non ha trovato ancora attuazione;

Visto il decreto del direttore generale 30 novembre 2000, annotato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3634 con il quale, in attuazione dell'art. 44 del decreto legislativo n. 201/1995, sono state individuate le modalità di svolgimento del corso e quelle di svolgimento degli esami di fine corso;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1999 risultano disponibili nella qualifica di vice perito del ruolo dei periti del Corpo forestale dello Stato cinquantadue posti da conferire, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, nel limite del cinquanta per cento, mediante concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione professionale della durata di almeno dodici mesi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 2000, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle Amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, ed in particolare la tabella 2 relativa all'autorizzazione, per il Corpo forestale dello Stato, a bandire concorsi pubblici, per l'anno 2000, per l'assunzione di ventisei vice periti;

Ravvisata la necessità di procedere all'emanazione del relativo bando di concorso per la copertura di ventisei posti, pari al cinquanta per cento della disponibilità, al 31 dicembre 1999, nella qualifica di vice perito del ruolo dei periti del Corpo forestale dello Stato;

Considerato che, in virtù della dotazione organica, i posti disponibili sono da ripartire tra i profili professionali individuati con il decreto ministeriale 22 dicembre 1997, in tre distinte aree, come di seguito indicato:

area tecnico-scientifica:

vice perito geometra, posti quattro;

vice perito informatico, posti quattro;

area tecnico-strumentale:

vice perito ai servizi, posti quattro;

area amministrativa:

vice perito amministrativo, posti quattordici.

Considerato che, non essendo possibile prevedere il numero dei candidati, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario delle prove scritte;

Considerate le esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso e riserve

1. Per le esigenze delle unità funzionali dislocate sul territorio nazionale, compresa la Direzione generale, è indetto un concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione professionale della durata di dodici mesi, per la nomina di ventisei vice periti del ruolo dei periti del Corpo forestale dello Stato.

2. I posti messi a concorso per ciascuna area, relativamente ad ogni profilo professionale, sono ripartiti, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione attualmente rilevate, come di seguito indicato:

area tecnico-scientifica:

vice perito geometra, posti quattro;

vice perito informatico, posti quattro;

area tecnico-strumentale:

vice perito ai servizi, posti quattro;

area amministrativa:

vice perito amministrativo, posti quattordici;

3. Dei posti di cui al comma 1:

a) cinque unità, pari ad 1/6 dei posti messi a concorso, sono riservate al personale del Corpo forestale dello Stato appartenente al ruolo dei Revisori in possesso del prescritto titolo di studio e specificamente:

vice perito geometra, posti uno;

vice perito informatico, posti uno;

vice perito ai servizi, posti uno;

vice perito amministrativo, posti due;

b) cinque unità, pari al 20% dei posti messi a concorso, sono riservate, ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, a favore dei militari delle tre Forze armate congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale, e specificamente:

vice perito geometra, posti uno;

vice perito informatico, posti uno;

vice perito ai servizi, posti uno;

vice perito amministrativo, posti due;

4. I posti riservati non coperti sono conferiti agli altri candidati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) titolo di studio di istruzione secondaria superiore rilasciato a seguito di un corso di studi di durata quinquennale inerente al profilo professionale per il quale si concorre e specificamente:

per il profilo professionale di vice perito geometra, diploma di istituto tecnico per geometri o titolo di studio equipollente;

per il profilo professionale di vice perito ai servizi, diploma di istituto tecnico aeronautico; istituto tecnico per le attività sociali; istituto tecnico nautico; istituto tecnico industriale; titoli di studio equipollenti;

per il profilo professionale di vice perito informatico, diploma di istituto tecnico industriale ad indirizzo informatica; istituto tecnico commerciale ad indirizzo commerciale e programmatori o titoli di studio equipollenti con specializzazione in informatica; titoli di studio di istruzione secondaria superiore rilasciati a seguito di un corso di studi di durata quinquennale e corso di formazione in informatica riconosciuto;

per il profilo professionale di vice perito amministrativo, diploma di istituto tecnico commerciale; istituto giuridico aziendale; istituto tecnico per le attività sociali; titoli di studio di istruzione secondaria superiore, rilasciati a seguito di un corso di studi di durata quinquennale, equipollenti;

d) idoneità psicofisica per lo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso;

e) godimento dei diritti politici;

f) essere in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

g) per i candidati di sesso maschile, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) degli altri requisiti generali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o che sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso di cui all'art. 3.

4. Per difetto dei requisiti richiesti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

5. Resta, altresì, ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni di concorso, cui, pertanto, i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato, per inosservanza delle disposizioni relative alla esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della stessa oltre il termine di cui al comma 1, dell'art. 3.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termine e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso, da redigersi esclusivamente sull'apposito modulo predisposto per la lettura ottica, disponibile gratuitamente presso la Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - via G. Carducci n. 5 - Roma, presso tutti i coordinamenti regionali e provinciali del Corpo forestale dello Stato (elenco allegato *A*) e presso le prefetture delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, dovranno essere presentate direttamente al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV - via G. Carducci n. 5 - 00187 Roma, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: concorso per vice perito del Corpo forestale dello Stato, Ministero delle politiche agricole e forestali, casella postale aperta - 00100 Roma - Centro corrispondenze.

2. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non vengono accolte le domande presentate o spedite, per qualsiasi causa, oltre il termine stabilito.

3. Il candidato è ammesso a partecipare al concorso per un solo profilo, indicando il numero di codice corrispondente.

4. È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

a) il proprio cognome e nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita, la residenza e, se diverso, il domicilio, specificando a quale indirizzo desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il possesso del titolo di studio richiesto, indicando il numero di codice corrispondente;

d) il godimento dei diritti politici;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi condanna o pendenza penale;

f) la propria posizione, per i soli candidati di sesso maschile, nei confronti degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i) il possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

m) il proprio espresso impegno a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede di servizio;

n) di prestare il proprio consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali.

5. Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni.

6. L'Amministrazione procede ai controlli previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui all'art. 1 debbono farne esplicita richiesta nella domanda.

8. Il candidato portatore di handicap deve specificare, mediante apposita, separata dichiarazione, corredata da certificazione medico sanitaria, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, di quale ausilio necessiti in relazione al proprio handicap, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

9. Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare tempestivamente al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV - via G. Carducci n. 5 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito.

10. Il candidato deve, inoltre, dichiarare di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del presente bando.

11. La firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata.

12. La mancanza della firma sulla domanda comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda; né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4.

Commissione d'esame

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale della Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche ed è composta da un dirigente o equiparato, che la presiede, e da due esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso.

2. Dei componenti della commissione esaminatrice almeno un terzo deve essere riservato alle donne, ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla settima qualifica.

4. I membri vengono scelti tra coloro che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 5.

Prove d'esame

1. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - dell'11 maggio 2001, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Il concorso si svolge mediante esami, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e delle relative norme di esecuzione.

3. Gli esami di cui al comma 2, consistono in una prova scritta e in un colloquio. La prova scritta verte sulla soluzione di un questionario articolato in domande a risposta multipla attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, miranti all'accertamento della specifica professionalità e, segnatamente:

Area tecnico-scientifica

Per il profilo professionale di vice perito geometra:

tecnologie delle costruzioni;

estimo civile;

costruzioni edili;

topografia.

Per il profilo professionale di vice perito informatico:

elementi di matematica, probabilistica e statistica;

architettura dei calcolatori elettronici, sistemi operativi, reti di calcolatori, protocolli di comunicazione;

elementi di ingegneria del software, linguaggi di programmazione, base di dati;

concetti di sicurezza e protezione logica dei dati e dei programmi, crittografia dei dati e firma digitale.

Area tecnico-strumentale

Per il profilo professionale di vice perito ai servizi:

scienze naturali;

chimica;

fisica;

disegno tecnico.

Area amministrativa

Per il profilo professionale di vice perito amministrativo:

diritto privato;

diritto amministrativo;

ragioneria;

elementi di informatica.

4. Al colloquio sono ammessi i candidati che, nella prova scritta, conseguono un punteggio minimo di 21/30.

5. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerlo.

6. Il colloquio verte sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti discipline:

a) nozioni teoriche necessarie per lo svolgimento delle mansioni professionali previste nel presente articolo;

b) norme antinfortunistiche e di igiene e sicurezza sul lavoro;

c) disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti civili dello Stato;

d) ordinamento e funzioni del Corpo forestale dello Stato;

e) diritto pubblico;

f) contabilità di Stato.

7. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

8. Al termine di ogni seduta la commissione d'esame forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso all'albo della sede d'esame.

9. La votazione complessiva viene determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

10. Il candidato che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove d'esame viene escluso dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 6.

Titoli di riserva e di preferenza

1. I candidati che superano il colloquio e che intendono far valere i titoli che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla preferenza a parità di merito o a parità di merito e di titoli, devono far pervenire al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV - via G. Carducci n. 5 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento dell'invito in tal senso, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei predetti titoli già indicati nella domanda di ammissione al concorso o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.

2. Dai documenti di cui al comma 1, deve risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 7.

Formazione, approvazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Espletate le prove del concorso sono compilate tante graduatorie quanti sono i profili professionali di cui all'art. 1. I candidati collocatisi utilmente nella graduatoria di merito di ciascun profilo sono dichiarati vincitori ed inseriti in un'unica graduatoria di merito finale.

2. Con decreto del direttore generale della Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche, riconosciuta la regolarità del procedimento, vengono approvate le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei, vengono dichiarati i vincitori e gli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego e, secondo l'ordine della graduatoria dei vincitori, viene conferita la nomina ad allievo vice perito con decorrenza dalla data del provvedimento stesso.

3. Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono predisposte con l'osservanza delle vigenti disposizioni, tenuto conto delle riserve e dei titoli di preferenza indicati dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso e trasmessi nei termini stabiliti dall'art. 6.

4. A parità di punteggio vengono operate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Le graduatorie dei vincitori del concorso e degli idonei sono pubblicate nel bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

6. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per eventuali impugnative.

7. Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, le graduatorie dei vincitori e degli idonei rimangono efficaci per un periodo di diciotto mesi dalla data della pubblicazione di cui al comma 5, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

Art. 8.

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso sono nominati allievi vice periti del Corpo forestale dello Stato ed ammessi a frequentare un corso di formazione di complessivi dodici mesi finalizzato allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per il quale hanno concorso, con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni.

2. Le modalità di svolgimento del corso in relazione alle mansioni previste e quelle degli esami finali sono state fissate con il decreto del direttore generale 30 novembre 2000, annotato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3634, pubblicato nel supplemento al bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato del 6 dicembre 2000, sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

3. Coloro che non si presentano, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso vengono dichiarati decaduti dalla nomina.

Art. 9.

Presentazione dei documenti. Termine e modalità

1. Entro e non oltre il termine di un mese, che decorre dalla data di presentazione al corso, gli allievi vice periti sono tenuti a inviare, a pena di decadenza, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione IV - via G. Carducci n. 5 - 00187 Roma, i seguenti documenti, in regola con la legge sul bollo:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'Ufficio di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è trascritto. I candidati nati all'estero possono produrre un certificato dell'autorità consolare, qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita;

b) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (tale certificato deve attestare altresì che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso);

c) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (tale certificato deve attestare altresì che il candidato godeva di tali diritti anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso);

d) certificato generale del casellario giudiziale e certificati dei carichi pendenti rilasciati dai competenti Uffici della Repubblica. Il primo dei suddetti documenti non può essere sostituito con il certificato penale;

e) copia o estratto dello stato di servizio militare o foglio matricolare rilasciato dalla competente autorità militare, per i candidati di sesso maschile. Tale documento deve essere presentato anche dai candidati riformati successivamente alla presentazione alle armi oppure dichiarati abili ed arruolati dal competente consiglio di leva. I candidati della leva di mare, di quest'ultima categoria, devono presentare il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente. I candidati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva devono presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune, oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto. I candidati che siano stati sottoposti a visita di leva ma non ancora avviati alle armi devono produrre un certificato, rilasciato dal sindaco, attestante l'esito di leva oppure di congedo illimitato provvisorio;

f) diploma di istruzione secondaria superiore; in originale o copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato è consentita la presentazione del certificato provvisorio, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autentica di esso. In caso di smarrimento o distruzione del diploma, l'aspirante deve presentare il relativo duplicato oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso. Gli aspiranti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre anche la dichiarazione di equipollenza con il corrispondente titolo di studio previsto dall'ordinamento scolastico italiano rilasciato dal competente provveditorato agli studi ai sensi della legge 3 marzo 1971, n. 153;

g) certificato medico rilasciato da un medico militare ovvero dalla competente autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risultino le generalità complete dell'aspirante (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il possesso dell'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego quale vice perito del Corpo forestale dello Stato. Nel certificato deve essere, altresì, precisato che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, e dal relativo regolamento di esecuzione. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego ed al normale rendimento sul lavoro. Per gli invalidi di guerra o per fatto di guerra e assimilati, per gli invalidi per servizio e per gli invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, le condizioni risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'aspirante non è di pregiudizio alla salute, alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti, nonché l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario.

2. I candidati che sono dipendenti statali di ruolo possono produrre, nel termine di cui al comma 1, soltanto:

a) una copia integrale dello stato matricolare rilasciato con data non anteriore ai tre mesi precedenti a quella d'immissione in servizio;

b) titolo di studio come indicato alla lettera *f)* del comma 1;

c) certificato medico come indicato alla lettera *g)* del comma 1.

3. I concorrenti hanno l'obbligo di presentare i documenti redatti con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

4. I documenti che la legge sul bollo consente agli indigenti di presentare in carta libera devono contenere gli estremi dell'attestazione di indigenza rilasciata dal sindaco del comune o dall'autorità di polizia di Stato. Detti documenti devono riportare la firma per esteso del funzionario o del pubblico ufficiale che li rilascia, con l'indicazione della qualifica e l'apposizione del timbro dell'ufficio.

5. L'Amministrazione provvede d'ufficio all'accertamento del requisito di cui alla lettera *f)*, del comma 1, dell'art. 2.

6. Eventuali irregolarità della documentazione accertate dall'Amministrazione possono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposito invito.

7. La mancata o incompleta consegna della documentazione di cui ai precedenti commi, ovvero la omessa regolarizzazione della stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dalla nomina.

Art. 10.

Nomina in prova ed assunzione in servizio

1. Gli allievi vice periti che superano gli esami di fine corso secondo le modalità di cui al decreto del direttore generale 30 novembre 2000, annotato presso l'Ufficio centrale del bilancio il 1° dicembre 2000 con il n. 3634, sono nominati vice periti in prova nell'ordine della graduatoria di merito risultante dall'esito dell'esame finale e, al superamento del periodo di prova, sono nominati vice periti del ruolo dei periti del Corpo forestale dello Stato con diritto al corrispondente trattamento economico. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova viene prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

2. Ai vincitori del concorso nominati in prova è assegnato un termine per assumere servizio presso l'ufficio cui vengono assegnati.

3. Coloro che si trovano alle armi per servizio di leva devono far pervenire entro la data di convocazione per l'assunzione in servizio, un certificato, rilasciato dal comandante del corpo di appartenenza, dal quale risulti la propria posizione.

4. Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in prova, non può aver luogo la definitiva nomina in ruolo, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

5. Coloro che non assumono servizio, senza giustificato motivo, entro il termine prescritto dall'Amministrazione, vengono dichiarati decaduti dal diritto alla nomina in prova.

6. L'assunzione in servizio dei vincitori è, comunque, subordinata alla prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati vengono raccolti dall'Amministrazione per le finalità di gestione del concorso e successivamente trattati per la gestione del rapporto di impiego.

2. Il conferimento dei dati di cui al comma 1, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle seguenti disposizioni normative: testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, accordo contrattuale vigente al momento dell'immissione in servizio e leggi numeri 449/1997, 448/1998, 488/1999.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando, nonché di modificare, revocare o annullare il bando stesso, dandone apposita comunicazione nei termini previsti dalla legge.

3. Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per l'annotazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - sul sito Internet del Corpo forestale dello Stato (http://www.corpoforestale.it, sotto la voce concorsi) e sulla rete Intranet.

Roma, 27 dicembre 2000

Il direttore generale: DI CROCE

N° 000000

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE
CORPO FORESTALE DELLO STATO - DIVISIONE IV - UFFICIO CONCORSI
Via G. Carducci, 5 - 00187 - Roma

ISTRUZIONI ED AVVERTENZE UTILI PER LA COMPILAZIONE

Compilare il modulo in carattere stampatello maiuscolo senza oltrepassare i limiti di scrittura utilizzando penna a biro con inchiostro nero o blu. Ciascun carattere deve essere scritto in modo semplice, evitando caratteri ornati o elaborati. Non piegare il foglio, per la spedizione usare buste che lo contengano per intero. In caso di errore di compilazione non correggere, ma usare un nuovo modulo. Per le caselle da contrassegnare utilizzare il simbolo X. Scrivere i numeri telefonici subito dopo il prefisso, senza separarli con spazi o barre. Il candidato dovrà indicare nelle apposite caselle il codice del concorso al quale intende partecipare nonché il titolo di studio posseduto riferendosi alle seguenti tabelle.

CODICI CONCORSI

Cod.	Qualifica	Profilo	Sottoprofilo
110	Operatore	Forestale	
151	Operatore	Servizi	Tipografia
155	Operatore	Servizi	Legatoria
157	Operatore	Servizi	Sartoria
159	Operatore	Servizi	Custodia Animali
171	Operatore	Piccola Manutenzione	Idraulico
175	Operatore	Piccola Manutenzione	Falegnameria
177	Operatore	Piccola Manutenzione	Elettrico
179	Operatore	Piccola Manutenzione	Meccanico
190	Operatore	Amministrativo	
510	Vice Revisore	Forestale	
551	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Tipografia e Legatoria
555	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Sartoria
557	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Custodia Animali
559	Vice Revisore	Servizi e Piccola Manutenzione	Idraulico, Falegn., Elett., Me
570	Vice Revisore	Amministrativo	
910	Vice Perito	Geometra	
950	Vice Perito	Informatico	
970	Vice Perito	Servizi	
990	Vice Perito	Amministrativo	

CODICI TITOLI DI STUDIO

Cod.	Descrizione
Concorso Operat	
11	Diploma di esame di licenza media
Concorso Vice	
20	Istituto profes[illegible]le per l'[illegible]coltura
21	Istituto professio[illegible] per [illegible]dustria e l'Artigianato
22	Istituto professionale [illegible] Servizi
28	[illegible] di studio equipollente, non indicato nel bando
Concorso [illegible] Perito	
40	Istituto [illegible]ico [illegible] Geometri
41	[illegible]uto Tec[illegible]eronautico
[illegible]	Isti[illegible] Tecnico per le Attività Sociali
[illegible]	Istituto [illegible]nico Nautico
[illegible]	[illegible]tuto Tecnico Industriale
4[illegible]	Is[illegible] Tecnico Industriale ad indirizzo Informatica
47	[illegible]tituto Tecnico ad indirizzo Commerciale e Programmatori
[illegible]	[illegible]lo di studio di istruzione secondaria superiore e corso [illegible]m in Informatica riconosciuto (art. 14 legge 845/1978)
[illegible]9	Istituto Tecnico Commerciale
[illegible]	Istituto Giuridico Aziendale
51	Titolo di studio equipollente, non indicato nel bando

ATTENZIONE: NON È CONSENTITO L'UTILIZZO DI COPIE DEL PRESENTE MODULO SOTTO QUALSIASI FORMA

L_ SOTTOSCRITT_ CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI _____

Cod. Concorso **A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, QUANTO SEGUE:**

Cognome

Nome

Comune o Stato estero di nascita Prov.

Data di nascita GG MM AAAA Sesso

STATO CIVILE Celibe/Nubile Coniugato/a Vedovo/a Divorziato/a N° figli

RESIDENZA - Comune

RESIDENZA - Indirizzo N° civico

C.A.P. Sigla Stato estero Telefono

FACSIMILE

DOMICILIO - Eventuale nominativo, diverso da quello indicato, al quale indirizzare la corrispondenza

DOMICILIO - Comune Prov.

DOMICILIO - Indirizzo N° civico

C.A.P. Sigla Stato estero Telefono

DICHIARA INOLTRE:

1. di essere cittadino italiano
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio
3. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali nelle annotazioni integrative)
4. di godere dei diritti politici
5. di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n° 53
6. di aver avuto precedenti rapporti con Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo indicare nelle annotazioni integrative la qualifica del servizio prestato e la causa della risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego)
7. di essere in regola con gli obblighi militari (indicare la propria posizione nelle annotazioni integrative)
8. di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

9. insigniti di medaglia al valore militare
10. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
11. mutilati ed invalidi per fatto di guerra
12. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
13. orfani dei caduti per fatto di guerra
14. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
15. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
16. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa
17. orfani di guerra
18. feriti in combattimento
19. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
20. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
21. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
22. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
23. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso
24. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
25. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
26. coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
27. invalidi e mutilati civili
28. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma e rafferma

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E TITOLI

29. numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugati o meno
30. aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche

31. di essere disponibile, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio
32. di essere portatore di handicap (indicare nelle annotazioni integrative il tipo di handicap nonché l'eventuale necessità di ausili e di tempi aggiuntivi)
33. di volersi avvalere della riserva di cui all'art. 1, comma 3, lett. del bando (contrassegnare la casella che interessa)

Annotazioni integrative: _____

Dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le clausole e le condizioni di ammissione al concorso. Presta il consenso al trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Data _____ **Firma** _____

FACSIMILE

ALLEGATO *A*

CORPO FORESTALE DELLO STATO

		UFFICIO PERIFERICO	INDIRIZZO	TELEFONO
1	AN	Regionale ANCONA	V.le G.Bruno, 112	071/2810507
2	BA	Regionale BARI	L.gomare Nazario Sauro	080/5538442
3	BO	Regionale BOLOGNA	Via Silviani, 6	051/284463
4	CB	Regionale CAMPOBASSO	Via Zurlo, 3	0874/429284
5	FI	Regionale FIRENZE	P.zza della Stazione	055/2393011
6	GE	Regionale GENOVA	Via Brigata Partigiana, 2	010/580429
7	AQ	Regionale L'AQUILA	Via Aldo Moro - Palazzina "E"	0862/364332
8	MI	Regionale MILANO	Via Vitruvio, 43	02/6709476
9	NA	Regionale NAPOLI	Centro Direzionale Isola A6 -NAPOLI	081/7967702
10	PD	Regionale PADOVA	Via Ugo Foscolo, 1	049/8719977
11	PG	Regionale PERUGIA	Via Angeloni, 61	075/5044017
12	CS	Regionale POTENZA	Via del Gallitello	0971/470972
13	RC	Regionale REGGIO CALABRIA	Via dei Bianchi, 2	0965/812555
14	RM	Regionale ROMA	Via della Pisana, 1301	06/65000680
15	TO	Regionale TORINO	C.so Galileo Ferraris, 2	011/538054
1	TO	Provinciale ALESSANDRIA	Via Cavour, 33	0131/285120
2	AN	Provinciale ANCONA	P.zza Ugo Bassani, 25	071/2810226
3	FI	Provinciale AREZZO	Via Campo di Marte, 20	0575/300512
4	AN	Provinciale ASCOLI PICENO	Viale Benedetto Croce, 47	0736/45454
5	NA	Provinciale AVELLINO	Via due Principi,11	0825/74722
6	BA	Provinciale BARI	L.gomare Nazario Sauro	080/5538619
7	PD	Provinciale BELLUNO	Via L. Zupponi, 5	0437/941985
8	NA	Provinciale BENEVENTO	Via G. Pasquali	0824/24043
9	MI	Provinciale BERGAMO-CREMONA	P.zza della Libertà 7	035/247327
10	BO	Provinciale BOLOGNA	Via dei Mille,2	051/525259
11	MI	Provinciale BRESCIA-MANTOVA	Via XX Settembre, 32	030/2305813
12	BA	Provinciale BRINDISI	Via Ciciriello, 8	0831/412452
13	CB	Provinciale CAMPOBASSO	Viale Elena, 48	0874/4290436
14	NA	Provinciale CASERTA	Via Roma, 10	0823/353033
15	RC	Provinciale CATANZARO	Via Scalfaro, 23	0961/773421
16	AQ	Provinciale CHIETI	Via Asinio Herio	0871/403329
17	MI	Provinciale COMO	Via Palestro, 9/a	031/263380
18	RC	Provinciale COSENZA	Corso Mazzini	0984/21071
19	RC	Provinciale CROTONE	Località S. Giorgio - Lampanaro	0961/773421
20	TO	Provinciale CUNEO	Corso Nizza, 78	0171/697367

21	FI	Provinciale FIRENZE	P.le delle Cascine	055/351271
22	BA	Provinciale FOGGIA	Via Spalato, 1	0881/713369
23	BO	Provinciale FORLI'	Via delle Torri	0543/459790
24	RM	Provinciale FROSINONE	Via Aldo Moro	0775/851800
25	GE	Provinciale GENOVA	Via Brigata Partigiana, 2	010/586553
26	FI	Provinciale GROSSETO	Via Damiano Chiesa, 46	0564/22528
27	GE	Provinciale IMPERIA	Corso Matteotti, 36	0183/292660
28	CB	Provinciale ISERNIA	Via Roma, 1	0865/50808
29	GE	Provinciale LA SPEZIA	Via G.Conti,2	0187/23013
30	AQ	Provinciale L'AQUILA	Via Duca degli Abruzzi	0862/23141
31	RM	Provinciale LATINA	Via dei Volsci, 18	0773/446800
32	BA	Provinciale LECCE	Via della Libertà, 70	0832/397423
33	MI	Provinciale LECCO	Corso Carlo Alberto, 108/A	0341/353589
34	FI	Provinciale LIVORNO	Via Congorano, 25	0586/891001
35	FI	Provinciale LUCCA	Via Matteucci	0583/417501
36	AN	Provinciale MACERATA	Via Cavour, 68	0733/235403
37	FI	Provinciale MASSA CARRARA	Via G. Pascoli, 45	0585/43745
38	CS	Provinciale MATERA	Via Nazionale, 62	0835/385652
39	BO	Provinciale MODENA	Piazza Matteotti,13	059/225100
40	NA	Provinciale NAPOLI	Via A. De Pretis, 130	081/7967700
41	TO	Provinciale NOVARA	Via Dominioni, 4	0321/611798
42	PD	Provinciale PADOVA	Via Citolo da Perugia, 60	049/654493
42-bis	PA	CITES PALERMO	Via F. Guardione, 5	091/323835
43	BO	Provinciale PARMA	V.le Macedonio	0521/283206
44	MI	Provinciale PAVIA	Viale Battisti	0382/538080
45	PG	Provinciale PERUGIA	Via Manfredo Fanti, 2	075/5722142
46	AN	Provinciale PESARO	Via Barsanti, 30	0721/39971
47	AQ	Provinciale PESCARA	Via Catullo,81	085/7672170
48	BO	Provinciale PIACENZA	Via Cavour, 28	0523/385276
49	FI	Provinciale PISA	Via Puccini, 15	050/533454
50	FI	Provinciale PISTOIA	Piazza della Resistenza, 54	0573/21204
51	CS	Provinciale POTENZA	Corso XVII Agosto	0971/410766
52	FI	Provinciale PRATO	Via Carbonaia, 66	0574/611304
53	BO	Provinciale RAVENNA	V.le Santi Baldini,17	0544/212569
54	RC	Provinciale REGGIO CALABRIA	Corso Garibaldi	0965/896571
55	BO	Provinciale REGGIO EMILIA	V.le Umberto I°	0522/440666
56	RM	Provinciale RIETI	Via Panessi, 2	0746/264841
57	RM	Provinciale ROMA	Via Baglivi, 6	06/4403750
58	AV	Provinciale S.ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile	0827/23162

59	NA	Provinciale SALERNO	Via Balsico, 9	089/253900
60	GE	Provinciale SAVONA	P.zza Diaz, 11	019/829897
61	FI	Provinciale SIENA	Piazza Matteotti,30	0577/280126
62	MI	Provinciale SONDRIO	Palazzo della Libertà	0342/514562
63	BA	Provinciale TARANTO	Via Pisa, 25/A	099/7791331
64	AQ	Provinciale TERAMO	Via G.Milli, 30	0861/242341
65	PG	Provinciale TERNI	Via B. Faustini, 18	0744/282410
66	TO	Provinciale TORINO	Via Assietta, 7	011/535981
67	TV	Provinciale TREVISO - VENEZIA	Via Lioni, 137 – VITTORIO VENETO	0438/53513
68	MI	Provinciale VARESE	Piazza Battistero, 2	0332/282587
69	TO	Provinciale VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Via S. Remigio, 19 -VERBANIA	0323/556313
70	TO	Provinciale VERCELLI - BIELLA	Corso Libertà, 47 -VERCELLI	0161/501326
71	PD	Provinciale VERONA	Via C. Ederle, 16	045/8300139
72	VV	Provinciale VIBO VALENTIA - MONGIANA	Villa Vittoria	0963/311114
73	PD	Provinciale VICENZA	Via Frà Paolo Sarpi, 4	0444/323836
74	RM	Provinciale VITERBO	Via Nazario Sauro, 30	0761/321316

ELENCO PREFETTURE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE

PREFETTURA	INDIRIZZO	TELEFONO
AGRIGENTO	P.zza Vittorio Emanuele, 2 - 92100	0922/483111
CAGLIARI	P.zza Palazzo, 2 - 09194	070/60061
CALTANISETTA	Viale Regina Margherita, 30 - 93100	0934/79111
CATANIA	Via Prefettura, 14 - 95194	095/257111
ENNA	P.zza Garibaldi - 94100	093/5522111
GORIZIA	P.zza Vittoria, 64 - 34170	0481/5951
MESSINA	P.zza Unità d'Italia - 98100	090/3661
NUORO	Via Deflenu, 60 - 08100	0784/21311
ORISTANO	Via Dorando Petri, - 09170	0783/21421
PORDENONE	Via Grigoletti, 2 - 33170	0434/390111
RAGUSA	Via Mario Rapisardi, 24 - 97100	0932/673111
SASSARI	P.zza Italia, 9 - 07100	079/224300
SIRACUSA	Via Labirinto, 4 - 96100	0931/729111
TRAPANI	P.zza Vittorio Veneto, 10 -91100	0923/598111
TRIESTE	P.zza Unità d'Italia, 8 - 34121	040/373111
UDINE	P.zza Patriarcato - 33100	0432/5941
GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	P.zza Deffeyes - AOSTA	0165/273111
COMMISSARIATO DI GOVERNO BOLZANO	Via Principe Eugenio di Savoia - 39100	0471/294497
COMMISSARIATO DI GOVERNO TRENTO	Via Piave - 38100	0461/204511

01E0024

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 (ex ottava qualifica funzionale) - nel ruolo del personale della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 27 dicembre 1999.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto presidenziale in data 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 - 4ª serie speciale - dell'11 gennaio 2000, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 (ex ottava qualifica funzionale) - nel ruolo del personale della Corte dei conti;

Visto il decreto presidenziale in data 21 luglio 2000, registrato al servizio del bilancio della Corte dei conti in data 1° settembre 2000, al n. 416, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a tre posti di analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 ex ottava qualifica funzionale - nel ruolo del personale della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 27 dicembre 1999:

1) Serini Antonella ..... punti 55,50;
2) Puzone Luigi ..... punti 55,00;
3) Tagliaferri Fabio ..... punti 54,50;
4) Schioppo Fabrizia ..... punti 54,00;
5) Arcuri Antonino ..... punti 49,00;
6) Pretto Cristiano ..... punti 48,50;
7) Cesari Giulio ..... punti 48,00;
8) Bonetti Vincenzo ..... punti 43,50.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego i candidati:

1) Serini Antonella;
2) Puzone Luigi;
3) Tagliaferri Fabio.

Il presente decreto sarà comunicato al servizio di bilancio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2000

Il Presidente: SERNIA

00E12477

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto di cosmo-geofisica nell'ambito del contratto progetto di modellistica applicata con particolare attenzione alla zona ovest della provincia di Torino. (Bando n. 126.44.BS.2).

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI COSMO-GEOFISICA

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 12 maggio 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso l'Istituto di cosmo-geofisica, nell'ambito della seguente tematica: «Modelli di dispersione in area urbana». Titolo di studio richiesto: laurea in fisica. Da usufruirsi secondo le specifiche indicate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente bando.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di cosmo-geofisica entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di cosmo-geofisica durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di cosmo-geofisica.

Torino, 28 novembre 2000

Il direttore: PICCHI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche Istituto di Cosmo-Geofisica - Corso Fiume n. 4 - 10133 TORINO

Oggetto: Bando n. 126.44.BS.2

Codice n. 126.44.BS.2

Il/La sottoscritto/a ..... ;
(cognome) (nome)

nato a .... il ..... ;
(comune nascita) (prov.) (data)

residente a ..... c.a.p. ..... ;

indirizzo ..... ;

indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza ..... ;

essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....;

presso ..... di ..... ;
(Università, Politecnico, Istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo «Modelli di dispersione in area urbana»;

dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto di cosmo-geofisica, corso Fiume n. 4, 10133 Torino, diretto dal prof. Pio Picchi, sotto la direzione del dott. Domenico Anfossi.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino ..... ;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti;

n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto di cosmo-geofisica, corso Fiume n. 4 - 10133 Torino, telefono 011/6306811 - fax 011/6604056.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR.

Bando n. 126.44.BS.2

Codice n. 126.44.BS.2

Candidato: .....;

Il sottoscritto, prof. Pio Picchi, direttore dell'Istituto di cosmo-geofisica, presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto Istituto di cosmo-geofisica sotto la guida del sottoscritto o del dott. Domenico Anfossi, (dirigente di ricerca).

....., lì .....

ALLEGATO *A*

numero codice: 126.44.BS.2

una borsa, da usufruirsi presso: Istituto di cosmo-geofisica, corso Fiume n. 4, 10133 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Modelli di dispersione in area urbana».

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

00E12304

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze dell'ingegneria delle costruzioni e dell'ambiente da usufruirsi presso l'Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia (CNR) - nell'ambito del contratto di ricerca stipulato con l'Università di Napoli. (Bando n. 126.118.BS.1).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE
PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE E LA TECNOLGIA EDILIZIA

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Visto il parere favorevole del consiglio scientifico dell'ICITE, tenutosi in data 19 maggio 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze dell'ingegneria delle costruzioni e dell'ambiente, da usufruirsi presso l'Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia del CNR nell'ambito della seguente tematica: «Emissioni di prodotti volatili organici da materiali edili».

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di dodici mesi ed è eventualmente rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età. È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia (ICITE), via Lombardia 49, frazione Sesto Ulteriano - 20098 San Giuliano Milanese (Milano), entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia (ICITE) di San Giuliano Milanese (Milano) durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione).

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

7) elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal Direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia.

San Giuliano Milanese, 15 dicembre 2000

Il direttore: ESPOSTI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto centrale per l'industrializzazione e la tecnologia edilizia - via Lombardia, 49 - Frazione Sesto Ulteriano - 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MILANO)

Oggetto: Bando n. 126.118.BS.1

Il/la sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)
nato a ..... il .....
(Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a ..... c.a.p. .....
indirizzo .....
indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto centrale per l'industralizzazione e la tecnologia edilizia diretto dall'ing. Valter Esposti, sotto la direzione del dott. Alberto Strini.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n..... lavori dattiloscritti;

n..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo CNR - Telefono 02/9806208-201 Telefax 02/98280088.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4 punto 3 del bando di concorso.

Bando n. .....

Codice n. .....

Il sottoscritto .....

direttore del .....
(organo CNR)
presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al bando in oggetto, dichiara che, nel caso in cui il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso .....
sotto la guida del sottoscritto o del dott. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., lì

.....

00E12188

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Selezione per l'assunzione di due unità di quarto livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - codice: 2 C.T.E.R.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto l'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca relativo ai livelli IV-X, per il quadriennio 1994-97;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 61 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il progetto riguardante «la rete di rilevazione sperimentale» per l'Indagine sulle forze di lavoro per la cui realizzazione è necessario assumere 2 unità di quarto livello professionale con mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (analista programmatore), con contratto a tempo determinato, per la durata di ventiquattro mesi, al fine di svolgere attività di programmazione ed elaborazione;

Delibera:

Art. 1.

Numero dei posti

L'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro del 7 ottobre 1996, per lo svolgimento del progetto «rete di rilevazione sperimentale» assume, a contratto, per la durata di ventiquattro mesi 2 unità di quarto livello professionale con mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (analista programmatore).

Il finanziamento graverà sul capitolo 1.20.10.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sono in possesso, oltre i requisiti di legge, dei seguenti requisiti:

1) diploma di scuola media secondaria superiore;

2) conoscenze tecnologiche: ambiente PC e/o sistema operativo Unix. Tools di sviluppo per WEB (JAVA, HTML, XML), oppure RDBMS Oracle e relativi ambienti di sviluppo (Developer/2000), oppure linguaggio di programmazione C++, SAS;

3) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;

4) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente;

5) conoscenza della lingua inglese.

Costituiranno titoli preferenziali:

esperienza lavorativa opportunamente documentata nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di applicativi CLIENT/SERVER e WEB;

conoscenza di altre lingue straniere.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di partecipazione alla predetta selezione redatte sul modello allegato dovranno, a pena di esclusione, essere inviate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ISTAT - Gestione risorse - Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita - Concorso Cod. 2 C.T.E.R. - Casella postale n. 2413, 00100 Roma a.d., entro il termine di venti giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del termine.

Nella domanda di ammissione, da redigere sul modello allegato annesso al presente bando (allegato 1), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) il tipo di laurea posseduto, con l'indicazione dell'Istituto presso il quale é stato conseguito nonché la votazione riportata;

7) di essere militesente o di aver assolto gli obblighi di leva;

8) i servizi eventualmente prestati presso strutture pubbliche o private e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge del 25 maggio 1997, n. 127, integrata dalla legge del 16 giugno 1998, n. 191;

11) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e del recapito telefonico;

12) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);

13) per gli appartenenti all'Unione europea, la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

14) il codice indicato nel bando di selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* secondo lo schema allegato (allegato 2);

2) i titoli, le pubblicazioni, i lavori e qualsiasi altro titolo valutabili ai fini della selezione;

3) documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza;

4) l'elenco di tutti i titoli e dei documenti presentati.

Art. 4.

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso é finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati é obbligatorio ai finì della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti, di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione presidenziale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Tutti gli attestati potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale si attesti che trattasi di copie autentiche di originali, come da modello allegato (allegato 3).

I lavori e le pubblicazioni dovranno essere in originale; se prodotti in fotocopia dovranno essere accompagnati da una nota con la quale il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, la paternità dell'opera ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997, dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Con la suddetta documentazione, spedita per posta, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore, rilasciato da una pubblica amministrazione; in caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano indicate sul frontespizio le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni e lavori in lingua straniera vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli, pubblicazioni e documenti già presentati in occasione di altri concorsi all'Istituto o presso altre amministrazioni. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, tel 06/59524578.

Art. 7.

Graduatoria

Sulla base delle valutazioni dei *curricula* e dei titoli verrà formulata la graduatoria con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato. Il provvedimento di nomina dei vincitori sarà affisso all'albo dell'Istituto.

La lista degli idonei resterà valida per la durata dei due anni dalla data di affissione all'albo dell'Istituto. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I vincitori della selezione dovranno far pervenire all'Istituto nazionale di statistica, dipartimento del personale e dell'amministrazione - Direzione centrale del personale e dei servizi generale - Ufficio 2, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, entro la data fissata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine, il certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale del comune di residenza, di data non anteriore ai sei mesi.

Art. 9.

Mancata costituzione del rapporto di lavoro

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata presentazione della documentazione richiesta e la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili comportano la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque retribuite.

Art. 10.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'Istituto nazionale di statistica, dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizione e qualità della vita, via Adolfo Ravà 150 - 00142 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Roma, 29 dicembre 2000

Il presidente

ALLEGATO 1

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione di 2 unità di quarto livello profilo C.T.E.R. – codice 2 C.T.E.R.

Il sottoscritto:

Cognome

Nome

Comune o Stato estero di nascita

Provincia

Data di nascita *Sesso* M F *Codice fiscale*

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso

indirizzo

Comune *Provincia* *C.A.P.*

Prefisso e numero telefonico

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendaci, quanto segue:

- ☐ il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, p. 3 e 4 del bando e della specifica esperienza richiesta dall'art. 2, per la quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- ☐ il possesso del seguente titolo di studio:
  diploma in: conseguito il
  presso con votazione
- ☐ la conoscenza parlata e scritta di ☐ inglese/ ☐ francese / ☐ altro
  ☐ italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- ☐ la posizione militare ☐ assolto/ ☐ da assolvere/ ☐ dispensato o riformato/ ☐ in servizio;
- ☐ l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- ☐ di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al .....;
- ☐ il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____.
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

Data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE

codice

DATI PERSONALI

Nome e Cognome:
Luogo e data di nascita:
Residenza:
Tel.:

STUDI

Diploma c/o:

Anno Votazione: /60

Diploma universitario (laurea breve) c/o l'Università di

Data: Votazione: /110

Titolo della tesi: in
Relatore Prof.

Laurea in c/o l'Università di

Data: Votazione: /110

Titolo della tesi: in
Relatore Prof.

STUDI POST UNIVERSITARI

(corsi di specializzazione, di perfezionamento, dottorato di ricerca, borse di studio post dottorato)

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale:

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:
Data: c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	☐	☐	☐	☐
Francese	☐	☐	☐	☐
Tedesco	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente

informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

codice

Io sottoscritt ..... nat.. a ..... il .....

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a ..... post.....di .....
sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio .....

.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private .....

.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione .....

.....

D) Lavori .....

.....

E) Pubblicazioni .....

.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

_____

01E0017

Selezione per l'assunzione di quattro unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo - codice: 4 TEC.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 12 febbraio 1991, ed in particolare l'art. 23 sulla costituzione di contratti a termine;

Visti il C.C.N.L. del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1994/1997 per il personale di I-III livello professionale;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 61 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il progetto riguardante «la rete di rilevazione sperimentale» per l'Indagine sulle forze di lavoro per la cui realizzazione è necessario assumere quattro unità di terzo livello professionale, con mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo, con contratto a termine, al fine di gestire rispettivamente le fasi di organizzazione, gestione e formazione del personale e l'attività informatica;

Delibera:

Art. 1.

Numero dei posti

L'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 per lo svolgimento del progetto «rete di rilevazione sperimentale» assume, a contratto quattro unità di terzo livello professionale con mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo nelle seguenti aree e per i periodi a fianco indicati:

a) organizzazione e gestione di risorse umane: un posto per la durata di dodici mesi;

b) gestione e formazione del personale: un posto per la durata di dodici mesi;

c) informatica: due posti per la durata di ventiquattro mesi il finanziamento graverà sul capitolo 1.20.10.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sono in possesso, oltre i requisiti di legge, dei seguenti requisiti:

a) organizzazione e gestione di risorse umane:

a1) diploma di laurea statistica, economia, sociologia, lettere, giurisprudenza ed equipollente;

a2) conoscenza informatica di Windows e Office;

a3) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;

a4) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente;

a5) conoscenza della lingua inglese.

Costituiranno titoli preferenziali:

esperienza lavorativa opportunamente documentata nel campo dell'organizzazione e gestione di risorse umane;

conoscenza di altre lingue straniere oltre la lingua inglese;

b) gestione e formazione del personale:

b1) diploma di laurea statistica, economia, sociologia, lettere, giurisprudenza ed equipollente;

b2) conoscenza informatica di Windows e Office;

b3) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;

b4) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente;

b5) conoscenza della lingua inglese.

Costituiranno titoli preferenziali:

esperienza lavorativa opportunamente documentata nella gestione e formazione del personale;

conoscenza di altre lingue straniere oltre la lingua inglese.

c) informatica:

c1) diploma di laurea in statistica, economia, informatica, matematica, fisica, ingegneria ed equipollenti;

c2) esperienza specifica nella implementazione e gestione di progetti di Networking (WAN e LAN) o nella progettazione di sistemi operativi;

c3) conoscenze tecnologiche:

Tool per distribuzione del Software e Configuration Management, System Networking e protocolli per la sicurezza;

oppure, sistemi operativi AIX e Windows NT;

oppure, progettazione logico/fisica di database relazionali nell'ambiente RDBMS ORACLE e gestione, monitoraggio e ottimizzazione di database realizzate in ambiente ORACLE;

oppure, metodologie di analisi e progettazione di sistemi informativi (modello E-R, analisi strutturata e UML);

c4) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;

c5) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente;

c6) conoscenza della lingua inglese.

Costituiranno titoli preferenziali:

esperienza lavorativa opportunamente documentata nella gestione e applicazione dei suddetti pacchetti informatici;

conoscenza di altre lingue straniere oltre la lingua inglese.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

Il candidato potrà indicare una sola area. La mancata specificazione o l'indicazione di più aree comporterà l'esclusione dalla selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di partecipazione alla predetta selezione, redatte sul modello allegato dovranno, a pena di esclusione, essere inviate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ISTAT - Gestione risorse - Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita - Concorso Cod. 4 TEC. - Casella postale n. 2413, 00100 Roma A.D., entro il termine di venti giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del termine.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo il modello allegato annesso al presente bando (allegato 1), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) il tipo di laurea posseduto, con l'indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito nonché la votazione riportata;

7) di essere militesente o di aver assolto gli obblighi di leva;

8) i servizi eventualmente prestati presso strutture pubbliche o private e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblia del 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge del 25 maggio 1997, n. 127, integrata dalla legge del 16 giugno 1998, n. 191;

11) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e del recapito telefonico;

12) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);

13) per gli appartenenti all'Unione europea, la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

14) il codice indicato nel bando di selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* secondo lo schema allegato (allegato 2);

2) i titoli, le pubblicazioni, i lavori e qualsiasi altro titolo valutabili ai fini della selezione;

3) documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza;

4) l'elenco di tutti i titoli e dei documenti presentati.

Art. 4.

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso é finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati é obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti, di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione presidenziale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Tutti gli attestati potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale si attesti che trattasi di copie autentiche di originali, come da modello allegato (allegato 3).

I lavori e le pubblicazioni dovranno essere in originale; se prodotti in fotocopia dovranno essere accompagnati da una nota con la quale il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, la paternità dell'opera ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997, dalla legge 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Con la suddetta documentazione, spedita per posta, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore, rilasciato da una pubblica amministrazione; in caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano indicate sul frontespizio le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni e lavori in lingua straniera vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli, pubblicazioni e documenti già presentati in occasione di altri concorsi all'Istituto o presso altre amministrazioni. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, tel. 06/59524578.

Art. .7

Graduatoria

Sulla base delle valutazioni dei *curricula* e dei titoli verrà formulata la graduatoria con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato. Il provvedimento di nomina dei vincitori sarà affisso all'albo dell'Istituto.

Le liste degli idonei resteranno valide per la durata dei due anni dalla data di affissione all'albo dell'Istituto. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I vincitori della selezione dovranno far pervenire all'Istituto nazionale di statistica, dipartimento del personale e dell'amministrazione - Direzione centrale del personale e dei Servizi generale - Ufficio 2, via Cesare Balbo, n. 16 - 00184 Roma, entro la data fissata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine, il certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale del comune di residenza, di data non anteriore ai sei mesi.

Art. 9.

Mancata costituzione del rapporto di lavoro

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata presentazione della documentazione richiesta e la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili comportano la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque retribuite.

Art. 10

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'Istituto nazionale di statistica, dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizione e qualità della vita, via Adolfo Ravà 150 - 00142 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Roma, 29 dicembre 2000

Il presidente

ALLEGATO 1

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione di 4 unità di terzo livello profilo tecnologo – codice 4 TEC

Area (indicare l'area per la quale si intende concorrere):

☐ organizzazione e gestione risorse umane

☐ gestione e formazione del personale

☐ informatica

Il sottoscritto:

Cognome

Nome

Comune o Stato estero di nascita

Provincia

Data di nascita M F *Sesso* *Codice fiscale*

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso

indirizzo

Comune *Provincia* *C.A.P.*

Prefisso e numero telefonico

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendaci, quanto segue:

☐ il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, p. 3 e 4 del bando e della specifica esperienza richiesta dall'art. 2, per la quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;

☐ il possesso del seguente titolo di studio:
laurea in: conseguita il
presso con votazione

☐ la conoscenza parlata e scritta di ☐ inglese/ ☐ francese / ☐ altro

☐ italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);

☐ la posizione militare ☐ assolto/ ☐ da assolvere/ ☐ dispensato o riformato/ ☐ in servizio;

☐ l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;

☐ di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al .....;

☐ il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____.

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

Data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE

codice

DATI PERSONALI

Nome e Cognome:
Luogo e data di nascita:
Residenza:
Tel.:

STUDI

Diploma c/o:

Anno Votazione: /60

Diploma universitario (laurea breve) c/o l'Università di

Data: Votazione: /110

Titolo della tesi: in
Relatore Prof.

Laurea in c/o l'Università di

Data: Votazione: /110

Titolo della tesi: in
Relatore Prof.

STUDI POST UNIVERSITARI

(corsi di specializzazione, di perfezionamento, dottorato di ricerca, borse di studio post dottorato)

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale:

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:
Data: c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	☐	☐	☐	☐
Francese	☐	☐	☐	☐
Tedesco	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente

informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

codice

Io sottoscritt ..... nat.. a ..... il .....

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a ..... post.....di .....
sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio .....

.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private .....

.....

.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione .....

.....

D) Lavori .....

.....

E) Pubblicazioni .....

.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

_____

01E0016

Selezione per l'assunzione di ventitrè unità di sesto livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca codice: 23 C.T.E.R.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto l'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca relativo ai livelli IV - X, per il quadriennio 1994-1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 61 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il progetto riguardante «la rete di rilevazione sperimentale» per l'indagine sulle forze di lavoro per la cui realizzazione è necessario assumere ventitrè unità di sesto livello con mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, con contratto a tempo determinato, per la durata minima di dodici mesi, di cui venti da assegnare agli uffici regionali e tre da assegnare alla sede centrale, al fine di coordinare e gestire l'attività di rilevazione sul territorio;

Delibera:

Art. 1.

Numero dei posti

L'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro del 7 ottobre 1996, per la realizzazione del progetto «rete di rilevazione sperimentale» assume, con contratto a tempo determinato, ventitrè unità di sesto livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, con funzioni di assistente supervisore per la gestione ed il coordinamento sul territorio dei rilevatori, per la durata minima di dodici mesi, da assegnare alle seguenti sedi di lavoro nell'entità a lato di ciascuno specificata:

uffici regionali:

Torino, 2
Milano, 2
Venezia, 1
Trieste, 1
Genova, 1
Bologna, 2
Firenze, 1
Ancona, 1
Roma, 1
Pescara - Campobasso, 1
Napoli, 2
Bari, 1
Reggio Calabria, 1
Palermo, 2
Cagliari, 1

Totale uffici regionali, 20.

Sede centrale (Roma), 3.

Il finanziamento graverà sul capitolo 1.20.10.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sono in possesso, oltre i requisiti di legge, dei seguenti requisiti:

1) diploma di scuola secondaria superiore;

2) conoscenze informatiche: Windows, Office, Internet, e-mail per trasmissione dati;

3) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per l'impiego al quale si riferisce il rapporto di lavoro;

4) obblighi di leva militare assolti o condizione di militesente;

5) precedenti esperienze lavorative nell'ambito di indagini statistiche con particolare riferimento al monitoraggio delle rilevazioni o nella gestione e organizzazione delle risorse umane;

6) conoscenza della lingua inglese.

Costituirà titolo preferenziale, la conoscenza di altre lingue straniere oltre la lingua inglese.

Il candidato, dovrà indicare tre sedi, in ordine di preferenza. La mancata indicazione della sede comporterà l'assegnazione ad una sede da parte della commissione esaminatrice.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

Art. 3.

Presentazione delle domande. Termini e modalità

Le domande di partecipazione alla predetta selezione, redatte sul modello allegato dovranno, a pena di esclusione, essere inviate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'ISTAT - Gestione risorse - Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita - Concorso cod. 23 C.T.E.R. - casella postale n. 2413 - 00100 Roma A.D., entro il termine di venti giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del termine.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo il modello allegato annesso al presente bando (allegato 1), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) il tipo di diploma o laurea posseduto, con l'indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito nonché la votazione riportata;

7) di essere militesente o di aver assolto gli obblighi di leva;

8) i servizi eventualmente prestati presso strutture pubbliche o private e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 dal decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, e dalla legge del 25 maggio 1997, n. 127, integrata dalla legge del 16 giugno 1998, n. 191;

11) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e del recapito telefonico;

12) la conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);

13) per gli appartenenti all'Unione europea, la conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

14) le sedi prescelte in ordine di preferenza;

15) il codice indicato nel bando di selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* secondo lo schema allegato (allegato 2);

2) i titoli, le pubblicazioni, i lavori e qualsiasi altro titolo valutabili ai fini della selezione;

3) documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza;

4) l'elenco di tutti i titoli e dei documenti presentati.

Art. 4.

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso é finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati é obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti, di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardino ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con deliberazione presidenziale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Tutti gli attestati potranno essere prodotti anche in fotocopia purché accompagnati da dichiarazione con la quale si attesti che trattasi di copie autentiche di originali, come da modello allegato (allegato 3).

I lavori e le pubblicazioni dovranno essere in originale; se prodotti in fotocopia dovranno essere accompagnati da una nota con la quale il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, la paternità dell'opera ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dall'art. 3 della legge n..127/1997, dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Con la suddetta documentazione, spedita per posta, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore, rilasciato da una pubblica amministrazione; in caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano indicate sul frontespizio le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni e lavori in lingua straniera vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

I candidati non potranno far riferimento a titoli, pubblicazioni e documenti già presentati in occasione di altri concorsi all'Istituto o presso altre amministrazioni. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, tel. 06/59524578.

Art. 7.

Graduatoria

Sulla base delle valutazioni dei *curricula* e dei titoli verrà formulata la graduatoria con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato. Il provvedimento di nomina dei vincitori sarà affisso all'albo dell'Istituto.

Le liste degli idonei resteranno valide per la durata dei due anni dalla data di affissione all'albo dell'Istituto. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I vincitori della selezione dovranno far pervenire all'Istituto nazionale di statistica, dipartimento del personale e dell'amministrazione - Direzione centrale del personale e dei servizi generale - Ufficio 2, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, entro la data fissata per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine, il certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale del comune di residenza, di data non anteriore ai sei mesi.

Art. 9.

Mancata costituzione del rapporto di lavoro

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata presentazione della documentazione richiesta e la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili comportano la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque retribuite.

Art. 10.

Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, entro nove mesi dalla pubblicazione della graduatoria, con domanda da inoltrare all'Istituto nazionale di statistica, dipartimento delle statistiche sociali, Direzione centrale per le indagini su condizione e qualità della vita, via Adolfo Ravà n. 150, 00142 Roma. Per le richieste di invio a mezzo posta le spese saranno a carico del candidato. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Roma, 29 dicembre 2000

Il presidente

ALLEGATO 1

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione di 23 unità di sesto livello profilo C.T.E.R. – codice 23 C.T.E.R.

Sede (indicare tre sedi in ordine di preferenza) :

1^ sede .....

2^ sede .....

3^ sede .....

Il sottoscritto:

Cognome

Nome

Comune o Stato estero di nascita

Provincia

Data di nascita M F *Sesso* *Codice fiscale*

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso

indirizzo

Comune *Provincia* *C.A.P.*

Prefisso e numero telefonico

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendaci, quanto segue:

- ☐ il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, p. 3 e 4 del bando e della specifica esperienza richiesta dall'art. 2, per la quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- ☐ il possesso del seguente titolo di studio:
  diploma in: conseguito il
  presso con votazione
- ☐ la conoscenza parlata e scritta di ☐ inglese/ ☐ francese / ☐ altro
  ☐ italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- ☐ la posizione militare ☐ assolto/ ☐ da assolvere/ ☐ dispensato o riformato/ ☐ in servizio;
- ☐ l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- ☐ di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al .....;
- ☐ il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____.
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

Data _____ Firma _____

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE

codice

DATI PERSONALI

Nome e Cognome:
Luogo e data di nascita:
Residenza:
Tel.:

STUDI

Diploma c/o:

Anno Votazione: /60

Diploma universitario (laurea breve) c/o l'Università di

Data: Votazione: /110

Titolo della tesi: in
Relatore Prof.

Laurea in c/o l'Università di

Data: Votazione: /110

Titolo della tesi: in
Relatore Prof.

STUDI POST UNIVERSITARI

(corsi di specializzazione, di perfezionamento, dottorato di ricerca, borse di studio post dottorato)

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale:

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso: c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:
Data: c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	☐	☐	☐	☐
Francese	☐	☐	☐	☐
Tedesco	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente

informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

codice

Io sottoscritt ..... nat.. a ..... il .....

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a ..... post.....di .....
sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio .....

.....

.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private .....

.....

.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione .....

.....

.....

D) Lavori .....

.....

.....

.....

E) Pubblicazioni .....

.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

01E0018

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore tecnico enti di ricerca - quarto livello professionale - per l'area degli uffici regionali.

All'albo dell'istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 223/PER del 21 dicembre 2000, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale - area degli uffici regionali.

01E0156

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Concorso, per titoli ed esami, a complessivi cinque posti posizione ordinamentale C1, profilo amministrativo, per la sede di Bolzano.

L'I.N.P.S. di Bolzano rende noto che sul bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 50 del 27 dicembre 2000 sono stati pubblicati due bandi di concorso, per titoli ed esami, posizione ordinamentale C1, profilo amministrativo:

il primo ad un posto (riservato al gruppo linguistico italiano e il secondo a quattro posti (di cui tre riservati al gruppo linguistico tedesco e uno riservato al gruppo linguistico italiano).

Ambedue i concorsi prevedono, tra i requisiti di partecipazione, il possesso del diploma di laurea e dell'attestato di bilinguismo per l'ex categoria direttiva (A), rilasciato ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per ulteriori requisiti di patecipazione si rimanda alla lettura dei due bandi suddetti.

Il termine di presentazione delle domande scade il 26 gennaio 2001.

01E0009

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti per l'area dei professionisti dipendenti - avvocato.

La prova preselettiva di cui all'art. 5, comma 2, del bando del concorso pubblico, per esami, a novantadue posti di avvocato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 6 del 21 gennaio 2000, avrà luogo il 13 febbraio 2001.

I candidati sono convocati alle ore 8 in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 619.

La preselezione, sulla base di test a risposta multipla, consentirà di ammettere alle prove di esame un contingente pari al decuplo dei posti messi a concorso; in caso di *ex aequo* verranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali tutti i candidati che abbiano riportato il medesimo punteggio dell'ultimo candidato collocato in posizione utile.

La prova preselettiva consiste in una serie di quesiti concernenti diritto e procedura civile, diritto amministrativo, diritto del lavoro e della legislazione sociale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora suindicati muniti di un valido documento di riconoscimento e di una penna biro di colore nero o blu.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno considerati rinunziatari. Tutti i candidati s'intendono, comunque ammessi al concorso con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

Durante la prova non è permesso ai candidati, a pena di esclusione, di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza, nonché di portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché codici commentati o utilizzare apparecchi telefonici o ricetrasmittori. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il materiale dei candidati trattenuto dagli addetti alla vigilanza.

Ai candidati che supereranno la preselezione sarà comunicata l'ammissione alla prova scritta. Pertanto coloro che non riceveranno tale comunicazione debbono considerarsi esclusi dal concorso.

Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito web dell'Inps, all'indirizzo www.inps.it

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

01E10014

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Concorso per l'assegnazione di diciotto borse di studio per la partecipazione al corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «COR.C.E. Mezzogiorno» - Bari 2001.

L'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.) bandisce un concorso per esami per l'assegnazione di diciotto borse di studio per la partecipazione al corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «COR.C.E. Mezzogiorno», Bari 2001.

Il corso, della durata di 8 mesi (lezioni in aula, stage in Italia e all'estero) con frequenza a tempo pieno, si terrà a Bari ed ha lo scopo di contribuire alla formazione di quadri specializzati destinati a operare in attività volte allo sviluppo degli scambi con l'estero e degli investimenti, orientati prevalentemente verso impieghi in imprese medio-piccole, e/o enti o organizzazioni interessati a sviluppare processi di internazionalizzazione.

Il corso avrà inizio nel primo trimestre 2001.

Il calendario delle prove di preselezione dei candidati sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - il giorno 23 febbraio 2001.

Requisiti:

a) diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, scienze economiche e commerciali, lingue e letterature straniere e lauree equipollenti. I diplomi di laurea dovranno essere rilasciati da una Università degli studi della Repubblica italiana o dell'Unione europea od altro istituto superiore italiano e/o estero equiparato ai sensi delle vigenti disposizioni. Per quanto riguarda l'equipollenza del diploma di laurea, il candidato dovrà produrre la relativa documentazione. Nel caso di titolo accademico conseguito nell'Unione europea, i candidati dovranno presentare un attestato che certifichi l'equiparazione;

b) cittadinanza italiana o di Paesi membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di carichi penali;

e) non aver compiuto 32 anni al momento della scadenza del bando;

f) di essere di sana e robusta costituzione fisica;

g) essere in regola con gli obblighi del servizio militare o non doverli assolvere durante lo svolgimento del corso;

h) ottima conoscenza della lingua inglese;

i) conoscenza eventuale di massimo altre due lingue facoltative a scelta tra: francese, tedesco, cinese, arabo, giapponese, russo e lingue dell'Europa centrale balcanica;

j) non aver frequentato altri corsi di specializzazione in commercio estero organizzati dall'I.C.E.;

k) possedere conoscenze informatiche di base.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente estratto.

La prova scritta sarà articolata in domande/quiz di natura logico attitudinale.

Gli aspiranti dovranno presentare una domanda di partecipazione per l'ammissione al corso in carta semplice a: Istituto nazionale per il commercio estero - Area formazione manageriale «COR.C.E. Mezzogiorno», via Liszt, 21 - 00144 Roma-Eur redatta secondo il seguente schema (in allegato al bando di concorso):

Domanda di partecipazione: corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «COR.C.E. Mezzogiorno» I.C.E. - Area formazione manageriale, via Liszt, 21 - 00144 Roma-Eur.

Dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Il/La sottoscritto/a dopo aver preso visione del relativo bando di concorso, nell'accettarne senza riserve tutte le condizioni, domanda di poter partecipare al concorso per l'ammissione al corso post-universitario in specializzazione in commercio estero «COR.C.E. Mezzogiorno».

A tal fine dichiara:

a) essere nato/a a .....

il ..... ;

b) essere residente in ..... via .....

c.a.p. ..... città .....

tel. ..... fax ..... e-mail: .....

in caso di domicilio diverso dal luogo di residenza riportare i dati per ricevere ogni comunicazione relativa al concorso: di essere domiciliato a ..... in .....

via .....n. ..... c.a.p. .....

città ..... tel. ..... ;

c) essere in possesso della cittadinanza ..... ;

d) essere nel pieno godimento dei diritti politici;

e) non aver riportato condanne penali;

f) di essere di sana e robusta costituzione fisica;

g) essere in possesso del diploma di laurea in .....

..... conseguito presso l'Università di .....

il ..... con votazione ..... ;

h) essere nelle seguenti posizioni agli effetti militari ..... ;

i) non aver frequentato altri corsi di specializzazione in commercio estero organizzati dall'I.C.E.;

j) voler sostenere, oltre la prova obbligatoria in inglese, la/le prova/e facoltativa/e nella/e seguente/i lingua/e tra quelle di cui all'art. 2, lettera *i)* (massimo due) ..... ;

k) conoscere i seguenti programmi informatici .....

(Firma) .....

Il/La dichiarante è a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o contenenti dati non rispondenti alla realtà.

(Firma) .....

Le domande di partecipazione debbono contenere tutti gli elementi sopra indicati.

01E12434

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA - ROMA

Concorso ad una borsa di studio nel settore della cerealicoltura per laureati

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto ministeriale n. 574/7241/93 ed il successivo n. 223/7241/96;

Viste le circolari n. 41539 e n. 41540 del 20 aprile 1995 del Ministero per le politiche agricole;

Dispone:

Art. 1.

È indetto un corcorso a una borsa di studio nel settore della cerealicoltura per giovani laureati per il completamento della loro formazione scientifica, come da seguente prospetto:

N. Borse	Linea di ricerca e sede di utilizzazione	Laurea richiesta
1	Sviluppo di RFLP in frumento tenero e monococco ai fini della identificazione varietale, della costituzione di una mappa genomica e del miglioramento qualitativo.	Scienze biologiche Scienze agrarie
	S.O.P. S. Angelo Lodigiano (Lodi)	Scienze e tecnologie alimentari

Art. 2.

Possono partecipare ai concorso tutti i cittadini italiani in possesso del diploma di laurea di cui all'art. 1, di età non superiore ad anni 33, alla data del bando, salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle norme vigenti.

Art. 3.

Il concorso è per titoli ed esame consistente in un colloquio.

Art. 4.

La borsa avrà la durata di un anno e non è prorogabile. Essa non è cumulabile con altre borse, né con analoghi assegni o sovvenzioni. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi impiego pubblico o privato.

L'importo della borsa sarà di lire diciottomilioni lordi, con pagamento in rate mensili posticipate di uguale importo.

L'Istituto sperimentale per la cerealicoltura stipulerà un contratto di assicurazione per far fronte ad eventuali responsabilità derivanti da infortuni nei quali il borsista possa incorrere nel periodo di espletamento della borsa di studio.

Art. 5.

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato (allegato 1), dovrà essere consegnata presso l'Istituto sperimentale per la cerealicoltura, via Cassia, 176 - 00191 Roma, o inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Le domande, spedite a mezzo raccomandata nei termini sopra indicati, saranno comunque accettate se pervenute all'Istituto entro e non oltre i cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare, pena l'esclusione dal concorso:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) diploma di laurea, specificando la data di conseguimento, l'Università presso la quale è stato conseguito ed il punteggio riportato;

c) indirizzo presso il quale può essere trasmessa qualsiasi comunicazione relativa al concorso; qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza;

d) grado di conoscenza della lingua inglese (per l'ammissione deve essere ottimo o buono);

e) eventuale conoscenza di una seconda lingua, da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco, per la quale, il candidato intende sostenere la relativa prova d'esame aggiuntiva.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda, sotto la sua responsabilità:

f) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

g) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;

h) l'insussistenza di procedimenti penali pendenti;

i) per gli aspiranti di sesso maschile la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

La domanda va sottoscritta dal candidato e, unitamente ad essa, va presentata fotocopia di un documento di riconoscimento.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) copia autenticata del certificato di laurea recante la data del conseguimento, esso dovrà contenere le singole votazioni degli esami e il voto di laurea (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) copia della tesi di laurea;

3) eventuali titoli ed attestati (corsi di perfezionamento, attività presso istituti di ricerca ed altri);

4) *curriculum vitae* redatto in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 2);

5) eventuali pubblicazioni;

6) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 4 potranno anche essere presentati in copia con attestazione da parte dell'interessato dalla loro conformità all'originale.

L'elenco dei documenti e titoli deve essere firmato dal candidato.

Art. 6.

La commissione giudicatrice sarà nominata dal commissario dell'Istituto su proposta del direttore dell'istituto stesso.

Art. 7.

La commissione baserà il suo giudizio sulla valutazione della documentazione presentata e su un esame-colloquio riguardante la materia oggetto della borsa, nonché argomenti di carattere generale inerenti le materie del corso di laurea del candidato. Nel corso dell'esame-colloquio verrà espletata anche la prova di lingua inglese e dell'eventuale seconda lingua scelta dal candidato. I candidati saranno chiamati a sostenere l'esame-colloquio tramite telegramma con almeno quindici giorni di preavviso.

La commissione disporrà di 30 punti così ripartiti:

1) esame colloquio (compreso l'inglese) massimo punti 15;

2) voto diploma di laurea massimo punti 6;

3) pubblicazioni massimo punti 4;

4) attestati e titoli massimo punti 4;

5) seconda lingua straniera (facoltativa) massimo punti 1.

Il candidato per ottenere l'idoneità deve conseguire nell'esame-colloquio una votazione non inferiore a 10.

Art. 8.

La commissione con motivata relazione formulerà una graduatoria, indicando gli idonei in ordine di merito. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio sarà attribuita al candidato che avrà conseguito maggiore punteggio nell'esame-colloquio, ed in caso di ulteriore parità a quello che abbia conseguito una più alta votazione nel titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso. Il giudizio di merito sarà insindacabile.

Art. 9.

La borsa verrà conferita con delibera del commissario dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma secondo la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice.

La borsa o gli eventuali periodi residui che, per rinuncia o decadenza dei vincitori, si rendano disponibili, saranno assegnati ai successivi idonei secondo l'ordine di graduatoria; non sara assegnabile un periodo residuo che risulti inferiore a sei mesi.

La delibera del commissario, corredata dagli atti della commissione giudicatrice, verrà trasmessa al Ministero delle politiche agricole per la relativa approvazione.

Art. 10.

Nel perentorio termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale sarà data notizia del formale conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Istituto sperimentale per la cerealicoltura, via Cassia, 176, Roma, pena la decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso.

Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e privati.

Non più tardi del ventesimo giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, l'assegnatario inoltre dovrà far pervenire al medesimo indirizzo, pena la decadenza della borsa, i seguenti certificati:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale del casellario giudiziario;

d) certificato di sana e robusta costituzione.

I certificati di cui alle lettere *b), c)* e *d)* devono essere redatti in data non anteriore a tre mesi dalla data di trasmissione.

I certificati di cui alle lettere *a), b)* e *c)* possono essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, secondo modulistica predisposta dall'Istituto (dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Art. 11.

La decorrenza della borsa di studio verrà stabilita dall'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma successivamente all'approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole della delibera commissariale di cui all'art. 9.

L'assegnatario avrà l'obbligo:

a) di iniziare presso l'Istituto sperimentale per la cerealicoltura nella sezione di cui all'art. 1, puntualmente alla data indicata, l'attività prevista seguendo le direttive impartite dal direttore di sezione o da un ricercatore delegato;

b) di continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa; potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dalla borsa solo se dovute a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni continuative non potranno in ogni caso superare i quarantacinque giorni, pena la scadenza della borsa;

e) di osservare le nonne che regolano l'attività dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura;

d) di presentare almeno una relazione documentata sul programma svolto, che verrà sottoposta all'approvazione del direttore dell'Istituto al termine del periodo previsto per l'espletamento della borsa.

Art. 12.

L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del commissario dell'Istituto, da adottarsi su proposta motivata del direttore.

Art. 13.

I certificati e titoli saranno restituiti al vincitore della borsa; a tutti gli altri concorrenti saranno restituiti scaduto il novantesimo giorno dalla comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 14.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio dell'Istituto per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto.

Il commissario straordinario: ZARATTI

ALLEGATO 1

Schema di domanda di partecipazione al concorso (compilare scrivendo a stampatello o a macchina)

All'Istituto sperimentale .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... provincia di ..... il ..... residente in provincia di ..... via ..... n. ..... C.a.p. ..... tel. ..... con riferimento al bando di concorso per il conferimento di n. ..... borse di studio, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 9 gennaio 2001, chiede di essere ammesso a partecipare alla/e prova/e di selezione relativa/e alla/e sottoelencata/e borsa/e di studio:

1) .....;

2) ..... ecc.

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune ..... (provincia di .....) (1);

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver precedenti penali o amministrativi, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, pendenti e di non aver a proprio carico pendenti giudiziari nel casellario giudiziale generale (2);

d) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione è la seguente ..... (3);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... con la votazione di .....

Dichiara inoltre:

f) di avere buona conoscenza della lingua inglese;

g) di voler sostenere/di non voler sostenere la prova di lingua straniera aggiuntiva ..... (4);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili;

i) di allegare alla presente domanda un elenco dei documenti e titoli presentati;

l) che l'indirizzo presso il quale desidera sia trasmessa ogni comunicazione relativa al riguardo è il seguente: .....

Data .....

Firma .....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o condono o perdono giudiziario), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(3) Dichiarare il distretto militare dal quali dipende: il periodo di servizio di leva eventualmente prestato con l'indicazione precisa dello stato di inizio e termine, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.

(4) Il candidato riporterà la dizione che interessa. In caso affermativo indicherà la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco e spagnolo.

ALLEGATO 2

CURRICULUM VITAE

Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 9 gennaio 2001.

Cognome e nome: .....

Indirizzo: .....

Telefono: .....

Titolo di studio: .....

Conseguito presso: .....

In data: .....

Con la votazioni di: .....

Tesi di laurea: (specificare: titolo, sperimentale/bibliografica): .....

Partecipazione a concorsi pubblici: (specificare quali ed esito): .....

Formazione professionale: (specificare attestati conseguiti): ....

Pubblicazioni: .....

Esperienze professionali: (specificare tipo e durata, dipendente/libero professionista): .....

Data .....

Firma .....

01E12435

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, finalizzate al conferimento di quattro assegni di ricerca

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e statutaria;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1998;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha espressamente previsto all'art. 51, comma 6, la possibilità alle Università, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, di conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la circolare del Ministero di grazia e giustizia 22 febbraio 1999, n. 1/50-FG-40/97/U887, in materia di «Regolamento di attuazione sulla semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, con cui vengono rideterminati i settori scientifico disciplinari, come previsto dall'art. 17, comma 99, della legge n. 127/1997;

Visto il regolamento di ateneo relativo all'accensione degli assegni per collaborazione ad attività di ricerca approvato dal senato accademico in data 10 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 825 del 18 aprile 2000, relativo al suddetto regolamento, come integrato all'art. 11, in materia di requisiti per l'accensione ad assegni di ricerca;

Viste le richieste relative all'assegnazione di assegni di ricerca inoltrate dal Dipartimento di biotecnologie agrarie ed ambientali (seduta dell'8 novembre 2000);

Vista la nota del 29 novembre 2000 con cui il prof. Massimo Sarti, in qualità di direttore dell'Istituto di scienze del mare della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, chiede il conferimento di un nuovo assegno di ricerca presso il settore scientifico disciplinare D01B (Geologia stratigrafica e sedimentologia), al fine di ultimare la ricerca non conclusa dal precedente titolare di assegno, dott. Michele Claps, per risoluzione anticipata richiesta dal medesimo;

Vista la nota del servizio finanziario in data 6 dicembre 2000 in tema di variazione di bilancio 2000;

Vista la disponibilità nel bilancio es. fin. 2000, sul pertinente capitolo delle uscite, alla voce «assegni di ricerca»;

Vista la delibera del senato accademico nella seduta del 7 dicembre 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 7 dicembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, finalizzate al conferimento di quattro assegni di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca presso le aree e i settori specificati nell'allegato *A*, che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto riguarda le discipline incluse nei settori scientifico disciplinari interessati, si fa rinvio al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997 e al decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, con cui vengono rideterminati i settori scientifico disciplinari, come previsto dall'art. 17, comma 99, della legge n. 127/1997.

Il candidato che intende concorrere a più procedure deve presentare domanda separata per ciascuna di esse. Qualora con una singola istanza sia richiesta la partecipazione a più procedure, il candidato sarà ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alle selezioni sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

possesso del titolo di studio specificato nell'allegato *A* al presente bando per ciascun programma di ricerca.

È escluso il personale di ruolo presso questa od altre università italiane. È escluso, altresì, il personale di ruolo degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti a stati membri dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

Oltre ai requisiti di cui sopra, sono richiesti:

la cittadinanza italiana o cittadinanza dei Paesi membri dell'Unione europea;

idoneità fisica alla collaborazione;

conoscenza della lingua inglese.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori delle selezioni in base alla normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Commissioni giudicatrici

Le selezioni verranno effettuate da apposite commissioni giudicatrici composte ciascuna dal responsabile della ricerca e da due professori nell'ambito del settore scientifico-disciplinare o area per cui si è emanata la selezione o di settori affini a ciascun programma/progetto di ricerca.

La commissione giudicatrice di ogni selezione esprimerà un giudizio su ciascun candidato e poi una valutazione comparativa tra gli stessi, procedendo alla formulazione di una graduatoria e designando il vincitore.

Della relazione finale, contenente la predeterminazione dei criteri adottati e le valutazioni sui singoli candidati e comparativa tra gli stessi, espressi dalla commissione giudicatrice, verrà data pubblicità con affissione all'albo ufficiale dell'Università, sito in piazza Roma, n. 22.

I suddetti contratti saranno in vigore con decorrenza indicata in ciascuno di essi e per la durata specificata nell'allegato *A*.

Art. 4.

Valutazione dei titoli e colloquio

Le selezioni avverranno con idonee procedure di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

valutazione dei titoli: dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) fino a punti 40;

pubblicazioni scientifiche fino a punti 10;

colloquio inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca in relazione agli argomenti scientifici connessi al programma di ricerca fino a punti 50.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La valutazione dei titoli precede il colloquio. Le commissioni affiggeranno, presso le rispettive sedi delle procedure selettive, i risultati della valutazione dei titoli.

L'allegato *A*, parte integrante al presente bando, contenente l'indicazione della data e della sede di colloquio relativo a ciascuna selezione, costituisce notifica ufficiale dei dati medesimi.

Art. 5.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alle selezioni, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dirette al rettore dell'Università degli studi di Ancona, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, se presentate direttamente, o essere spedite entro il termine indicato, per raccomandata postale con avviso di ricevimento. A tale fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno redigere la domanda secondo lo schema allegato, indicando il nome, il cognome, il domicilio eletto ai fini della selezione (completo di codice di avviamento postale) e sotto la propria responsabilità:

1) titolo di studio posseduto, università che lo ha rilasciato e data di conseguimento;

2) cittadinanza;

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

5) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;

6) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

7) di non usufruire di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 9);

8) la conoscenza della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap dovranno richiedere ai sensi della legge n. 104/1992 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

un *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;

l'elenco in duplice copia dei documenti e delle pubblicazioni;

documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Ai fini della valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti i titoli posseduti, anche utilizzando le modalità indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in materia di autocertificazione. A tal fine saranno a disposizione modelli predisposti presso la ripartizione personale docente.

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli, che si ritengono utili al fine delle presenti selezioni, i candidati, ove presentino fotocopie in luogo degli originali, dovranno allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'amministrazione dello Stato.) In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto-legge luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati presso questa Università.

Art. 6.

Presentazione dei documenti

I vincitori delle selezioni, dovranno presentare alla ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona, oltre al documento di identità in corso di validità, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea;

2) dichiarazione sostitutiva da cui risulti il godimento dei diritti politici;

3) dichiarazione sostitutiva dello stato del servizio militare o dell'esito di leva;

4) dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano pregiudicare la salute pubblica;

6) dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre università italiane, osservatori astronomici, astrofici e vesuviano, enti pubblici e istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, ENEA e ASI, né alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;

dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle cumulabili, specificate all'art. 8, comma 1, del regolamento d'Ateneo del 10 luglio 1998).

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 6) e 7) è disponibile un modello predisposto presso la ripartizione personale docente.

Ai sensi degli articoli 1, 2 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, qualora dal controllo effettuato da questa amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'università provvede alla copertura assicurativa dei titolari degli assegni.

Art. 7.

Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di collaborazione alla ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 8.

Compiti e valutazione dell'attività

Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'allegato *A*. Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma di questa Università, su espresso consenso del medesimo e previa delibera del consiglio della struttura alla quale afferisce, secondo i criteri previsti dall'art. 5 del regolamento d'ateneo, come modificato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 1999.

Gli assegni di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università o degli enti di cui al precedente art. 2 - comma 2.

I soggetti titolari degli assegni in questione partecipano a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori. Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca. Il titolare dell'assegno autorizzato dal consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare semestralmente al responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività.

Il responsabile, dopo averla vistata, la sottoporrà al Consiglio di Dipartimento/Istituto di afferenza perché deliberi in merito.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del preside, al rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 51 - comma 6 - della legge n. 449/1997 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza e la biblioteca, dandone comunicazione all'amministrazione.

Art. 9.

Cumulo - compatibilità - interruzioni

Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio c/o pubbliche amministrazioni deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del rettore con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro. I titolari di assegno non possono assumere incarichi di docenza universitaria ufficiale o integrativa.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

I titolari degli assegni di cui al presente bando di selezione potranno frequentare corsi di dottorato di ricerca, anche in deroga al numero determinato, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

Art. 10.

Importo

L'importo lordo annuo di ciascun assegno è determinato in L. 25.000.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Su indicazione del responsabile scientifico, ai sensi di quanto approvato dal senato accademico dell'ateneo nella seduta del 4 luglio 2000, in caso di assegno di ricerca istituito con finanziamento totalmente esterno, il relativo importo annuo lordo potrà essere determinato fino a L. 30.000.000.

L'importo dell'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni e modificazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 11.

Pubblicità

Il presente bando verrà esposto all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Ancona, sito in piazza Roma n. 22, nelle facoltà, nonché sotto la voce delle News dell'ateneo sul sito Internet http://www.unian.it/ e su Televideo di Rai3.

Art. 12.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli studi di Ancona ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 per le finalità di gestione del concorso e di eventuale attribuzione degli assegni in questione.

Art. 13.

Restituzione titoli

Al termine dei lavori concorsuali, l'università restituirà a ciascun candidato non risultato vincitore, la documentazione trasmessa unitamente alla domanda di partecipazione, dietro espressa richiesta degli stessi, unita al pagamento di un contributo forfettario di L. 25.000 comprensivo delle spese postali e degli oneri sostenuti dall'amministrazione.

Art. 14.

Rinvio normativo

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, 12 dicembre 2000

Il rettore

ALLEGATO *A*

FACOLTÀ DI AGRARIA

Un assegno di ricerca - area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) - settore scientifico-disciplinare G08B (microbiologia agroalimentare ed ambientale).

Durata del contratto: sette mesi.

Progetto: «Starter di lieviti autoctoni per industria enologica».

Descrizione del progetto: Il progetto prevede la selezione e caratterizzazione di lieviti da utilizzare come starter nella produzione di vini di qualità. A tal fine númerosi isolati (da uve a mosti) saranno identificati sulla base delle caratteristiche fenotipiche, mediante tecniche tradizionali, e sulla base della diversità genetica, mediante tecniche PCR. Saranno quindi reperiti ceppi appartenenti al gruppo Saccharomyces sensu strictu e alla specie Saccharomyces cerevisiae, che saranno crioconservati.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie alimentari o scienze biologiche.

Data e ora del colloquio: martedì 13 marzo 2001, ore 15.

Sede del colloquio: biblioteca dell'area di microbiologia, dipartimento di biotecnologie agrarie ed ambientali presso facoltà di agraria, Polo Monte Dago di Ancona.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Un assegno di ricerca - area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) - settore scientifico-disciplinare G08B (microbiologia agroalimentare ed ambientale).

Durata del contratto: sette mesi.

Progetto: «Starter di batteri lattici autoctoni per industria casearia».

Descrizione del progetto: Il progetto prevede la selezione e caratterizzazione di batteri lattici da utilizzare come starter nella produzione di formaggi di qualità. A tal fine numerosi isolati (da latte, cagliata e formaggi in diverse fasi della maturazione) saranno identificati sulla base delle caratteristiche fenotipiche, mediante tecniche tradizionali (API-System) e sulla base della diversità genetica, mediante tecniche PCR-ARDRA e PCR-DGGE. Saranno quindi reperiti ceppi appartenenti a diverse specie dei generi Lactobacillus e Lactococcus e alla specie Streptococcus thermophilus, che saranno crioconservati.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie alimentari o scienze biologiche.

Data e ora del colloquio: martedì 13 marzo 2001, ore 15.

Sede del colloquio: biblioteca dell'area di microbiologia, dipartimento di biotecnologie agrarie ed ambientali presso facoltà di agraria, Polo Monte Dago di Ancona.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Un assegno di ricerca - area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) - settore scientifico-disciplinare G02B (coltivazioni arboree)

Durata di ciascun contratto: dieci mesi.

Progetto: «Miglioramento genetico fragola».

Descrizione del progetto: valutazione produttiva e qualitativa di semenzali, selezioni e nuova varietà di fragola di interesse per la coltivazione nella regione Marche.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze agrarie.

Data e ora del colloquio: lunedì 26 febbraio 2001, ore 10.

Sede del colloquio: dipartimento di biotecnologie agrarie ed ambientali (area agronomica) presso facoltà di agraria, Polo Monte Dago di Ancona.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Un assegno di ricerca - area n. 4 (scienze della terra) - settore scientifico-disciplinare D01B (geologia stratigrafica e sedimentologia)

Durata del contratto: sei mesi

Progetto: «Cape Robert Drilling Project»

Descrizione del progetto: stratigrafia, paleoceanografia dei sedimenti cretacici dello shelf antartico, nell'ambito del programma Cape Robert.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze biologiche.

Data e ora del colloquio: giovedì 8 marzo 2001, ore 11.

Sede del colloquio: Istituto di scienze del mare della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Polo Didattico di Monte Dago di Ancona.

ALLEGATO

Modello di domanda per l'ammissione alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca

Bando di selezione sulle pagine delle news dell'Ateneo di Ancona sul sito internet http://www.unian.it/html/news e su pagine 540, 541 di televideo raitre.

Al magnifico rettore - Università degli studi - piazza Roma n. 22 - 60100 ANCONA

Il/La sottoscritto/a dott. .....
nato/a a ..... il .....
residente a ....., via .....,
chiede di essere ammesso/a a partecipare per l'area .....
- settore scientifico-disciplinare n. ..... presso la facoltà di .....
alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca con contratto di diritto privato per la durata di ....., a seguito di valutazione dei titoli e colloquio, sul tema: .....

Il/La sottoscritto/a, a tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso del titolo di studio .....
rilasciato dall'Università degli studi di ..... in data .....;

b) di essere cittadino ..... (1);

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti ..... (2);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..
..... (3);

e) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

f) di essere fisicamente idoneo/a alla collaborazione di ricerca;

g) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ai sensi dell'art. 9 del bando in riferimento;

h) di non essere dipendente delle università o degli enti di cui all'art. 2, comma 2, del bando di selezione;

i) la conoscenza della lingua inglese;

l) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di eleggere domicilio, agli effetti della selezione, in ..... via ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti su richiesta dell'Università degli studi di Ancona.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;

3) elenco in duplice copia dei documenti e delle pubblicazioni;

4) documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione.

Data .....

Firma .....

---

(1) Italiano, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero cittadino di uno Stato membro della Unione europea.

(2) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;

(3) indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI
(Ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (1))

...l... sottoscritt.. ..... dott. ..... nat... a ..... il ....., residente a .....;

Dichiara:

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data .....

Firma .....

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 5, i cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificati solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili da soggetti pubblici o privati italiani.

(1) Ai sensi della predetta normativa possono essere autocertificati: titoli di studio acquisiti, qualifiche professionali, esami sostenuti universitari e di stato, titoli di specializzazione, abilitazione e formazione, codice fiscale, ecc.

ALLEGATO *C*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n 15 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (1))

...l... sottoscritt... dott. ..... nat... a ..... il ....., residente a ....., avanti a ....., dipendente della ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona, addetto a ricevere la documentazione;

Dichiara:

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data .....

Firma ..... (2)

---

(1) Ai sensi della predetta normativa possono essere dichiarati: i servizi svolti, la conformità agli originali delle copie delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti, l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945 n. 660, ecc.

(2) La presente sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente dell'Università addetto a riceverla, ovvero sia presentata unitamente alla copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, provvisto di fotografia e rilasciato da un'amministrazione dello Stato (cfr. art. 2, comma 10, e 11 della legge 16 giugno 98, n. 191).

00E12430

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professori universitari, fascia degli associati

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999, contenente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 del 8 ottobre 1999, contenente modificazioni al decreto rettorale n. 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 716 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professori universitari, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Didattica delle lingue moderne - L09H

Edoardo Vineis, facoltà di lingue e letterature straniere, Università di Bologna, via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna;

Roberto Ajello, facoltà di lingue e letterature straniere, Università di Pisa, via S. Maria, 85 - 56126 Pisa;

Rosanna Benacchio, facoltà di lettere e filosofia, Università di Padova, P.za Capitaniato, 7 - 35139 Padova;

Pietro Luigi Quarta, facoltà di scienze politiche, Università «La Sapienza» di Roma, P.le A. Moro, 5 - 00185 Roma;

Alberto Zamboni, facoltà di lettere e filosofia, Università di Padova, P.za Capitaniato, 7 - 35139 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dodici.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di lingue e letterature straniere moderne, via Cartoleria 5 - 40124 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 716 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000), consultabile nella sua veste originaria ed attuale al seguente sito WEB: www.unibo.it/apers, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto *d)* dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, Dipartimento o Istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente:

l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, Dipartimento o Istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa Amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 13 dicembre 2000

Il rettore

01E0013

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatori universitari

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999, contenente il Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 del 8 ottobre 1999, contenente modificazioni al decreto rettorale n. 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 717 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatori universitari:

FACOLTÀ DI S.S.L.M.I.T. SEDE DI FORLÌ
Traduzione - lingua tedesca - L30X

Marcello Soffritti, facoltà di Sc. Sup. lingue mod. interpreti e traduttori, Università di Bologna, Corso della Repubblica, 136 - 47100 Forlì;

Carlo Carmassi, facoltà di lingue e letterature straniere, Università di Pisa, via S. Maria, 85 - 56126 Pisa;

Alessandra Riccardi, facoltà di Sc. Sup. lingue mod. interpreti e traduttori, Università di Trieste, via F. Filzi, 14 - 34100 Trieste.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: S.S.L.M.I.T. Corso della Repubblica 136 - 47100 Forlì.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 717 del 4 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 aprile 2000), consultabile nella sua veste originaria ed attuale al seguente sito WEB: www.unibo.it/apers, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto *d)* dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente:

l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, Dipartimento o Istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa Amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa Amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 13 dicembre 2000

Il rettore

01E0014

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare G09B.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 2158 del 31 ottobre 2000, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare G09B;

Considerato che il prof. Toteda, professore associato della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore associato non eletto che, nella tornata elettorale di ottobre 2000, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Il prof. Francesco Sau, professore associato presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Sassari, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare G09B, in sostituzione del prof. Francesco Toteda.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna.

01E0010

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare K05A.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 2156, del 31 ottobre 2000, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare K05A;

Considerato che il prof. Orazio Mirabella, professore ordinario della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Catania, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore ordinario non eletto che, nella tornata elettorale di ottobre 2000, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Il prof. Carlo Ghezzi, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria V del Politecnico di Milano, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare K05A, in sostituzione del prof. Orazio Mirabella.

Avverso il presentre provvedimento è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna.

01E0011

Sostituzione e nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare N09X.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 2157, del 31 ottobre 2000, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare N09X;

Considerato che il prof. Giuseppe Consolo, professore associato della facoltà di giurisprudenza dell'Università Luiss, «Guido Carli» di Roma, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, non ha accettato la nomina a componente la commissione N09X, per oggettiva incompatibilità con un componente la commissione medesima;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore ordinario non eletto che, nella tornata elettorale di ottobre 2000, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

La prof.ssa Anna Marzanati, professore associato presso la facoltà di economia dell'Università di Milano-Bicocca, è nominata componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare N09X, in sostituzione del prof. Giuseppe Consolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna.

01E0012

Rettifica del numero massimo di pubblicazioni per la valutazione comparativa N06X - Diritto della navigazione, facoltà di ingegneria, fascia degli associati.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 2157 del 31 ottobre 2000, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice N06X per la valutazione comparativa a posti di professore associato di ruolo per la seconda tornata 2000;

Considerato che nel citato decreto rettorale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96 del 12 dicembre 2000, relativamente alla valutazione comparativa N06X - Diritto della navigazione - facoltà di ingegneria, bandita con decreto rettorale n. 1377 del 6 luglio 2000, appare erroneamente quale numero massimo di pubblicazioni dieci anziché quindici come indicato nel bando di concorso, decreto rettorale n. 1377 del 6 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000.

Decreta:

Il numero massimo di pubblicazioni per la valutazione comparativa N06X - Diritto della navigazione - facoltà di ingegneria, fascia degli associati, bandita con decreto rettorale n. 1377 del 6 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 luglio 2000, è quindici.

Il rettore

01E0015

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana, facoltà di lingue e letterature straniera e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'università http://www.uffdoc.unich.it/concsecondafascia.htm il decreto rettorale n. 999 del 28 ottobre 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare L12A «Letteratura italiana» presso la facoltà di lingue e L.S. e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E0090

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in farmacologia cellulare e molecolare XVI ciclo, anno 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127 misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000 con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in farmacologia cellulare e molecolare - XVI ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i curricula:

durata: tre anni;

posti totali: quattro;

borse di studio: due, conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Lorenzo Beani - Dipartimento di medicina e clinica sperimentale - sezione di farmacologia - Università degli studi di Ferrara - tel. 0532/291204 e-mail fmc@unife.it

curricula

1) elementi di base di farmacologia cellulare e molecolare;

2) farmacologia cellulare e molecolare dei farmaci del sistema cardiovascolare e respiratorio;

3) farmacologia cellulare e molecolare dei farmaci del S.N.C. periferico e degli organi di senso;

4) farmacologia cellulare e molecolare delle cellule ematiche ed endoteliali e del sistema immunitario;

5) studio del calcio intracellulare in fisiopatologia.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Possono, infine presentare domanda di partecipazione coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola, 9, Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n fax 0532/293349;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario;

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art 5 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: *c)-d)-j)* - dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. - Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 causale del versamento: codice 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di medicina clinica e sperimentale - Sezione di farmacologia - via Fossato di Mortara, n. 17/19 - 44100 Ferrara - nel giorno 23 febbraio 2001 alle ore 9..

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara Dipartimento di medicina clinica e sperimentale - Sezione di farmacologia - via Fossato di Mortara, n. 17/19 - 44100 Ferrara - nel giorno 23 febbraio 2001 alle ore 9.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della Facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

Per quanto riguarda i punti *e)* ed *f)* i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro) (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro) 1 componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro) 2 componenti;

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro) 3 componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro) 4 componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro) 5 componenti:

reddito inferiore a L. 85.201.000 (44.002,64 euro) 6 componenti:

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro) 7 componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro) coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata L. 832.000 (429,69 euro), la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Vittorio Calderoni.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce offerta didattica dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara - Tel. 0532-293229 - Fax 0532-293349 - E-mail: clv@unife.it

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato a ..... (provincia di .....) il .....

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ..... CAP .....

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN **FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE**

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

☑ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di .....)
via ..... n ..... C.A.P.....
numero telefonico ..... E-mail .....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

☑ di essere cittadino ..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☑ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

☑ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE
(attenzione barrare le caselle che interessano)

☐ di possedere la laurea in ..... conseguita in data .....
presso l'Università di .....

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di ..... rilasciato dall'Università di .....
con decreto rettorale n° ..... del .....

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ..... ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di .....
dal ..... al .....

☐ di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di .....
.....

☐ di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;

☐ di essere borsista del governo italiano;

☐ di essere riconosciuto disabile da..... con provvedimento n° .....
in data..... in relazione alla seguente patologia .....
e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove: .....
.....

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

<u>cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia</u>: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12479

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biochimica e biologia molecolare XVI ciclo, anno 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127 misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998 n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162, del 13 luglio 1999, «regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000 con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biochimica e biologia molecolare - XVI ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i curricula:

durata: 3 anni;

posti totali : quattro;

borse di studio: due, conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Laura Del Senno, dipartimento di biochimica e biologia molecolare - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291420 e-mail sen@unife.it;

curricula: 1. struttura e funzione delle proteine; 2. catalisi e sua modulazione; 3. metabolismo e meccanismi energetici cellulari; 4. struttura ed espressione del gene; 5. basi molecolari delle patologie.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.
Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Possono, infine presentare domanda di partecipazione coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.
Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola, n. 9 Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax 0532/293349;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali

disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ne'per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

h) essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario;

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere *c), d), j),* dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara servizio tesoreria;

fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.
Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara dipartimento di biochimica e biologia molecolare - via Luigi Borsari, n. 46 44100 Ferrara - nel giorno 15 febbraio 2001 alle ore 9,00.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara dipartimento di biochimica e biologia molecolare - via Luigi Borsari, n. 46 44100 Ferrara - nel giorno 15 febbraio 2001 alle ore 16,00.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.
Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.
Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.
Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

Per quanto riguarda i punti *e)* ed *f)* i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.
Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 Euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.
Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro) (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro) 1 componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro) 2 componenti;

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.16[illegible]2 euro) 3 componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro) 4 componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro) 5 componenti;

reddito inferiore a L. 85.201.000 (44.002,64 euro) 6 componenti;

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro) 7 componenti;

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 euro); seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.
Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.
Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge 13/198/1984 n. 476 e successive integrazioni).

Art. 13.
Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.
Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.
Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Vittorio Calderoni.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce offerta didattica dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara Tel. 0532-293229 - fax 0532-293349 - E-mail: clv@unife.it.

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
A CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato a ..... (provincia di .....) il .....

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ..... CAP .....

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN **BIOCHIMICA**

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

☑ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di .....)
via ..... n ..... C.A.P.....
numero telefonico ..... E-mail .....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

☑ di essere cittadino ..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☑ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

☑ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE
(attenzione barrare le caselle che interessano)

☐ di possedere la laurea in ..... conseguita in data .....
presso l'Università di .....

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di ..... rilasciato dall'Università di .....
con decreto rettorale n° ..... del .....

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ..... ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di .....
dal ..... al .....

☐ di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di .....
.....

☐ di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;

☐ di essere borsista del governo italiano;

☐ di essere riconosciuto disabile da ..... con provvedimento n° .....
in data ..... in relazione alla seguente patologia .....
e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove: .....
.....

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art 3 del bando

00E12478

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in patologie disabilitanti da fattori eredo-familiari ed ambientali, XVI ciclo, anno 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in patologie disabilitanti da fattori eredo-familiari ed ambientali - XVI ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i *curricula*:

durata: tre anni;

posti totali: quattro;

borse di studio: due conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Gioacchino Mollica Dipartimento di scienze biomediche e terapie avanzate - Sezione di clinica ostetrica e ginecologica - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/205633 e-mail mol@unife.it

Curricula:

1. medicina prenatale, perinatale, dell'età evolutiva e della terza età, un posto finanziato da borsa di studio - un posto non finanziato;

2. diagnosi precoce, valutazione terapeutica e fattori di rischio eredo-familiari della malattia glaucomatosa, un posto finanziato da borsa di studio, un posto non finanziato.

Ogni *curriculum* prevede una propria graduatoria.

Gli interessati potranno presentare domanda di ammissione ad un solo *curriculum*.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Pertanto, successivamente al quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria, il collegio dei docenti valuterà su quali *curricula* verranno assegnati i posti in soprannumero.

Nel caso in cui dalle varie graduatorie dovessero risultare candidati soprannumerari in numero maggiore rispetto al limite previsto, si terrà conto dei punteggi ottenuti dagli stessi nelle rispettive graduatorie.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso Università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Possono, infine presentare domanda di partecipazione coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9, 44100 - Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax 0532/293349;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (Attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum* (solo nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum*);

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti;

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessar per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: *c), d), j)*, - dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 - causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze biomediche e terapie avanzate - sezione di clinica ostetrica e ginecologica - corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara - nel giorno 20 febbraio 2001 alle ore 8,30.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze biomediche e terapie avanzate - Sezione di clinica ostetrica e ginecologica - corso Giovecca, n. 203 - 44100 Ferrara - nel giorno 27 febbraio 2001 alle ore 8,30.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza.

Per quanto riguarda i punti *e)* ed *f)* i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1, del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro), (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro) un componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro) due componenti;

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro) tre componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro) quattro componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro) cinque componenti;

reddito inferiore a L. 85.201.000 (44.002,64 euro) sei componenti;

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro) sette componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate:

prima rata: L. 832.000 (429,69 euro);

la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2, legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini delle valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimeto amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando Vittorio Calderoni.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce offerta didattica - Dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara - tel. 0532/293229, fax 0532/293349 - e-mail: clv@unife.it

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
A CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato a ..... (provincia di .....) il .....

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ..... CAP .....

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN PATOLOGIE DISABILITANTI DA FATTORI EREDO-FAMILIARI ED AMBIENTALI

CURRICULUM .....

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

☑ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di ... .)
via ..... n ..... C.A.P.....
numero telefonico ..... E-mail .....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

☑ di essere cittadino ..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☑ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

☑ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE
(attenzione barrare le caselle che interessano)

☐ di possedere la laurea in ..... conseguita in data .....
presso l'Università di .....

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di ..... rilasciato dall'Università di .....
con decreto rettorale n° ..... del .....

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ..... ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di ....
dal ..... al .....

☐ di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di .....
.....

☐ di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;

☐ di essere borsista del governo italiano;

☐ di essere riconosciuto disabile da..... ..... con provvedimento n° .....
in data..... in relazione alla seguente patologia .....
e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove: .....
.....

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

<u>cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia</u>: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12480

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze biomediche ed endocrinologiche XVI ciclo, anno 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116, del 9 giugno 1997 - uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127 misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999, ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze biomediche ed endocrinologiche - XVI ciclo - Anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i *curricula*:

durata: tre anni;

posti totali: quattro;

borse di studio: due conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Silvano Capitani, Dipartimento morfologia ed embriologia - Sezione di anatomia umana, Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291572 - e-mail cps@unife. it ;

curricula: 1) base cellulare e molecolare dell'azione di fattori di crescita, agenti differenziativi, fattori di sopravvivenza/apoptosi e agenti fisici; 2) base cellulare e molecolare dell'azione di proteine virali; 3) fisiopatologia clinica del sistema endocrino.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento del dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del Governo italiano.

Possono, infine presentare domanda di partecipazione coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9, 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532/293349;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso; nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti;

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del Governo italiano se candidato extracomunitario.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: *c), d)* e *j)* dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000 - da versare sul c/c n. 235440 - causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di morfologia ed embriologia - Sezione di anatomia umana - via Fossato di Mortara n. 66 - 44100 Ferrara - nel giorno 21 febbraio 2001, alle ore 9,30.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di morfologia ed embriologia - Sezione di anatomia umana - via Fossato di Mortara n. 66 - 44100 Ferrara - nel giorno 21 febbraio 2001, alle ore 15,30.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola, n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza.

Per quanto riguarda i punti *e)* ed *f)* i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certficati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro) (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro) un componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro) due componenti

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro) tre componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro) quattro componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro) cinque componenti;

reddito inferiore a L. 85.201.000 (44.002,64 euro) sei componenti;

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro) sette componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 euro), la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Vittorio Calderoni.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce offerta didattica - Dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, tel. 0532/293229 - fax 0532/293349 - e-mail: clv@unife.it

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato a ..... (provincia di .....) il .....

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ..... CAP .....

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE BIOMEDICHE ED ENDOCRINOLOGICHE

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

☑ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città .....(provincia di .....)
via .....n ..... C.A.P.....
numero telefonico ..... E-mail .....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

☑ di essere cittadino ..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☑ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

☑ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE
(attenzione barrare le caselle che interessano)

☐ di possedere la laurea in ..... conseguita in data .....
presso l'Università di .....

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di ..... rilasciato dall'Università di .....
con decreto rettorale n° ..... del .....

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ..... ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di .....
dal ..... al .....

☐ di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di .....
.....

☐ di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;

☐ di essere borsista del governo italiano;

☐ di essere riconosciuto disabile da..... con provvedimento n° .....
in data..... in relazione alla seguente patologia .....
e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove: .....
.....

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12481

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze neurobiologiche ed elettrofisiologiche XVI ciclo, anno 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze neurobiologiche ed elettrofisiologiche - sedicesimo ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i *curricula*:

durata: tre anni;

posti totali: tre;

borse di studio: due conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Marco Favilla - Dipartimento di scienze biomediche e terapie avanzate - Sezione di fisiologia umana - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291333 e-mail fav@unife.it

Curricula:

1) neurobiologia e biofisica cellulare;
2) elettrofisiologia e biologia cellulare dell'apparato uditivo;
3) fisiologia delle funzioni motorie integrate;
4) elettrofisiologia cardiaca.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento dei dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Possono, infine presentare domanda di partecipazione coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax 0532/293349;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (Attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum* (solo nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum)*;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure

tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti;

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno,

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: *c)*, *d)*, *j)*, dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000, da versare sul c/c n. 235440, causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze biomediche e terapie avanzate - Sezione di fisiologia umana, via Fossato di Mostara n. 17/19 - 44100 Ferrara, nel giorno 21 febbraio 2001 alle ore 9.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze biomediche e terapie avanzate - Sezione di clinica fisiologia umana, via Fossato di Mostara n. 17/19 - 44100 Ferrara, nel giorno 22 febbraio 2001 alle ore 9.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

Per quanto riguarda i punti *e)* ed *f)* i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1, del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro), (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro) un componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro) due componenti;

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro) tre componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro) quattro componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro) cinque componenti;

reddito inferiore a L. 85.201 000 (44.002,64 euro) sei componenti;

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro) sette componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 euro); la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2, legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegi all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti d candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini del valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamen all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati al svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimeir amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando Vittorio Calderoni.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito VEB dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce «Offerta didattica» Dottorato ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara. Tel. 0532-293229 - fax 0532-293349 - E-mail: clv@unife.it

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato a ..... (provincia di .....) il .....

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ..... CAP .....

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE NEUROBIOLOGICHE ED ELETTROFISIOLOGICHE

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

☑ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di .....)
via ..... n ..... C.A.P.....
numero telefonico ..... E-mail .....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

☑ di essere cittadino ..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☑ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

☑ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE
(attenzione barrare le caselle che interessano)

☐ di possedere la laurea in ..... conseguita in data .....
presso l'Università di .....

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di ..... rilasciato dall'Università di .....
con decreto rettorale n° ..... del .....

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ..... ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di .....
dal ..... al .....

☐ di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di .....
.....

☐ di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;

☐ di essere borsista del governo italiano;

☐ di essere riconosciuto disabile da ..... con provvedimento n° .....
in data ..... in relazione alla seguente patologia .....
e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove: .....
.....

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12482

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie XVI ciclo, anno 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» approvato nella seduta del senato accademico del 15 settembre 1999 e dal consiglio di amministrazione del 22 settembre 1999 ed emanato con decreto rettorale n. 1000 del 1° ottobre 1999;

Visto il decreto rettorale n. 99 del 23 novembre 2000, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie - XVI ciclo - anno 2001.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i *curricula:*

durata: tre anni;

posti totali: tre;

borse di studio: due conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

coordinatore: prof. Giuseppe Barbanti Brodano - Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica - Sezione di microbiologia - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291395-291397, e-mail brb@unife.it;

curricula:

1) biotecnologie cellulari, biochimiche e molecolari;

2) biotecnologie microbiologiche;

3) biotecnologie biomediche e diagnostiche e biostrumentazioni avanzate;

4) biotecnologie vegetali e agroalimentari.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca, come da regolamento dei dottorato, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca e extracomunitari borsisti del governo italiano.

Possono, infine presentare domanda di partecipazione coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, segreteria facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia - via Savonarola n. 9, Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax 0532/293349;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (Attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum* (solo nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum);*

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali

disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti;

h) di essere/non essere dipendente di amministrazione pubblica;

i) l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o di avere presentato domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione dell'assegno;

j) l'eventuale titolarità di borsa di studio del governo italiano se candidato extracomunitario.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia, le dichiarazioni di cui alle lettere: *c), d), j),* dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di L. 50.000, da versare sul c/c n. 235440, causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione) intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria;

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) su temi attinenti al dottorato ed una prova orale volte a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica - Sezione di microbiologia, via Luigi Borsari n. 46 - 44100 Ferrara, nel giorno 15 febbraio 2001 alle ore 10.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica - Sezione di microbiologia, via Luigi Borsari n. 46 - 44100 Ferrara, nel giorno 15 febbraio 2001 alle ore 16.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo della segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9, Ferrara.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

Per quanto riguarda i punti *e)* ed *f)* i cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1, del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 9 giugno 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro) relativa al primo anno di corso per l'anno 2001 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di L. 132.000 (68,17 euro), (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1999 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 34.185.000 (17.655,08 euro): un componente;

reddito inferiore a L. 39.445.000 (20.371,64 euro): due componenti;

reddito inferiore a L. 52.593.000 (27.162,02 euro): tre componenti;

reddito inferiore a L. 64.164.000 (33.137,94 euro): quattro componenti;

reddito inferiore a L. 75.208.000 (38.841,69 euro): cinque componenti;

reddito inferiore a L. 85.201 000 (44.002,64 euro): sei componenti;

reddito inferiore a L. 94.668.000 (48.891,94 euro): sette componenti.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di L. 832.000 (429,69 euro); coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di L. 1.532.000 (791,21 euro).

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: L. 832.000 (429,69 euro); la seconda rata per l'eventuale differenza di L. 700.000 (361,52 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di L. 132.000 (68,17 euro).

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2, legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni).

Art. 13.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 14.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegi all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini del valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati al svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è Vittorio Calderoni.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce Offerta didattica - Dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla segreteria studenti della facoltà di medicina e chirurgia, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/293229 - Fax 0532/293349 - E-mail: clv@unife.it

Ferrara, 21 dicembre 2000

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....

nato a ..... (provincia di .....) il .....

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ..... CAP .....

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università. al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN **BIOTECNOLOGIE**

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15

DICHIARA

☑ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di .....)
via ..... n ..... C.A.P.....
numero telefonico ..... E-mail .....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

☑ di essere cittadino ..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

☑ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

☑ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE
(attenzione barrare le caselle che interessano)

☐ di possedere la laurea in ..... conseguita in data .....
presso l'Università di .....

☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di ..... rilasciato dall'Università di .....
con decreto rettorale n° ..... del .....

☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ..... ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso

☐ di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di .....
dal ..... al .....

☐ di aver presentato domanda di partecipazione al concorso per assegni di ricerca presso l'Università di .....
.....

☐ di essere/non essere dipendente di Pubblica amministrazione;

☐ di essere borsista del governo italiano;

☐ di essere riconosciuto disabile da..... con provvedimento n° .....
in data..... in relazione alla seguente patologia.....
e di richiedere pertanto il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove: .....
.....

Data.....

Firma.....

Allegati: - attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara.
- fotocopia di valido documento di riconoscimento.

cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti in Italia: dovranno allegare i documenti come previsto dall'art.3 del bando

00E12483

UNIVERSITÀ DI LECCE

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a quattro posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 3 luglio 1998 n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dal Regolamento d'ateneo per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, è indetta la valutazione comparativa pubblica per la copertura dei sottoindicati posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari.

1. Concorso per un posto presso la Facoltà di giurisprudenza, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. N18X, denominato Diritto romano e diritti dell'antichità.

2. Concorso per un posto presso la Facoltà di ingegneria, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. I14B, denominato Materiali macromolecolari.

3. Concorso per un posto presso la Facoltà di lingue e letterature straniere, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L18A, denominato lingua e letteratura inglese.

4. Concorso per un posto presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. B05X, denominato astronomia e astrofisica.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è il Capo dell'Ufficio personale.

Per l'impegno scientifico e didattico, le modalità di presentazione della domanda di ammissione, quelle di costituzione delle Commissioni giudicatrici e gli adempimenti vari connessi alle procedure del concorso si fa rinvio al decreto rettorale contenente il bando, che è disponibile in via telematica sul sito www.unile.it/areaconcorsi

Lecce, 22 dicembre 2000

Il rettore: RIZZO

01E0152

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a sei posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 3 luglio 1998 n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dal Regolamento d'ateneo per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, è indetta la valutazione comparativa pubblica per la copertura dei sottoindicati posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati.

1. Concorso per due posti presso la Facoltà di beni culturali, di cui un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L25B, denominato Storia dell'arte moderna ed un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L27A, denominato Storia della musica antica, medievale e rinascimentale;

2. Concorso per un posto presso la Facoltà di giurisprudenza, per un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. N19X, denominato Storia del diritto italiano;

3. Concorso per un posto presso la Facoltà di lettere e filosofia, per un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. Q05B, denominato Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

4. Concorso per un posto presso la Facoltà di scienze della formazione, per un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M11A, denominato Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;

5. Concorso per un posto presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. B01A, denominato Fisica generale.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è il Capo dell'Ufficio personale.

Per l'impegno scientifico e didattico, le modalità di presentazione della domanda di ammissione, quelle di costituzione delle Commissioni giudicatrici e gli adempimenti vari connessi alle procedure del concorso si fa rinvio al decreto rettorale contenente il bando, che è disponibile in via telematica sul sito www.unile.it/areaconcorsi.

Lecce, 22 dicembre 2000

Il rettore: RIZZO

01E0153

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a ventuno posti di ricercatore universitario di ruolo

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 3 luglio 1998 n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dal Regolamento d'ateneo per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, è indetta la valutazione comparativa pubblica per la copertura dei sottoindicati posti di ricercatore universitario di ruolo:

1. Concorso per la copertura presso la Facoltà di beni culturali quattro posti, di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L25B, denominato Storia dell'arte moderna, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L03B, denominato Archeologia classica, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L27A, denominato Storia della musica antica, medievale e rinascimentale ed un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L02C, denominato Numismatica.

2. Concorso per la copertura presso la Facoltà di ingegneria di quattro posti, di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare n. A04B, denominato Ricerca operativa, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. I04A, denominato Propulsione aerospaziale, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. I05A, denominato Fisica tecnica industriale ed un posto per il settore scientifico-disciplinare n. K04X, denominato Automatica.

3. Concorso per la copertura presso la Facoltà di lettere e filosofia di quattro posti, di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare n. Q01A, denominato Filosofia politica, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M06A, denominato Geografia, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M09A, denominato Pedagogia generale ed un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L11A, denominato Linguistica italiana.

4. Concorso per la copertura presso la Facoltà di lingue e letterature straniere di tre posti, di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L09A, denominato Glottologia e linguistica, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. L12B, denominato Letteratura italiana moderna e contemporanea ed un posto per il settore scientifico disciplinare n. M04X, denominato Storia contemporanea.

5. Concorso per la copertura presso la Facoltà di scienze della formazione di due posti, di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M08A, denominato Storia della filosofia ed un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M08B, denominato Storia della filosofia antica.

7. Concorso per la copertura presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di quattro posti, di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare n. B01A, denominato Fisica generale, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. C02X, denominato Chimica fisica, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. A03X, denominato Fisica matematica ed un posto per il settore scientifico-disciplinare n. A04B, denominato Ricerca operativa.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è il Capo dell'Ufficio personale.

Per le modalità di presentazione della domanda di ammissione, quelle di costituzione delle Commissioni giudicatrici e gli adempimenti vari connessi alle procedure del concorso si fa rinvio al decreto rettorale contenente il bando, che è disponibile in via telematica sul sito www.unile.it/areaconcorsi

Lecce, 22 dicembre 2000

Il rettore: RIZZO

01E0154

Avviso di trasferimento per un posto di associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare E06X - Biologia applicata.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori (emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000), si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università degli studi di Lecce, è vacante il seguente posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

E06X - Biologia applicata.

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oltre che all'Albo ufficiale dell'ateneo, all'Albo della Facoltà che ha chiesto il bando e sul sito internet dell'Università di Lecce http://www.unile.it/ateneo/.

Possono partecipare al concorso i professori associati appartenenti al settore scientifico- disciplinare E06X che abbiano maturato almeno un triennio di permanenza, nella stessa sede, anche se in aspettativa, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, direttamente al Preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In allegato alla domanda e in un unico esemplare, vanno necessariamente presentati:

a) titoli scientifici, sino ad un massimo di 10, selezionati a scelta del candidato fra quelli complessivamente prodotti;

b) elenco generale dei titoli prodotti;

c) *curriculum* didattico-scientifico.

La competenza a decidere sulle domande di trasferimento è del Consiglio della facoltà che ne ha fatto richiesta. Il Consiglio si pronuncerà su una motivata relazione comparativa nella quale si farà riferimento sia alle esigenze didattiche della Facoltà che alla personalità scientifica dei candidati. La relazione sarà predisposta da una Commissione nominata dal Consiglio di facoltà fra i docenti del medesimo settore (o di settore strettamente affine), attingendo dai componenti della Facoltà medesima o - in mancanza - di altra Facoltà o di altro ateneo. Ove non sia possibile la formazione della Commissione nell'ambito dello specifico settore o di settori strettamente affini si potrà ricorrere a settori che, comunque, ricadano nell'area disciplinare di riferimento.

La Commissione sarà formata da due professori di prima fascia e da uno di seconda fascia. Si darà luogo a valutazione anche in presenza di una sola domanda.

Il Consiglio di facoltà potrà rinunciare a disporre il trasferimento, con delibera motivata, così come con delibera motivata potrà decidere in difformità rispetto al parere della Commissione.

Il trasferimento verrà disposto con decreto del Rettore da intendersi come atto definitivo.

Nello stesso decreto viene stabilita la decorrenza del provvedimento, in analogia con le disposizioni di legge che regolano la presa di servizio dei vincitori di concorso.

Lecce, 22 dicembre 2000

Il rettore: RIZZO

01E0155

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Avviso del bando relativo a procedure di valutazione comparativa a posti di professore di seconda fascia

Si avvisa che presso l'Università degli studi di Macerata sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

Facoltà di lettere e filosofia:

settore scientifico-disciplinare L03C - Archeologia cristiana - un posto;

settore scientifico-disciplinare M12A - Archivistica - un posto;

Le domande di partecipazione alle suddette procedure, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato «*A*» del bando di concorso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Macerata, piazza dell'Università n. 11 - 62100 Macerata, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando di concorso.

Il bando di concorso (decreto rettorale n. 236 del 29 dicembre 2000) è affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.unimc.it

Il rettore: FEBBRAJO

01E0158

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico - indetto con decreto rettorale n. 812/R del 4 luglio 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 14 luglio 2000, si svolgeranno presso i locali del Dipartimento di scienze giuspubblicistiche «T. Martines», piazza Pugliatti - Messina, secondo il seguente calendario:

29 gennaio 2001, alle ore 12,30, prima prova scritta;

30 gennaio 2001, alle ore 8,30, seconda prova scritta.

01E0248

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a posti uno di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a posti uno di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di Medicina e Chirurgia, settore scientifico disciplinare F04A - Patologia generale - indetta con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto di patologia generale della facoltà di Medicina e Chirurgia, quarto piano della Torre Biologica, Policlinico Universitario di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 febbraio 2001, ore 10;

seconda prova scritta: 14 febbraio 2001, ore 9.

00E12420

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avviso d'indizione di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore - Prima sessione 2001

Si comunica, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, che l'Università degli studi di Milano ha bandito, con decreto rettorale n. 290/Valcomp del 20 dicembre 2000, procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di sedici ricercatori presso le Facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

n. posti	Settore scientifico-disciplinare	Facoltà
1	N01X - Diritto privato	Giurisprudenza
1	L10Y - Filologia e linguistica romanza	Lettere e filosofia
1	L12B - Letteratura italiana moderna e contemporanea	Lettere e filosofia
1	M04X - Storia contemporanea	Lettere e filosofia
1	Q01B - Storia delle dottrine politiche	Lettere e filosofia
1	E05B - Biologia molecolare	Medicina e chirurgia
1	F04A - Patologia generale	Medicina e chirurgia
1	G09B - Nutrizione e alimentazione animale	Medicina veterinaria
1	V30A - Anatomia degli animali domestici	Medicina veterinaria
1	V31A - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Medicina veterinaria
1	V31B - Ispezione degli alimenti di origine animale	Medicina veterinaria
1	V32B - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici	Medicina veterinaria
1	V34B - Clinica ostetricia veterinaria	Medicina veterinaria
1	N01X - Diritto privato	Scienze politiche
1	N14X - Diritto internazionale	Scienze politiche
1	Q01B - Storia delle dottrine politiche	Scienze politiche

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Il testo integrale del bando, con allegato il facsimile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo della Divisione personale - Via S. Antonio 12 - Milano ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito http//www.unimi.it/valcomp

b) presso l'Ufficio valutazioni comparative della Divisione personale - via S. Antonio 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio valutazioni comparative personale docente e ricercatori (telefono 0258353102 e 0258353103; e-mail valcompunimi.it; fax n. 0258353121).

Responsabile del procedimento è il dott. Ferdinando Lacanna (telefono 0258353071; e-mail ferdinando.lacanna@unimi.it).

01E0098

Avviso d'indizione di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore confermato (riservate al personale di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4) - Prima sessione 2001.

Si comunica, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, che l'Università degli studi di Milano ha bandito, con decreto rettorale n. 291/Valcomp del 20 dicembre 2000, una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore confermato (riservate al personale di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999 n. 4) presso la Facoltà e per il settore scientifico-disciplinare sotto indicati:

n. posti	Settore scientifico-disciplinare	Facoltà
1	V32A - Malattie infettive degli animali domestici	Medicina veterinaria

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Il testo integrale del bando, con allegato il facsimile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo della Divisione personale - via S. Antonio 12 - Milano ed è disponibile:

c) per via telematica sul sito http://www.unimi.it/valcomp

d) presso l'ufficio Valutazioni Comparative della Divisione Personale - via S. Antonio 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Valutazioni Comparative Personale Docente e Ricercatori (telefono 0258353102 e 0258353103; e-mail valcomp@unimi.it; fax n. 0258353121).

Responsabile del procedimento è il dott. Ferdinando Lacanna (telefono 0258353071; e-mail ferdinando.lacannaunimi.it)

01E0097

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Avviso d'indizione di procedure di valutazione comparativa a complessivi cinque posti di ricercatori - Prima sessione 2001

Si comunica, ai sensi dell'art. 2., comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che l'Università degli Studi di Milano - Bicocca ha bandito, con decreto rettorale n. 980 del 2 gennaio 2001, procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di cinque ricercatori presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sottoindicati:

Settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale, facoltà di sociologia, posti tre;

Settore scientifico-disciplinare Q05A - Sociologia generale, facoltà di scienze della formazione, posti uno;

Settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia generale, facoltà di scienze della formazione, posti uno;

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Coloro che intendano partecipare a più valutazioni comparative del presente avviso devono presentare distinte domande per ciascuna di esse.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopraindicata procedura di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca - piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito http://www.unimib.it o sul sito http://www.unimi.it/valcomp.

b) presso l'Ufficio personale docente - Edificio U6 - IV piano - piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio personale docente (Telefono 02-64486022 e 02-64486114; e-mail nadia.terenghi@unimib.it fax n. 02-64486005).

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Nadia Terenghi (Telefono 02-64486022; e-mail: nadia.terenghi@unimib.it).

Il rettore: FONTANESI

01E0162

Vacanza di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945 n. 238 e dell'art. 5 - comma 9 - della legge 24 dicembre 1993 n. 537 e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
settore scientifico-disciplinare N07X - *Diritto del lavoro* (un posto)

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentate le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro Ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945 n. 238 e dell'art. 5 - comma 9, - della legge 24 dicembre 1993 n. 537 e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di ecomonia dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, sono vacanti i seguenti posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare S04A - *Matematica per le applicazioni economiche* (un posto)
Settore scientifico-disciplinare S01A - *statistica* (un posto)

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della facoltà di economia dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro Ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

01E0204

POLITECNICO DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro relazioni internazionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 relativo alla normativa concorsuale del personale non docente delle Università, in relazione ai profili professionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 modificato ed integrato dal decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Visto la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54, 55 tabella «A» ivi richiamata;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto rettorale, del 30 luglio 1998, n. 285/AG, modificato con decreto rettorale 17 marzo 2000 n. 105/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la richiesta in data 15 novembre 2000 con la quale il direttore del Centro relazioni internazionali chiede di bandire presso il Centro relazioni internazionali di questo Politecnico un concorso ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria,

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso questo Politecnico un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro relazioni internazionali. La figura richiesta, deve occuparsi operativamente del servizio organizzativo e informativo di supporto alle mobilità studentesche internazionali realizzate nell'ambito di progetti ufficialmente riconosciuti dall'Ateneo. Le attività previste dovranno essere svolte con l'ausilio di strumenti informatici ed in particolare con il supporto di basi informatizzate.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi su] reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749 - presso l'agenzia 59 della CARIPLO - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Centro relazioni internazionali del Politecnico di Milano.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici di office automation.

La prova d'esame scritta, di contenuto teorico pratico, sarà finalizzata all'accertamento della conoscenza delle problematiche relative alla gestione delle attività relative all'organizzazione della mobilità studentesca internazionale all'interno di un ateneo.

Prova orale: vertente sugli argomenti trattati nella prova scritta.

La data di inizio delle precitate prove sarà comunicato mediante raccomandata.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene inviato ai singoli candidati che devono riceverlo almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci n. 32, - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

A) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) data e luogo di nascita;

2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani).

B) Dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000.

C) Dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare. Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9 agosto 2000 del comparto università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimento di stipula dei contratti di lavoro.

Il presente bando sarà affisso all'Albo ufficiale del Politecnico di Milano sito in piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano e sarà, altresì, disponibile in Internet all'indirizzo http://www.polimi.it/bandi/bandita/

Responsabile del procedimento: Giuseppina Pozzi, tel. 0223992116 - e-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it fax: 0223992108.

Milano, 1° dicembre 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci
n. 32 - 20133 MILANO

...l... sottoscritt... ..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Centro relazioni internazionali del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttorale n. 17 del 10 dicembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: ....., tel. .....

00E12271

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso il centro relazioni internazionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 relativo alla normativa concorsuale del personale non docente delle università, in relazione ai profili professionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 modificato ed integrato dal decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Visto la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54, 55 tabella «A» ivi richiamata;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto rettorale, del 30 luglio 1998, n. 285/AG, modificato con decreto rettorale 17 marzo 2000 n. 105/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la richiesta in data 15 novembre 2000, con la quale il direttore del Centro relazioni internazionali chiede di bandire presso il Centro relazioni internazionali di questo Politecnico un concorso ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria,

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso questo Politecnico un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso il centro relazioni internazionali. La figura richiesta, deve occuparsi della gestione della contabilità ordinaria di un centro relazioni internazionali di un ateneo statale, integrando alle attività di ordinaria amministrazione le proprie conoscenze relative alla gestione di fondi comunitari derivati dal finanziamento di progetti approvati nell'ambito di programmi dell'Unione europea. Le attività previste dovranno essere svolte con l'ausilio di strumenti informatici, ed in particolare con il supporto di basi di dati informatizzate.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito aziendale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fà fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749 - presso l'agenzia 59 della CARIPLO - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso il centro relazioni internazionali del Politecnico di Milano.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici di office automation.

La prova d'esame scritta, di contenuto teorico pratico, sarà finalizzata all'accertamento della conoscenza delle problematiche relative alla gestione contabile di un centro relazioni internazionali di un ateneo statale.

Prova orale: vertente sugli argomenti trattati nella prova scritta.

La data di inizio delle precitate prove sarà comunicato mediante raccomandata.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene inviato ai singoli candidati che devono riceverlo almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci n. 32, - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate: A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

A) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) data e luogo di nascita;

2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani).

B) Dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000.

C) Dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare. Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimento di stipula dei contratti di lavoro.

Il presente bando sarà affisso all'Albo ufficiale del Politecnico di Milano sito in piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano e sarà, altresì, disponibile in Internet all'indirizzo http://www.polimi.it/bandi/bandita/

Responsabile del procedimento: Giuseppina Pozzi, tel. 0223992116 - e-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it fax: 0223992108.

Milano, 1° dicembre 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci
n. 32 - 20133 MILANO

...l... sottoscritt... ..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa presso il Centro relazioni internazionali del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttorale n. 18 del 1° dicembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: ....., tel. .....

00E12272

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di categoria D posizione economica D1, area amministrativa - gestionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 relativo alla normativa concorsuale del personale non docente delle Università, in relazione ai profili professionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 modificato ed integrato dal decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Visto la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54, 55 tabella «A» ivi richiamata;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto rettorale, del 30 luglio 1998, n. 285/AG, modificato con decreto rettorale 17 marzo 2000 n. 105/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Considerato che la commissione del personale nella seduta del 2 ottobre 2000 ha rilevato la necessità di bandire presso il politecnico di Milano un concorso a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa - gestionale;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria,

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso questo Politecnico un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale. Le figure richieste, quali responsabili di strutture contabili complesse, saranno chiamate a svolgere attività di ordine contabile amministrativo sulla base di direttive di massima e con apprezzabile ed elevata autonomia di tipo decisionale relativa allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Sarà richiesto un grado di responsabilità relativamente ai risultati di specifici processi produttivi o amministrativi anche con relazioni organizzative al di fuori della unità organizzativa di appartenenza ed alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Potrà essere richiesto di gestire relazioni esterne con altre istituzioni anche di tipo diretto e relazioni dirette anche complesse con l'utenza.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio e quelle equiparate per legge.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749 - presso l'agenzia 59 della CARIPLO - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa - gestionale presso questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime:

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successive prove d'esame, prevede l'esame e l'accertamento delle capacità di trattare con l'uso in data base, fogli elettronici, word processor, atti contabili inerenti l'amministrazione delle Università, nonchè la valutazione del livello di conoscenza della lingua inglese effettuato da esperto in madre lingua.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio.

Una delle prove scritte, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla corretta soluzione, sotto il profilo della legittimità e dell'efficienza organizzativa e gestionale di questioni connesse con l'attività istituzionale di un dipartimento universitario e/o struttura contabile complessa.

L'altra prova, a contenuto teorico, verterà su argomenti di diritto amministrativo, fiscale, contributivo in relazione alle normative concernenti le pubbliche amministrazioni con particolare riguardo alla legislazione Universitaria, allo statuto e ai regolamenti di un Ateneo scientifico al lavoro pubblico.

Il colloquio verterà sulle materie previste per le prove scritte, nonché sulle problematiche relative all'organizzazione amministrativo contabile e gestionale delle Università. Il colloquio deve concorrere ad una adeguata valutazione della potenzialità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni in genere e di quella universitaria in particolare.

La data di inizio delle precitate prove sarà comunicato mediante raccomandata.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene inviato ai singoli candidati che devono riceverlo almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Ai titoli sarà attribuito il 20% del punteggio complessivo a disposizione. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio compresa l'eventuale tesi di laurea, tenendo conto della valutazione o del giudizio riportato, fino ad un massimo dell'8%;

b) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali, fino ad un massimo del 2%;

c) titoli professionali dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini ed esperienza in relazione alle specifiche attività da svolgere, fino ad un massimo del 10%.

I titoli potranno fornire oggetto di valutazione solo a condizione d'essere documentabili in modo certo e sufficientemente preciso, ovvero oggettivamente certificati.

I suddetti titoli dovranno essere autocertificati riportando le stesse dizioni contenute nel documento originale o in alternativa allegati alla domanda di concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci n. 32, - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nei titoli e nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare sino a cinque i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

A) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) data e luogo di nascita;

2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani).

B) Dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000.

C) Dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare.

Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimento di stipula dei contratti di lavoro.

Il presente bando sarà affisso all'Albo ufficiale del Politecnico di Milano sito in piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano e sarà, altresì, disponibile in Internet all'indirizzo http://www.polimi.it/-bandi/bandita/

Responsabile del procedimento: Giuseppina Pozzi, tel. 0223992116 - e-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it fax: 0223992108.

Milano, 6 novembre 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al rettore del Politecnico di Milano
- Piazza Leonardo da Vinci
n. 32 - 20133 MILANO

...l... sottoscritt... ..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa - gestionale indetto con decreto direttorale n. 1 del 6 novembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allegano i seguenti titoli .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: ....., tel. .....

00E12273

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro relazioni internazionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto rettorale n. 120 del 12 maggio 1994 con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Milano;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alla declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 relativo alla normativa concorsuale del personale non docente delle Università, in relazione ai profili professionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 modificato ed integrato dal decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Visto la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare gli articoli 24, 54, 55 tabella «A» ivi richiamata;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale n. 565 del 28 maggio 1998 relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto rettorale, del 30 luglio 1998, n. 285/AG, modificato con decreto rettorale 17 marzo 2000 n. 105/AG relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la richiesta in data 15 novembre 2000 con la quale il direttore del Centro relazioni internazionali chiede di bandire presso il C.R.I. di questo Politecnico un concorso ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria,

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso questo Politecnico un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Centro relazioni internazionali. La figura richiesta, deve svolgere attività di coordinamento nell'ambito del settore Affari Generali del Centro utilizzando la propria capacità organizzativa per affrontare problematiche di media complessità; prospettando adeguate soluzioni che coinvolgono proattivamente il personale affidato ed eventuali referenti esterni; rappoortandosi in campo internazionale con interlocutori universitari e non. Le attività previste dovranno essere svolte con l'ausilio di strumenti informatici ed in particolare con il supporto di basi informatizzate.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - ABI 6070 - CAB 1749 - presso l'agenzia 59 della CARIPLO - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Centro relazioni internazionali del Politecnico di Milano.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione e prove d'esame

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei sistemi informatici di office automation.

Le prove d'esame scritte comprendono una priva prova a contenuto prevalentemente teorico e una seconda prova a contenuto teorico pratico.

La prima prova scritta verterà su argomenti inerenti l'organizzazione dell'ufficio rapporti internazionali di Ateneo e sulla promozione e attivazione di accordi di collaborazioni interuniversitaria internazionale.

La seconda prova scritta consisterà nella simulazione di cun caso di gestione inerente le attività dell'Ufficio internazionale di Ateneo.

Prova orale: discussione sugli argomenti oggetto delle precitate prove.

La preselezione e la priva prova d'esame si terranno il giorno 8 marzo 2001 con inizio alle ore 9.

La seconda prova d'esame si terrà il giorno 13 marzo 2001 con inizio alle ore 9.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la Portineria centrale del Politecnico con sede in piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, dove verrà indicata l'aula per lo svolgimento delle prove d'esame.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene inviato ai singoli candidati che devono riceverlo almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. Da Vinci n. 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità per 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, con delibera del consiglio di amministrazione, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa amministrazione entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

a) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) data e luogo di nascita;

2) stato civile;

3) godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) cittadinanza;

5) iscrizione alle liste elettorali;

6) mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

7) titolo di studio previsto dal bando di concorso;

8) regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani).

b) Dichiarazione relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi prevista dall'art. 16, comma 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000.

c) Dichiarazione dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973.

Le dichiarazioni sostitutive sopracitate sono redatte su apposito modulo predisposto da questa amministrazione.

L'amministrazione dispone d'ufficio accertamenti, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in materia di responsabilità penale. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti ad autocertificare il possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso e a presentare una copia dello stato matricolare. Sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso del godimento dei diritti politici e della cittadinanza dichiarata anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di rito, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9 agosto 2000 del comparto Università.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali e dovrà essere funzionale all'orario di servizio nelle diverse strutture del Politecnico.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimento di stipula dei contratti di lavoro.

Il presente bando sarà affisso all'Albo ufficiale del Politecnico di Milano sito in piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano e sarà, altresì, disponibile in Internet all'indirizzo http://www.polimi.it/bandi/bandita/

Responsabile del procedimento: Giuseppina Pozzi, tel. 0223992116 - e-mail: giuseppina.pozzi@ceda.polimi.it fax: 0223992108.

Milano, 1° dicembre 2000

Il direttore amministrativo: ZANELLO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al rettore del Politecnico di Milano -
piazza Leonardo da Vinci n. 32 -
20133 MILANO

...l... sottoscritt.. ..... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammess.. al concorso pubblico per esami ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Centro relazioni internazionali del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttorale n. 16 del 1° dicembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);

6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari .....;

7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....;

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico.

Data .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000 (cinquantamila).

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: ....., tel. .....

00E12274

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per trenta posti di ricercatore di ruolo

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale 22 dicembre 2000, n. 99, presso questo Ateneo sono state indette le procedure di valutazione comparativa a trenta posti di ricercatore di ruolo per le facoltà e i settori scientifico-disciplinari di seguito specificati.

Facoltà di ingegneria Leonardo (ingegneria):

un posto - settore scientifico-disciplinare K06X, bioingegneria elettronica;

un posto - settore scientifico-disciplinare K06X, bioingegneria elettronica;

un posto - settore scientifico-disciplinare C05X, chimica organica;

un posto - settore scientifico-disciplinare I26A, bioingegneria meccanica;

un posto - settore scientifico-disciplinare I27X, ingegneria economico gestionale;

un posto - settore scientifico-disciplinare I11X, impianti industriali meccanici;

un posto - settore scientifico-disciplinare P01A, economia politica.

Facoltà di ingegneria Como (ingegneria II):

un posto - settore scientifico-disciplinare H05X, topografia e cartografia;

un posto - settore scientifico-disciplinare I05A, fisica tecnica industriale.

Facoltà di ingegneria Lecco (ingegneria III):

un posto - settore scientifico-disciplinare I11X, impianti industriali meccanici;

un posto - settore scientifico-disciplinare I11X, impianti industriali meccanici;

un posto - settore scientifico-disciplinare H10A, composizione architettonica e urbana.

Facoltà di ingegneria Bovisa (ingegneria IV):

un posto - settore scientifico-disciplinare I03X, fluidodinamica;

un posto - settore scientifico-disciplinare I02B, costruzioni e strutture aerospaziali;

un posto - settore scientifico-disciplinare C06X, chimica;

un posto - settore scientifico-disciplinare K04X, automatica;

un posto - settore scientifico-disciplinare I04B, macchine a fluido.

Facoltà di architettura Leonardo (architettura):

un posto - settore scientifico-disciplinare H14A, tecnica e pianificazione urbanistica;

un posto - settore scientifico-disciplinare H14A, tecnica e pianificazione urbanistica;

un posto - settore scientifico-disciplinare H14B, urbanistica

un posto - settore scientifico-disciplinare H10B, architettura del paesaggio e del territorio;

un posto - settore scientifico-disciplinare H09B, tecnologie della produzione edilizia;

un posto - settore scientifico-disciplinare H09B, tecnologie della produzione edilizia;

un posto - settore scientifico-disciplinare F22A, igiene generale ed applicata;

un posto - settore scientifico-disciplinare I05B, fisica tecnica ambientale;

un posto - settore scientifico-disciplinare H13X, restauro;

un posto - settore scientifico-disciplinare H07B, tecnica delle costruzioni.

Facoltà di architettura Bovisa (architettura II):

un posto - settore scientifico-disciplinare H11X, disegno.

Facoltà di architettura Bovisa (architettura III):

due posto - settore scientifico-disciplinare H09C, disegno industriale.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: http://www.polimi.it/bandi/valcomp/

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - concorsi ed esami.

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse al Politecnico di Milano, Settore concorsi personale docente, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

00E12433

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per tre posti di professore di ruolo di seconda fascia

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 si comunica che con decreto rettorale 22 dicembre 2000, n. 98, presso questo Ateneo sono state indette le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore di ruolo di seconda fascia per le facoltà e i settori scientifico-disciplinari di seguito specificati.

Facoltà di ingegneria Leonardo (ingegneria):

un posto - settore scientifico-disciplinare I15C, impianti chimici.

Facoltà di architettura Bovisa (architettura III):

un posto - settore scientifico-disciplinare I14B, materiali macromolecolari;

un posto - settore scientifico-disciplinare I14A, scienza e tecnologia dei materiali.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: http://www.polimi.it/bandi/valcomp/

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - concorsi ed esami.

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse al Politecnico di Milano, Settore concorsi personale docente, p.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

00E12432

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per quattro posti di professore di ruolo di prima fascia

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale 22 dicembre 2000, n. 97, presso questo Ateneo sono state indette le procedure di valutazione comparativa a quattro posti di professore di ruolo di prima fascia per le facoltà e i settori scientifico-disciplinari di seguito specificati

Facoltà di ingegneria Leonardo (Ingegneria):

un posto - settore scientifico-disciplinare I15E, chimica industriale e tecnologica.

Facoltà di architettura Leonardo (Architettura):

un posto - settore scientifico-disciplinare H09A, tecnologia dell'architettura.

Facoltà di architettura Bovisa (architettura II):

un posto - settore scientifico-disciplinare, H14B urbanistica.

Facoltà di architettura Bovisa (architettura III):

un posto - settore scientifico-disciplinare I14B, materiali macromolecolari.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: http://www.polimi.it/bandi/valcomp/

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - concorsi ed esami.

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse al Politecnico di Milano - Settore concorsi personale docente, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

00E12431

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico disciplinare L12A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 13 dicembre 2000 è affisso all'albo della facoltà, il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa a un posto di professore di II fascia, presso là facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico--disciplinare L12A (decreto rettorale n, 11162 del 10 febbraio 2000 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 18 del 3 marzo 2000).

01E0026

Vacanza di posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del D.L.L. 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5 - comma 9 - della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la Facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo della libera università di lingue e comunicazione IULM è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Libera Università di lingue e comunicazione IULM
Facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo
un posto - professore di prima fascia

Settore scientifico-disciplinare M10A - Psicologia generale

Gli aspiranti al trasferimento, professori di ruolo di prima fascia presso altro ateneo, potranno presentare domanda solamente se hanno prestato servizio presso altra sede universitaria per almeno tre anni accademici al momento della presentazione della domanda (che può essere prodotta anche nel corso del terzo anno, anche se in aspettativa ai sensi degli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382) direttamente al Preside della Facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana corredata da:

curriculum dell'attività didattica e scientifica;

elenco e copia delle pubblicazioni scientifiche;

ogni altro titolo che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione della candidatura, unito all'elenco di tali titoli.

01E0151

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F04B.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico disciplinare n. F04B il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di biologia e patologia cellulare e molecolare dell'Università di Napoli «Federico II» Ed. 9, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - secondo il calendario di seguito indicato:

prima prova scritta: 29 gennaio 2001, ore 15;

seconda prova scritta: 30 gennaio 2001, ore 9;

prova orale: 30 gennaio 2001, ore 15.

01E0025

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Revoca della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare S01B.

Visto il decreto dirigenziale n. 105 dell'8 febbraio 2000 con cui è stata costituita, tra le atre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare S01B;

Considerato che i professori Lombardo Alberto, Gallo Francesca e Vigotti Maria Angela, componenti della predetta commissione giudicatrice, per iderogabili impegni di lavoro hanno presentato formali dimissioni dalla commissione stessa;

Ritenuta la necessità di prosciogliere dall'incarico i componenti della suddetta commissione;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare S01B è prosciolta dall'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - concorsi ed esami.

Palermo, 11 dicembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E12436

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare E07X.

Visto il decreto rettorale n. 844 del 17 agosto 2000 con cui è stata costituita, tra le atre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare E07X;

Considerato che il prof. Gaspare Cannizzaro, professore ordinario presso l'Università degli studi di Palermo, membro designato della predetta commissione giudicatrice, per motivi di opportunità ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componenete della commissione sopracitata;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia in data 21 novembre 2000 con cui in sostituzione del prof. Gaspare Cannizzaro viene nominato, in qualità di membro designato della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E07X, il prof. Natale D'Alessandro;

Decreta:

Il prof. Natale D'Alessandro, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è nominato membro designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E07X in sostituzione del prof. Gaspare Cannizzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - concorsi ed esami.

Palermo, 11 dicembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E12437

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F19A.

Visto il decreto rettorale n. 844 del 17 agosto 2000 con cui è stata costituita, tra le atre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F19A:

Considerato che il prof. Liborio Giuffrè, professore ordinario presso l'Università degli studi di Palermo, membro designato della predetta commissione giudicatrice, cessa la nomina in qualità di commissario per decesso;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componenete della commissione sopracitata;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia in data 21 novembre 2000 con cui in sostituzione del prof. Liborio Giuffrè viene nominato, in qualità di membro designato della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F19A, il prof. Alberto La Grutta;

Decreta:

Il prof. Alberto La Grutta, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è nominato membro designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F19A in sostituzione del prof. Liborio Giuffrè.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - concorsi ed esami.

Palermo, 11 dicembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E12438

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L09A «Glottologia e linguistica».

Si comunica che in data 2 gennaio 2001 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia, il decreto rettorale n. 395 del 21 dicembre 2000 relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L09A «Glottologia e Linguistica».

Il bando è reso disponibile anche per via telematica al sito.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale concorsi, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E0099

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare N01X «Diritto privato».

Si comunica che in data 2 gennaio 2001 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia, il decreto rettorale n. 397 del 21 dicembre 2000 relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N01X «Diritto privato».

Il bando è reso disponibile anche per via telematica al sito.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale concorsi, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E0100

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare Q02X «Scienza politica».

Si comunica che in data 2 gennaio 2001 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia, il decreto rettorale n. 396 del 21 dicembre 2000 relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q02X «Scienza politica».

Il bando è reso disponibile anche per via telematica al sito.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale concorsi, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E0101

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L25A - Storia dell'arte medievale.

Si comunica che in data 2 gennaio 2001 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia, il decreto rettorale n. 398 del 21 dicembre 2000 relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L25A «Storia dell'arte medievale».

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E0102

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica.

Si comunica che in data 2 gennaio 2001 è stato pubblicato all'albo dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio, 4 - 06122 Perugia, il decreto rettorale n. 394 del 21 dicembre 2000 relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

01E0103

UNIVERSITÀ DI PISA

Modifica della commissione per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M06A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visti il decreto rettorale n. 01-1220 del 18 settembre 2000, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2000) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della I tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 01-1678 del 15 novembre 2000, con cui tra l'altro è stata nominata la commissione per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M06A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere;

Preso atto che il prof. Giuseppe Dematteis, eletto nella commissione in parola, ha rassegnato in data 22 dicembre 2000 le dimissioni per gravosi impegni accademici;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla sua sostituzione;

Considerato che il prossimo docente eleggibile è il prof. Bellencin Giovanna ordinario del settore P01A dell'Università di Udine;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Giuseppe Dematteis è sostituito dal prof Bellencin Giovanna ordinario del settore M06A dell'Università di Udine.

Art. 2.

La nuova commissione per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare M06A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere è cosi composta:

FACOLTÀ LINGUE E LETTERATURE STRANIERE SETTORE M06A

Componente designato:

Da Pozzo Carlo, ordinario Università di Pisa;

Componenti eletti:

Croce Dario, ordinario Università di Padova;

Bellencin Giovanna, ordinario Università di Udine;

Giuliani Balestrino Maria Clotilde, ordinario Università di Genova;

Santoro Cecilia, ordinario Università di Lecce.

Art. 3.

Sulla base delle previsioni dei bandi i componenti designati dalle facoltà sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 4.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 28 dicembre 2000

Il rettore: MODICA

01E0091

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66, e 93 del testo unico sull'Istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945 n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e della legge 3 luglio 1998, n. 210 si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è vacante il sottoelencato posto di professore universitario di ruolo di prima fascia alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata un posto.

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, in carta libera, direttamente al Preside di Facoltà di questo Ateneo entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'eventuale indicazione della disciplina non costituisce un vincolo rispetto alle successive possibilità di utilizzazione del docente nell'ambito dello stesso settore.

Il Consiglio della facoltà interessata assicurerà la valutazione comparativa dei candidati secondo i seguenti criteri generali, approvati dal S.A. nella seduta del 12 febbraio 1999:

rilevanza scientifica delle pubblicazioni;

continuità temporale della produzione scientifica;

attività didattica svolta;

congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con le esigenze della facoltà.

A tal fine alla domanda dovrà essere allegato:

1) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

3) le pubblicazioni ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risulatare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto deposito dello stampato presso la prefettura e la procura della Repubblica (art. 1 del D.L.L. del 31 agosto 1945, n. 660).

Non verranno presi in considerazione i titoli non elencati nel suddetto elenco, né verranno considerate le pubblicazioni ed i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

La nomina alla copertura del posto per trasferimento è disposta con decreto del Rettore.

01E0150

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare K05B.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare K05B bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova, 23 gennaio 2001, ore 10;

seconda prova, 24 gennaio 2001, ore 10.

I candidati sono convocati presso il dipartimento di matematica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via della Ricerca Scientifica - 00133 Roma.

00E12191

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare E05A.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare E05A bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova, 22 gennaio 2001, ore 12;

seconda prova, 23 gennaio 2001, ore 10.

I candidati sono convocati presso l'aula seminari del dipartimento di biologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via della Ricerca Scientifica - 00133 Roma.

00E12192

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 28 dicembre 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della Divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 169 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09A, bandita con decreto rettorale n. 528 del 29 marzo 2000 e pubblicata nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

01E0106

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - nel settore scientifico-disciplinare Q05C, presso la facoltà di scienze politiche.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo - seconda fascia - nel settore scientifico-disciplinare Q05C (Sociologia dei processi economici e del lavoro), presso la facoltà di scienze politiche.

Il testo del bando (D.R, n. 1162/P del 27 dicembre 2000), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del Rettorato in data 27 dicembre 2000, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unite.it/Concorsi.html

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - Ufficio concorsi e dottorati di ricerca - viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo, telefono 0861/266253.

01E0104

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare N02X, presso la Facoltà di giurisprudenza.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare N02X (Diritto privato comparato) presso la Facoltà di giurisprudenza.

Il testo del bando (D.R, n. 1163/P del 27 dicembre 2000), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del Rettorato in data 27 dicembre 2000, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unite.it/Concorsi.html

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - Ufficio concorsi e dottorati di ricerca - viale F. Crucioli 122 - 64100 Teramo - telefono 0861/266253.

01E0105

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - VIII qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali.

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - VIII qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali dell'Università degli studi di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 33 del 28 aprile 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 14 febbraio 2001, ore 10, presso dipartimento di matematica, via Carlo Alberto, 10 - Torino, aula n. 4;

Seconda prova scritta (teorico-pratica): 15 febbraio 2001, ore 10, presso dipartimento di matematica, via Carlo Alberto, 10 - Torino, aula n. 1

00E12440

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S01A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S01A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il Dipartimento di statistica e matematica applicata alle scienze umane, piazza Arbarello, 8 - Torino secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 febbraio 2001, ore 11;

seconda prova scritta: 16 febbraio 2001, ore 9;

prova orale: 16 febbraio 2001, ore 16.

01E0019

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E04B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E04B (profilo A) il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il Dipartimento di neuroscienze, corso Massimo D'Azeglio, 50 - Torino secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 febbraio 2001, alle ore 9 (aula A «Mosso»);

seconda prova scritta: 13 febbraio 2001, alle ore 14 (aula C);

prova orale: 14 febbraio 2001, alle ore 9 (aula C).

01E0020

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Integrazioni e modifiche al bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XVI ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Trieste (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 2000).

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 579/AG del 29 settembre 2000, con il quale è stato istituito il XVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso questo Ateneo e sono stati contestualmente indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai predetti corsi;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 2000, nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Preso atto che l'ultimo paragrafo dell'art. 1 di detto decreto prevede che «I posti e/o le borse di studio indicati nel presente articolo potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da terzi finanziatori, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione»;

Visto il proprio decreto n. 671/AG del 9 novembre 2000 con il quale sono state approvate integrazioni al decreto n. 579/AG dd. 29 settembre 2000;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 94 - 4ª serie speciale del 1° dicembre 2000 nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Visto il proprio decreto n. 805/AG del 5 dicembre 2000 con il quale sono state approvate ulteriori integrazioni al decreto n. 579/AG del 29 settembre 2000;

Preso atto dell'impegno assunto dal Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con nota del direttore dd. 20 dicembre 2000, a garantire il finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Diritto dei trasporti:

Preso atto del parere favorevole espresso dal coordinatore del corso di dottorato di ricerca in Diritto dei trasporti, anche in merito al conseguente aumento dei posti ordinari non dotati di borsa di studio;

Accertata la necessità di provvedere a tali integrazioni e modifiche;

Decreta:

Art. 1.

Integrazioni al decreto n. 579/AG DD. 29 settembre 2000

Il bando di ammissione al dottorato di ricerca - XVI ciclo - sede amministrativa presso l'Università degli studi di Trieste viene integrato come segue: la riga «Posti ordinari» e la successiva riga «Borse di studio» del dottorato di ricerca in Diritto dei trasporti vengono così modificate:

dottorato di ricerca in diritto dei trasporti:

posti ordinari: n. 6;

borse di studio: n. 3;

finanziamento: n. 1 Università di Trieste, n. 1 Università di Bologna, n. 1 Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Trieste, 27 dicembre 2000

Il rettore: DELCARO

01E0157

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura del seguente posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

decreto rettorale n. 681 del 20 dicembre 2000: facoltà medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07A medicina interna, posti: uno.

Gli interessati possono prendere visione del bando nel sito internet http://www.amm.univ.trieste.it/concorsi

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio valutazioni comparative - sezione personale docente di questa università - edificio A - ala sinistra - piazzale Europa, 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040-6763264 oppure 040-6763265 - fax 040-6763267 - email: aurora.antoniutti@amm.univ.trieste.it - oppure nadia.gorian@amm.univ.trieste.it

00E12421

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia

Sonò indette procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà e per i settori scientifico-disciplinari rispettivamente indicati:

decreto rettorale n. 680 del 20 dicembre 2000: facoltà medicina e chirurgia, settori scientifico-disciplinari:

F13B Malattie odontostomatologiche, posti uno;

F22C Medicina del lavoro, posti uno.

Gli interessati possono prendere visione del bando nel sito internet http://www.amm.univ.trieste.it/concorsi

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio valutazioni compartive - sezione personale docente di questa Università - edificio A - ala sinistra - piazzale Europa, 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040-6763264 oppure 040-6762527 - fax 040-6763267 - email: aurora.antoniutti@amm.univ.trieste.it - oppure nadia.gorian@amm.univ.trieste.it

00E12422

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario presso la facoltà e per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

decreto rettorale n. 682 del 20 dicembre 2000: facoltà scienze politiche, settori scientifico-disciplinare:

P01A - Economia politica, posti uno;

Q06A - Storia e istituzioni dell'Africa, posti uno;

N11X - Diritto pubblico comparato, posti uno;

N10X - Diritto amministrativo, posti uno.

Gli interessati possono prendere visione del bando nel sito internet http://wwwamm.univ.trieste.it/concorsi

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Sezione personale docente di questa università - edificio A - ala sinistra - piazzale Europa, 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040-6763264 oppure 040-6763265 - fax 040-6763267 - e-mail: aurora.antoniutti@amm.univ.trieste.it

00E12418

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario legge 14 gennaio 1999, n. 4, art. 1, comma 10.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura del seguente posto di ricercatore universitario presso la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

decreto rettorale n. 682 del 20 dicembre 2000: facoltà medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare: F06A - Anatomia patologica, posti uno.

Gli interessati possono prendere visione del bando nel sito internet http://wwwamm.univ.trieste.it/concorsi

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità prescritte dal bando, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla sezione personale docente di questa università - edificio A - ala sinistra - piazzale Europa, 1 - Trieste (con orario dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì) tel. 040-6763264 oppure 040-6763265 - fax 040-6763267 - e-mail: aurora.antoniutti@amm.univ.trieste.it

00E12419

UNIVERSITÀ DI UDINE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F04A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore riservato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Udine, settore scientifico-disciplinare F04A, bandita con decreto rettorale n. 416 del 24 marzo 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, sono stati approvati con decreto rettorale n. 1426 dell'11 dicembre 2000 disponibile nel sito http://www.uniud.it/ripe/frameset_assunzioni.htm

01E12439

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari di ruolo

Con decreto rettorale n. 2119 del 19 dicembre 2000 sono indette presso l'Università degli studi dell'Insubria le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari di ruolo, presso le facoltà e nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella seguente:

N. ordine	S.S.D.	Facoltà	N. posti
1	C01A - Chimica analitica	Scienze matematiche, fisiche e naturali (sede di Como)	n. 1
2	K05B - Informatica	Scienze matematiche, fisiche e naturali (sede di Varese)	n. 1

Il termine per la presentazione delle domande di patecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - 21100 Varese, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il bando integrale è reso disponibile sul sito:

http://www.unip v.it/webdoc/ufficioconcorsi/tabprima2001 varese.htm e pubblicizzato presso il rettorato dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - 21100 Varese.

Responsabile del procedimento: sig.ra Aguzzoni Silvia tel. 0832/504936 e-mail: aguzzoni@unipv.it

Varese, 19 dicembre 2000

Il rettore: DIONIGI

01E0021

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI SASSARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto a tempo pieno ed indeterminato di esperto amministrativo, categoria D, posizione economica D1.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione del dirigente del settore personale n. 183 del 28 dicembre 2000, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto a tempo pieno ed indeterminato di esperto amministrativo, categoria D, posizione economica D1 presso la provincia di Sassari.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia, economia e commercio, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, sociologia e scienze dell'amministrazione.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande: 8 febbraio 2001, (trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando nell'albo pretorio della provincia di Sassari).

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi al settore personale della provincia di Sassari, via delle Croci n. 2, tel. 079/2069524, sig.ra Secchi Maria Laura e 079/2069525, dott.ssa Giuseppina Luglié. Copia integrale del bando può essere richiesta al settore personale, via delle Croci n. 2 - 07100 Sassari; Urp - Piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari; Indirizzo di posta elettronica:

infoprovincia.ss@tiscalinet.it; numero verde: 800.371460.

Sassari, 29 dicembre 2000

Il dirigente: DI FEDERICO

01E10015

PROVINCIA DI TRENTO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio amministrativo-contabile del servizio ripristino e valorizzazione ambientale.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio amministrativo-contabile del servizio ripristino e valorizzazione ambientale si svolgerà secondo il calendario sottoriportato:

prova scritta: 9 febbraio 2001 alle ore 9, presso il servizio per il personale della provincia autonoma di Trento, piazza Fiera n. 3 - Trento (sala corsi mansarda).

Si comunica al riguardo che ai candidati sarà consentito l'utilizzo di testi di legge purché non commentati.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti e può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede all'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la conclusione della procedura concorsuale è fissato per il giorno 28 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Stedile Antonella.

00E12441

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio di valutazione socio-economica e di programmazione degli interventi in campo ambientale del dipartimento ambiente.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio di valutazione socio-economica e di programmazione degli interventi in campo ambientale del dipartimento ambiente si svolgerà secondo il calendario sottoriportato:

prova scritta: 9 febbraio 2001 alle ore 9, presso il servizio per il personale della provincia autonoma di Trento, piazza Fiera n. 3 - Trento (sala corsi mansarda).

Si comunica al riguardo che ai candidati sarà consentito l'utilizzo di testi di legge purché non commentati.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti e può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede all'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la conclusione della procedura concorsuale è fissato per il giorno 28 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Stedile Antonella.

00E12442

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio gestione dei servizi pubblici di trasporto del servizio comunicazioni e trasporti.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio gestione dei servizi pubblici di trasporto del servizio comunicazioni e trasporti si svolgerà secondo il calendario sottoriportato:

prova scritta: 28 marzo 2001 alle ore 9, presso il servizio per il personale della provincia autonoma di Trento, piazza Fiera n. 3 - Trento (sala corsi mansarda).

Si comunica al riguardo che ai candidati sarà consentito l'utilizzo di testi di legge purché non commentati.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti e può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede all'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la conclusione della procedura concorsuale è fissato per il giorno 28 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Luca Comper.

00E12190

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per la programmazione degli interventi in materia di edilizia abitativa del servizio edilizia abitativa.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per la programmazione degli interventi in materia di edilizia abitativa del servizio edilizia abitativa si svolgerà secondo il calendario sottoriportato:

prova scritta: 29 marzo 2001 alle ore 9, presso il servizio per il personale della provincia autonoma di Trento, piazza Fiera n. 3 - Trento (sala corsi mansarda).

Si comunica al riguardo che ai candidati sarà consentito l'utilizzo di testi di legge purché non commentati.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti prescritti e può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede all'orario sopra indicato muniti di idoneo documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la conclusione della procedura concorsuale è fissato per il giorno 28 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Luca Comper.

00E12189

COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale tecnico polivalente cat. B3 - posizione economica B3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale tecnico polivalente cat. B3 - posizione economica B3, presso il comune di Bagnara di Romagna - Area tecnica. Sede del posto di lavoro: comune di Bagnara di Romagna (Ravenna). Requisiti: diploma di qualifica professionale (3 anni) o diploma di maturità. È richiesta la patente di guida categoria D e certificato di abilitazione professionale di tipo K D.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni rivolgersi ufficio sviluppo del personale dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna tel. 0545/280811.

Il responsabile dell'ufficio sviluppo del personale: MINARDI

01E10003

COMUNE DI BELLONA (CE)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di comandante polizia municipale categoria D

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di comandante Polizia muncipale - Categoria D.

Requisiti richiesti: diploma di laurea.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bellona. (Caserta), via Aldo Moro - tel. 0823/965180 - 0823/965534.

Bellona, 20 dicembre 2000

Il funzionario responsabile: ESCA

01E10004

COMUNE DI CALCIO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere - settore ragioneria - unità operativa tributi - categoria professionale C1, ex sesta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere, settore ragioneria, unità operativa tributi, categoria professionale C1, ex sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito commerciale, ragioniere o equipollente.

I concorrenti ammessi a sostenere il concorso saranno informati delle date e delle sedi di svolgimento delle prove almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime, con lettera raccomandata con a.r., al domicilio indicato nella domanda di partecipazione.

Ai candidati non ammessi sarà data comunicazione separata.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per la cognizione del testo integrale del bando gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Calcio (Bergamo), tel. 0363/968301-968444 - Fax 0363/906246.

Il segretario comunale: PERROTTA

01E10002

COMUNE DI LEGNAGO (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di capo unità operativa tecnica - cat. D1 - responsabile del S.I.T. comunale e addetto alla pianificazione territoriale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di capo unità operativa tecnica - cat. D1 - responsabile del S.I.T. comunale e addetto alla pianificazione territoriale.

Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria o diploma universitario in sistemi informativi territoriali.

Scadenza: entro trenta giorni (termine perentorio) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al servizio del personale, via XX settembre n. 29, - 37045 Legnano (Verona), telefono 0442/634809-634823.

Il vice segretario generale: PERSEGATI

01E10012

COMUNE DI LEGNAGO (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di capo unità operativa tecnica - cat. D1 part-time 70% addetto alla progettazione.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di capo unità operativa tecnica - cat. D1 part-time 70% addetto alla progettazione.

Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria.

Scadenza: entro trenta giorni (termine perentorio) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al servizio del personale, via XX settembre n. 29, - 37045 Legnano (Verona), telefono 0442/634809-634823.

Il vice segretario generale: PERSEGATI

01E10013

COMUNE DI ORZINUOVI (BS)

Concorso pubblico ad un posto di bibliotecario (cat. D1)

È indetto concorso pubblico ad un posto di bibliotecario (cat. D1). Termine di presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Diario delle prove:

prima, 19 marzo 2001, ore 9;

seconda, 19 marzo 2001, ore 14,30.

Prova orale, 26 marzo 2001, ore 9,30;

Sede esami: Orzinuovi (Brescia), via Palestro n. 17.

Il bando e il fac-simile di domanda sono pubblicati nel sito www.comune.orzinuovi.bs.it

Il segretario: ECONIMO

01E10008

COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA (PV)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica di primo inquadramento C1.

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 63 in data 19 dicembre 2000, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «agente di polizia municipale» - cat. C.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado e patente categoria «D» pubblica più certificato abilitazione professionale (C.A.P.).

Per informazioni o copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Pieve Albignola (Pavia), telefono n. 0382/999037 - fax n. 0382/999352.

Pieve Albignola, 21 dicembre 2000

Il presidente della commissione: GAUDIO

01E10007

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO (VR)

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico cat. C1 - area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico - cat. C1 - area tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: 26 febbraio 2001, ore 15;

prova a contenuto pratico: 1° marzo 2001, ore 15;

prova orale: 8 marzo 2001, ore 15, presso la scuola media «San Giovanni Bosco» via A. Gobetti, San Pietro di Morubio.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale, tel. 0456/969000.

Il responsabile del servizio: STEVANELLO

01E10011

COMUNE DI TREVISO (TV)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di funzionario servizi tecnici - categoria D3 (ex ottava qualifica funzionale) di cui uno riservato al personale interno.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 18 dicembre 2000, è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio - sito in via Municipio n. 16 - Treviso, la graduatoria del concorso pubblico suindicato.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente settore informativo personale: ELIA

01E10005

COMUNE DI USCIO (GE)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore amministrativo - area contabile - categoria B - posizione economica 3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo - area contabile - categoria B - posizione economica 3.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Scadenza domande: ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Uscio, 21 dicembre 2000

Il segretario comunale: VALLER

01E10009

COMUNE DI VIGEVANO (PV)

Procedure selettive pubbliche a complessivi tre posti di varie categorie

Sono indette due procedure selettive pubbliche, per esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un capo-sala - cat. D - posizione economica D1;

requisiti richiesti: certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica con anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo professionale di «infermiere»;

due infermieri professionali - cat. C - posizione economica C1;

requisiti richiesti: diploma universitario di infermiere o equipollente ed iscrizione all'albo professionale.

Termine per la presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale di ogni bando è disponibile all'ufficio assunzioni personale (tel. 0381299338-356), al servizio relazioni con l'esterno (tel. 0381299283), all'informagiovani (tel. 0381348116), sul sito Internet del comune: http://www.comune.vigevano.pv.it

Vigevano, 27 novembre 2000

Il segretario generale dirigente del settore personale
DANZÌ

01E10001

COMUNE VILLANOVA DEL BATTISTA (AV)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo addetto all'ufficio demografico cat. C - posizione economica C1.

È indetto, pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante in organico di istruttore amministrativo addetto all'ufficio demografico - cat. C - posizione economica C1.

Titolo di studio: licenza scuola media superiore.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, ritiro bando integrale e schema di domanda rivolgersi all'ufficio segreteria - Telefono 0825/826015.

Il Sindaco: IORIZZO

01E10006

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Comunicato di rettifica nel bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «igiene, epidemiologia e sanità pubblica» presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 Montalbano Jonico.

Nel bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «igiene epidemiologia e sanità pubblica» presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 Montalbano Jonico in pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione n. 73 del 16 dicembre 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 29 dicembre 2000 - 4ª serie speciale «concorsi» erroneamente è stata riportata quale disciplina per la partecipazione al concorso quella di «igiene, epidemiologia e sanità pubblica» anziché quella esatta di «igiene degli alimenti e della nutrizione».

Nel medesimo bando è stata prevista quale specializzazione per la partecipazione al concorso quella di «igiene, epidemiologia e sanità pubblica o quella equipollente o affine, anziché quella esatta di «igiene degli alimenti e della nutrizione» o specializzazione equipollente o affine.

Coloro i quali avessero già presentato domanda di partecipazione al concorso alla data di pubblicazione del presente avviso così come pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 73 del 16 dicembre 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 29 dicembre 2000 - 4ª serie speciale «concorsi» e sono in possesso della specializzazione di «igiene e sanità pubblica» verranno ammessi a sostenere il concorso in quanto trattasi di specializzazione equipollente a quella di «igiene degli alimenti e della nutrizione».

Si informa che l'avviso di rettifica è in pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 76 del 31 dicembre 2000.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'U.O. URP dell'azienda sanitaria USL n. 5 di Montalbano Jonico (Matera) - Tel. 0835/596250.

01E0208

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ex 1° livello - psicoterapeuta - ruolo sanitario - profilo professionale medici - con rapporto a tempo indeterminato - presso il SERT di Cosenza dell'azienda sanitaria n. 4 Cosenza.

In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario dell'Azienda sanitaria n. 4 di Cosenza n. 1474 del 21 novembre 2000, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente medico ex primo livello - ruolo sanitario - disciplina di psicoterapia o equipollente - con rapporto a tempo indeterminato - presso il SERT di Cosenza, con riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 483 del 10 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1998 n. 8/L - suppl. ord. al n. 13/1998), all'art. 4 lett. *h* punto 2 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1994 e del decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* 14 febbraio 1998 n. 25 - suppl. ord. al n. 37/1998), nonché DMS 444 del 30 novembre 1990 art. 6 comma 3.

La domanda, in carta semplice e corredata della prescritta documentazione dovrà essere rivolta al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 4 di Cosenza, Viale Alimena n. 8 - 87100 Cosenza entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione per estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine predetto. Decorso il termine congruo di giorni quindici dalla scadenza del bando non saranno accettate domande pervenute per posta anche se spedite nei termini. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Calabria - parte III - n. 46 del 7 dicembre 2000.

00E12386

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina interna presso il Sert (profilo professionale: medici).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina interna presso il Sert (profilo professionale: medici).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 139 del 27 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - area gestione del personale - via De Gasperi n. 8 angolo largo Chartres - 48100 Ravenna (telefono 0544 - 286570-71-72).

00E12395

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C - operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione - geometra per il dipartimento di prevenzione presso l'azienda sanitaria locale della città di Milano.

È indetto il sotto elencato concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

un posto di categoria C - operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione - geometra per il dipartimento di prevenzione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 S.I. concorsi del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'A.S.L. della città di Milano - servizio risorse umane - ufficio concorsi, corso Italia, 19 - Milano - telefono 02/8578-337-349.

00E12391

REGIONE MOLISE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico (ex dirigente medico primo livello) - disciplina: anestesia e rianimazione presso l'azienda n. 4 Basso Molise di Termoli.

È indetto concorso pubblico a tre posti di dirigente medico (ex dirigente medico di 1° livello) di anestesia e rianimazione, presso l'ASL n. 4 «Basso Molise».

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 23 del 1° dicembre 2000.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale della A.S.L. n. 4 «Basso Molise», viale Giulio Cesare n. 40 - 86035 - Larino (CB).

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874-827208.

00E12389

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - immunoematologia e servizio trasfusionale con rapporto esclusivo presso l'A.S.L. n.18 - Alba-Bra.

In esecuzione della determinazione n. 2323 del 25 ottobre 2000 è indetto pubblico concorso a:

un posto di dirigente medico - immunoematologia e servizio trasfusionale con rapporto esclusivo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, presso l'A.S.L. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 50 del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della A.S.L. 18 Alba-Bra.

00E12393

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C), presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti.

In esecuzione della deliberazione n. 2092 del 5 dicembre 2000 è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

posti di operatore professionale sanitario - infermiere (cat. C).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 50 del 13 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O.A. gestione risorse umane - ufficio concorsi, Asti, via Conte Verde n. 125, tel. 0141/394306-44 e sul sito internet www.asl19.asti.it/bandi/concorsi.default.html

00E12387

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Bolzano

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Bolzano per:

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di neurochirurgia, riservato al gruppo linguistico italiano (riservato alle persone disabili);

un posto di dirigente psicologo di primo livello dirigenziale del Ser.T. - Servizio per le dipendenze - Disciplina di psicologia, riservato al gruppo linguistico italiano (riservato alle persone disabili);

due posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di accettazione, pronto soccorso e astanteria (disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza), riservati al gruppo linguistico italiano (un posto riservato alle persone disabili).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 47/IV del 4 dicembre 2000 - Supplemento n. 1.

N.B. - *Requisito essenziale:* attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda sanitaria di Bolzano (tel. 0471/908226).

00E12394

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE» DI PESARO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di ortopedia

Sono riaperti i termini del concorso pubblico per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di ortopedia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Marche n. 131 del 14 dicembre 2000. .

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla u.o. personale dell'amministrazione - Pesaro tel. n. 0721/366358-366360 (fax n. 0721/366354).

00E12392

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE» DI PESARO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di medicina interna.

È indetto conferimento incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del conferimento incarico, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 131 del 14 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla u.o. personale dell'amministrazione - Pesaro - Tel. 0721/366358-366360 - Fax 0721/366354).

01E0240

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO DI MILANO

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi quinquennali di complessivi quattro posti di dirigente.

In esecuzione delle deliberazioni n. 1164 del 6 novembre 2000, n. 1223 del 6 novembre 2000 e n. 1226 del 28 novembre 2000, sono indetti avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi quinquennali di:

dirigente medico responsabile di struttura complessa dell'U.O. neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA) - area medica e delle specialità mediche - disciplina: neuropsichiatria infantile;

dirigente medico responsabile di struttura complessa del servizio di farmacia del P.O. «M. Melloni» - area di farmacia - disciplina: farmacia ospedaliera;

dirigente medico responsabile di struttura complessa dell'U.O. centro regionale di epilettologia infantile del P.O. «Fatebenefratelli e oftalmico» - area medica e delle specialità mediche - disciplina: Neuropsichiatria infantile;

dirigente medico responsabile di struttura complessa del servizio di medicina nucleare - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: medicina nucleare,

in conformità alle disposizioni introdotte, per l'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le integrazioni e modificazioni introdotte con decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti generali di ammissione

All'avviso possono partecipare candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera;

d) età, come previsto dall'art. 3, conna 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta ai limiti di età, tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia, alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto, anche secondo quanto confermato dalla circolare ministeriale n. 1221 del 10 maggio 1996.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli articoli 7 e 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il possesso dei requisiti generali è riscontrato dal direttore generale.

Requisiti specifici di ammissione

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, richiamati dal citato decreto legislativo n. 229/1999:

a) iscrizione al rispettivo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del più volte richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal decreto legislativo 229/1999. Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal possesso di requisiti inerenti la specifica attività professionale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dall'apposita commissione.

Domanda di ammissione all'avviso

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo o all'ufficio concorsi di questa azienda ospedaliera - Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano - entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte prima, 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»), domanda in carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonchè i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;

l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata. Al riguardo si rammenta l'opportunità dell'indicazione dell'eventuale recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 3 della legge n. 127/1997 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo si fa presente che il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ha esteso, rispetto alla precedente normativa, le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (v. art. 1) - ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (v. art. 2).

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni potranno essere rese anche nell'ambito della domanda di concorso e la sottoscrizione della medesima domanda - che non è soggetta ad autenticazione - dovrà, in tal caso, essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione (v. art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato ed integrato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191); in alternativa a tale ipotesi, la domanda, contenente dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sottoscritta dall'interessato, potrà essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dello stesso interessato. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate) e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

Deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso non rimborsabile di L. 20.000, il versamento può essere effettuato tramite il tesoriere dell'azienda ospedaliera (Banca regionale europea S.p.a.) o mediante vaglia postale intestato all'azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico - Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano, specificando l'avviso a cui si intende partecipare.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito inoltre, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati, progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato.

Modalità di accertamento dell'idoneità

La commissione, riunita ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, predispone l'elenco in ordine alfabetico.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione di idoneità.

Convocazione candidati

Gli aspiranti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con telegramma e con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal direttore generale sulla base della rosa dei candidati idonei selezionata dall'apposita commissione.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 229/1999.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito l'incarico

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data del ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'azienda ospedaliera .

Disposizioni varie

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13,30 alle ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, l'ufficio concorsi - 02/63632366/2343/2403 - dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico è a disposizione degli interessati per eventuali chiarimenti e per il ricevimento delle domande.

Il direttore generale: CORRAO

00E12390

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di incarichi di direzione di strutture complesse dell'Istituto S. Maria e S. Gallicano e dell'Istituto Regina Elena.

In esecuzione degli atti n. 629 del 10 ottobre 2000 è indetto avviso pubblico per il conferimento a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo dei seguenti incarichi quinquennali, rinnovabili, di direzione delle seguenti Strutture Complesse dell'Istituto Regina Elena e dell'Istituto S. Maria e S. Gallicano, da espletarsi in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento organico dei servizi e del personale, e, per quanto non previsto, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997:

Chirurgia Plastica e Ricostruttiva dell'Istituto S. Gallicano, disciplina: chirurgia plastica;

Dermatologia Oncologica dell'Istituto S. Gallicano, disciplina: dermatologia e venereologia;

Dermatologia Clinica dell'Istituto S. Gallicano, disciplina: dermatologia e venereologia;

Medicina dell'Immigrazione e del Turismo e Dermatologia Tropicale dell'Istituto S. Gallicano, disciplina: dermatologia e venereologia;

Dermatologia infiammatoria ed allergologica dell'Istituto S. Gallicano, disciplina: dermatologia e venereologia;

Servizio Integrato di Epidemiologia e Servizi Informativi dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

Urologia dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Urologia;

Chirurgia Generale «A» dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Chirurgia generale;

Patologia Clinica dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Patologia clinica;

Chirurgia Plastica e Ricostruttiva dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva;

Ginecologia dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Ginecologia ed ostetricia;

Otorinolaringoiatria dell'Istituto Regina Elena, disciplina: Otorinolaringoiatria;

Art. 1.

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana; salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica europea, nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini degli stati membri della CEE (ora Unione Europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni. In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) Idoneità fisica all'impiego, da documentare tramite certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda USL di appartenenza.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2) Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso, per il posto per il quale si intende concorrere. L'anzianità di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso Amministrazioni pubbliche, istituti a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri Enti di cui all'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del sopracitato decreto. (Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale);

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi saranno attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso determina la decadenza dall'incarico stesso. Per quanto non espressamente contenuto nel presente articolo, valgono le disposizioni in materia recate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

La domanda redatta in carta semplice, deve ssere indirizzata al Commissario Straordinario degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 3. Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, nonché, alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta, dall'aspirante, ogni necessaria comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo agli Istituti Fisioterapici Ospitalieri i quali non si assumono responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Art. 3.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare il *curriculum* professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento sia all'attività assistenziale che di ricerca correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio antecedente alla data del bando, sia alle attività professionali, di studio ed alle pubblicazioni, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area o il settore di specifico interesse in relazione al posto di funzione direzionale da ricoprire. Ai fini della valutazione della casistica operatoria riferita all'ultimo decennio, dovrà essere fornita specifica documentazione - munita del «visto per conferma» del Direttore sanitario - contenente il riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. Nel *curriculum* è valutata, in particolare, la produzione scientifica continuativa pertinente alla disciplina di esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con preferenziale riferimento all'Impact Factor. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno

allegate le pubblicazioni a cui il candidato ha dato un contributo significativo fino ad un massimo di quindici. Sono inoltre valutate nel *curriculum* le attività relative a responsabilità nella gestione di Progetti di Ricerca, finanziati da Enti Governativi e Fondazioni Private, nonché la partecipazione alla emanazione di linee guida ed a periodi di perfezionamento all'estero di durata superiore ad un anno. Nel *curriculum* non si valutano idoneità e tirocinii né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari. I concorrenti, inoltre, dovranno presentare una relazione programmatica sulle attività di ricerca da svolgere nell'Ente, con massima integrazione con le Strutture cliniche e collaborazione con i laboratori di Ricerca sperimentale. La documentazione e l'attestazione dei titoli posseduti devono essere presentati nelle forme di legge. Tutti i documenti da allegare alla domanda possono essere presentati in carta semplice; il concorrente, vincitore dell'avviso, sarà tenuto a regolarizzarli in bollo, ivi compresa la domanda di partecipazione, e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'affidamento dell'incarico. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. I titoli, ove non diversamente previsto, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, esenti da bollo, (legge 23 agosto 1988, n. 370). Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Art. 4.

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà pervenire al protocollo generale degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, servizio personale - Settore Concorsi - via delle Messi D'Oro n. 156 - 00158 Roma, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5.

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal Commissario straordinario secondo le norme regolamentari. La commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e stabilito in via preliminare i criteri di massima a cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato nonché della relazione sul Programma di Ricerca, di cui al precedente art. 3, comma 4;

b) di un colloquio da svolgersi su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina di interesse, al fine di verificare la preparazione professionale e la capacità di direzione organizzativa e manageriale proprie della funzione da conferire. La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio. Al termine delle operazioni di valutazione la commissione formula per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

Art. 6.

L'incarico verrà conferito dal Commissario straordinario ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione.

L'incarico, che ha la durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, quinto comma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. La determinazione del trattamento economico annuo lordo viene rinviata all'atto della stipulazione del contratto di conferimento dell'incarico.

Art. 7.

Ai sensi dell'art, 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro degli IFO, per le finalità di gestione dell'avviso pubblico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti degli IFO, servizio personale, settore concorsi, via delle Messi D'Oro n. 156 - 00158 Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto servizio.

Art. 8.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà acquisire, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, indetto successivamente all'inizio dell'incarico stesso. Il candidato, inoltre, sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso. Inoltre il rapporto che verrà ad instaurarsi deve intendersi esclusivo ed a tempo pieno. È sancito il divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dagli IFO e/o previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati e senza che i medesimi possano, per questo, vantare diritti nei confronti degli IFO.

Avverso il presente bando è proponibile il ricorso al Capo dello Stato, in via amministrativa entro centoventi giorni, o giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale - Settore concorsi - degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, via delle Messi D'Oro 156 - 00158 Roma, tel. 06/49.85.24.23.

00E12358

OSPEDALE GENERALE REGIONALE «F. MIULLI» DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di dirigente medico primo livello di anestesia e rianimazione.

Si comunica agli interessati che, con delibera n. 193 del 31 ottobre 2000, l'Ospedale generale regionale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti (Bari) ha riaperto i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 18 del 10 febbraio 2000 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* numero n. 22 del 17 marzo 2000. Il suddetto avviso di riapertura del termini è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 143 del 30 novembre 2000.

00E12388

ALTRI ENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi sette posti di varie qualifiche

Il direttore generale rende noto che le prove preselettive si svolgeranno presso il teatro Tenda «Palapartenope» sito in via C. Barbagallo, 115 - Napoli (di fronte al Palasport) secondo il seguente calendario:

Il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 15,30 relativamente ai concorsi:

un posto di funzionario tecnico, di ottava qualifica funzionale appartenenti all'area tecnica;

due posti di collaboratore tecnico, di settima qualifica funzionale appartenente all'area tecnica (scienze naturali o biologiche);

un posto di collaboratore tecnico, di settima qualifica funzionale appartenenti all'area tecnica (geologia);

un posto di collaboratore di amministrazione, di settima qualifica funzionale appartenenti all'area contabile (economia e commercio);

due posti di collaboratore di amministrazione, di settima qualifica funzionale appartenenti all'area amministrativa (giurisprudenza, economia e commercio e scienze politiche).

Il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 8,30 relativamente ai concorsi:

tre posti di operatore amministrativo, di quinta qualifica funzionale appartenenti all'area amministrativa-tecnica-contabile;

Il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 14,30 relativamente ai concorsi:

due posti di assistente tecnico, di sesta qualifica funzionale appartenenti all'area tecnica;

tre posti di assistente di amministrazione, di sesta qualifica funzionale appartenenti all'area amministrativa-contabile.

Le prove preselettive prevedono la risposta a sessanta quesiti, a risposta multipla, di carattere psico-attitudinali.

Saranno forniti ai candidati strumenti e materiali per lo svolgimento delle prove.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Con la partecipazione alla presente preselezione è implicita da parte di tutti gli aspiranti, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni in essa adottate. La pubblicazione del presente avviso costituisce notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti i candidati.

Il direttore generale: BIFULCO

01E10010

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di due posti di dirigente nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso la Corte dei conti.

Con decreto n. 32266/PR/II del 24 ottobre 2000, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 46 - parte 4ª - del 27 novembre 2000 - il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di due posti di dirigente nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso la Corte dei conti.

Come stabilito dal comitato d'intesa ai sensi del secondo comma dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 26 luglio 1976, dei predetti due posti uno è riservato a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo linguistico italiano ed uno è riservato a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo linguistico tedesco.

Le domande di ammissione al concorso medesimo devono essere presentate entro e non oltre il 27 dicembre 2000 al commissariato del governo per la provincia di Bolzano - Ufficio unico per il personale statale - via Fago n. 31 - di Bolzano e sono amessi coloro che posseggano tutti i requisiti sotto specificati:

1) età non inferiore a diciotto anni;

2) cittadinanza italiana;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) (per i candidati di sesso maschile) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) essere dipendente di ruolo delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, comprese le istituzioni universitarie ed enti pubblici non economici ad eccezione del personale con qualifica di ricercatore e di tecnologo delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, provenienti dall'ex carriera direttiva, ovvero in possesso, a seguito di concorso, per esami o titoli ed esami, di qualifiche funzionali corrispondenti, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo nella qualifica oppure essere in possesso della qualifica di dirigente in strutture pubbliche e private;

7) diploma di laurea in giurisprudenza a scienze politiche o economia e commerico ed equipollenti;

8) attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca riferito al diploma di laurea, rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni;

9) appartenenza od aggregazione ad uno dei gruppi linguistici per i quali viene bandito il concorso, certificata da dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero - per coloro che non risultino residenti nell'ambito della provincia di Bolzano - certificata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

01E0210

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo pretorio delle graduatorie dei pubblici concorsi relativi a diverse qualifiche funzionali.

Si rende noto che il 22 dicembre 2000 sono state affisse all'albo pretorio della stazione zoologica le graduatorie dei seguenti pubblici concorsi:

concorso pubblico per titoli ed esami (bando 5/2000):

due posti di tecnologo, terzo livello professionale: posizione B) biologia cellulare; posizione C) ecofisiologia.

concorso pubblico per titoli ed esami (bando 6/2000):

un posto di tecnologo, terzo livello professionale da destinare al settore informatica e rete telematica.

00E12429

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale. Prima sessione 2000 dell'Università «Carlo Cattaneo». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 99 del 22 dicembre 2000).

Nel Titolo dell'estratto citato in epigrafe, riportato nel sommario ed alla pag. 89, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto: «Università "Carlo Cattaneo" di *Varese*» leggasi: «Università "Carlo Cattaneo" di *Castellanza*».

01E0205

Comunicato relativo alla nomina delle commissioni giudicatrici della procedura di valutazione comparativa per tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia dell'Università degli studi di Brescia. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 24 novembre 2000).

Nel decreto rettorale pubblicato in epigrafe riportato alla pag. 17, seconda colonna, nella tabella relativa alla procedura n. 3 - F08A chirurgia generale - prima fascia, va inserita la seguente dicitura: «Facoltà di medicina e chirurgia - Piciocchi Aurelio».

01E0206

Comunicato relativo alla nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 95 del 5 dicembre 2000).

Nell'intestazione del decreto con il quale è stata pubblicata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica - è da inserire dopo la parola «*Università*» - «*Per stranieri*».

01E0207

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651813/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

4ª SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

N.B. — **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 267.000**	**L. 534.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 145.000**	**L. 290.000**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica ..... 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. ..... 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.L.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000

* 4 1 1 2 1 0 0 0 3 0 0 1 *